

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ

Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa

in qualità di Emittente

CASSA RURALE ED ARTIGIANA



Sede legale in Cantù, Corso Unità d'Italia 11

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 719 (Cod. ABI 08430), all'Albo delle Cooperative al n. A165516, al Registro delle Imprese di Como al n. 0019695 013 3 (R.E.A. n. 43395 Como)

Codice Fiscale e Partita IVA 0019695 013 3

Capitale sociale e Riserve Euro 223.137.260,09 al 31 dicembre 2007

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

PROSPETTO DI BASE

relativo ai Programmi di Emissione di Prestiti Obbligazionari denominati:

"Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso" - "Cra Cantù Bcc – Step Up"

"Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile" - "Cra Cantù Bcc – Tasso Misto"

Il presente documento costituisce un Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") sugli strumenti finanziari ai fini della Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità all'art. 8 del Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14/05/1999 e successive modifiche.

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la Consob in data 05/08/2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8072093 del 30/07/2008.

Il presente Prospetto di Base è composto dal Documento di Registrazione (il "**Documento di Registrazione**"), contenente informazioni sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (l'"**Emittente**"), dalla Nota Informativa (la "**Nota Informativa**"), che riassume le caratteristiche dell'emissione, e dalla Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto dell'emissione.

Il Prospetto di Base, congiuntamente ed insieme alle Condizioni Definitive (le "**Condizioni Definitive**"), che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, costituiscono il Prospetto Informativo (il "**Prospetto Informativo**") per i Programmi di Emissione denominati "*Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso*", "*Cra Cantù Bcc – Step Up*", "*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*" e "*Cra Cantù Bcc – Tasso Misto*".

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Nell'ambito dei Programmi di Emissione di prestiti obbligazionari di cui al presente Prospetto di Base, la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito del valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna un "**Obbligazione**") aventi le caratteristiche indicate nel Prospetto di Base. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche delle obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (Cantù, Corso Unità d'Italia 11) ed è altresì consultabile sul sito internet della Cassa www.cracantu.it.

Ciascun Investitore prima di procedere all'acquisto deve fondare la propria valutazione sull'esame del Prospetto di Base considerato nella sua totalità (composto da Documento di Registrazione, Nota di Sintesi e Nota Informativa), nonché delle specifiche Condizioni Definitive, ed in particolare di quanto riportato nelle sezioni relative ai "Fattori di Rischio". In tale valutazione dovranno essere altresì considerati i documenti inclusi nel Prospetto di Base mediante riferimento.

INDICE DEL PROSPETTO DI BASE

SEZIONE 1: DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	13
1 PERSONE RESPONSABILI.....	13
1.1 Persone responsabili del documento di registrazione.....	13
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	13
SEZIONE 2: DESCRIZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI DI EMISSIONE.....	14
SEZIONE 3: NOTA DI SINTESI.....	15
1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE RELATIVE ALL’OFFERTA	16
1.1.1 Obbligazioni “Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso”.....	16
1.1.2 Obbligazioni “Cra Cantù Bcc – Step-up”.....	16
1.1.3 Obbligazioni “Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile”.....	16
1.1.4 Obbligazioni “Cra Cantù Bcc – Tasso Misto”.....	16
1.2 Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi.....	16
1.3 Principali fattori di rischio	17
1.3.1 Fattori di rischio relativi all’Emittente	17
1.3.2 Fattori di rischio relativi all’offerta ed agli strumenti finanziari	17
2 IDENTITÀ DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI.....	18
2.1 Consiglio di Amministrazione	18
2.2 Direzione Generale.....	18
2.3 Organo di Controllo.....	18
2.4 Società di revisione	18
2.5 Dipendenti.....	18
3 INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE	19
3.1 Storia ed evoluzione dell’Emittente	19
3.2 Rating dell’Emittente e degli strumenti finanziari.....	19
3.3 Panoramica delle attività	19
3.4 Struttura organizzativa.....	19
4 RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA: RESOCONTO E PROSPETTIVE.....	20
4.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali.....	20
4.2 Fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell’Emittente	20
4.3 Tendenze previste.....	20
4.4 Cambiamenti significativi della situazione finanziaria	20
5 PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETÀ	21
5.1 Assetto di controllo dell’Emittente.....	21
5.2 Variazioni dell’assetto di controllo	21
6 INFORMAZIONI FINANZIARIE	21
6.1 Dati, Indicatori ed altre informazioni finanziarie	21
7 OFFERTA	22
7.1 Dettagli dell’offerta	22
7.2 Collocamento	22
7.3 Categorie di potenziali investitori	22
7.4 Criteri di riparto	23

7.5	Spese legate all'emissione	23
7.6	Ammissione alla negoziazione	23
7.7	Regime fiscale	23
7.8	Restrizioni alla trasferibilità.....	23
7.9	Garanzie.....	23
8	INDICAZIONI COMPLEMENTARI	23
8.1	Capitale sociale.....	23
8.2	Documenti accessibili al pubblico	23
	SEZIONE 4: FATTORI DI RISCHIO	25
1	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	25
2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA ED AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	25
	SEZIONE 5: DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	26
1	REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	26
1.1	Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente.....	26
2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	27
2.1	Chiara indicazione dei fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi nei confronti degli investitori	27
2.1.1	Rischio Emittente (di credito).....	27
2.1.2	Rischio di mercato.....	27
2.1.3	Rischio correlato all'assenza di rating.....	27
2.1.4	Rischio di concorrenza	27
2.1.5	Rischio legale	27
2.2	Dati, Indicatori ed altre informazioni finanziarie	29
3	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	29
3.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente	29
3.1.1	Denominazione legale dell'Emittente.....	30
3.1.2	Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	30
3.1.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente.....	30
3.1.4	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	31
3.1.5	Fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente.....	31
4	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	31
4.1	Principali attività.....	31
4.1.1	Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati	31
4.1.2	Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi.....	34
4.1.3	Principali mercati	34
4.1.4	Base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale.....	36
5	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	36
5.1	Eventuale gruppo di appartenenza e posizione dell'Emittente	36
5.2	Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo.....	36
5.3	Struttura organizzativa dell'Emittente	36
6	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	37
6.1	Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali.....	37
6.2	Tendenze previste.....	37
6.3	Cambiamenti significativi della situazione finanziaria	37
7	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.....	37

8	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.....	38
8.1	Nome, indirizzo e funzioni presso l’Emittente	38
8.1.1	Consiglio di Amministrazione.....	38
8.1.2	Direzione Generale.....	39
8.1.3	Collegio Sindacale.....	39
8.1.4	Dipendenti	40
8.2	Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	40
9	PRINCIPALI AZIONISTI.....	41
9.1	Azionisti di controllo, diretto o indiretto.....	41
9.2	Eventuali accordi, noti all’Emittente, dalla cui attuazione potrebbe scaturire ad una data successiva una variazione dell’assetto di controllo dell’Emittente.....	41
10	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL’EMITTENTE.....	41
10.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.....	41
10.2	Bilanci.....	41
10.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	42
10.3.1	Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione.....	42
10.3.2	Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione oltre a quelle derivanti dai bilanci di esercizio controllate dai Revisori dei Conti	42
10.4	Data delle ultime informazioni finanziarie.....	42
10.5	Informazioni finanziarie infrannuali.....	42
10.6	Procedimenti giudiziari e arbitrati.....	43
10.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell’Emittente	43
11	CONTRATTI IMPORTANTI.....	43
12	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI...43	43
13	DOCUMENTAZIONE ACCESSIBILE AL PUBBLICO	43
	SEZIONE 6: NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	44
	SEZIONE – 6/A NOTA INFORMATIVA “CRA CANTÙ BCC – TASSO FISSO”	45
1	FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI.....	45
1.1	Fattori di rischio relativi all’Emittente.....	45
1.2	Fattori di rischio relativi all’offerta ed agli strumenti finanziari.....	45
1.2.1	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario.....	45
1.2.2	Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario	46
1.2.3	Rischio di liquidità (in caso di vendita prima della scadenza).....	46
1.2.4	Rischio prezzo e tasso di mercato (in caso di vendita prima della scadenza).....	46
1.2.5	Rischio connesso all’apprezzamento del Rischio-Rendimento	46
1.2.6	Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione)	47
1.2.7	Rischio correlato all’assenza di rating	47
1.2.8	Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale.....	47
1.2.9	Rischio di chiusura anticipata dell’offerta.....	47
1.3	Metodo di valutazione delle obbligazioni emesse nell’ambito del programma di emissione “Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso”.....	48
1.3.1	“Cra Cantù Bcc –Tasso Fisso	48
2	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	50
2.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’emissione e/o all’offerta	50
2.2	Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi.....	50
3	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	50
3.1	Descrizione degli strumenti finanziari.....	50

3.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	50
3.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	50
3.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	51
3.5	Ranking degli strumenti finanziari.....	51
3.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	51
3.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	51
3.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale.....	51
3.9	Rendimento effettivo	51
3.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	51
3.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	51
3.12	Data di emissione degli strumenti finanziari.....	52
3.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	52
3.14	Regime fiscale	52
4	CONDIZIONI DELL’OFFERTA	52
4.1	Statistiche relative all’offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta.....	52
4.1.1	Condizioni alle quali l’offerta è subordinata	52
4.1.2	Ammontare totale dell’offerta	52
4.1.3	Periodo di validità dell’offerta.....	52
4.1.4	Possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni	53
4.1.5	Ammontare minimo e massimo dell’importo sottoscrivibile	53
4.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	53
4.1.7	Diffusione dei risultati dell’offerta	53
4.1.8	Eventuali diritti di prelazione	53
4.2	Piano di ripartizione e di assegnazione.....	53
4.2.1	Destinatari dell’Offerta.....	53
4.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	53
4.3	Fissazione del prezzo e del rendimento	54
4.3.1	Prezzo di offerta e rendimento.....	54
4.3.2	Commissioni di sottoscrizione ed eventuali oneri	54
4.4	Collocamento e sottoscrizione	54
4.4.1	I soggetti incaricati del collocamento	54
4.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	54
5	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	54
5.1	 Mercati presso i quali è stata richiesta l’ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.....	54
5.1.1	Ammissione alle negoziazioni.....	54
5.1.2	Modalità di negoziazione	54
5.2	 Quotazione su altri mercati	55
6	 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	55
6.1	 Consulenti legati all’Emissione	55
6.2	 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	55
6.3	 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	55
6.4	 Informazioni provenienti da terzi	55
6.5	 Rating dell’Emittente e dello strumento finanziario.....	55
6.6	 Condizioni Definitive.....	55
7	 GARANZIA.....	55
7.1	 Soggetto Garante e Natura della Garanzia	55
7.1.1	Soggetto garante e finalità della garanzia	55
7.1.2	Natura della garanzia ed interventi del Fondo	55
7.2	 Campo di applicazione della Garanzia.....	56
7.2.1	Categorie di obbligazioni ammesse	56
7.2.2	Eccezioni dovute ai titoli	56
7.2.3	Condizioni per l’intervento del Fondo.....	56
7.2.4	Interventi del Fondo	57

7.2.5	Cointestazione	57
7.3	Informazioni relative al Garante	57
7.3.1	Denominazione, natura giuridica, sede e scopo.....	57
7.3.2	Costituzione e operatività.....	57
7.3.3	Presidenza, direzione, struttura operativa e consortile.....	58
7.3.4	Attività del Fondo.....	58
7.3.5	Mezzi per l’attuazione degli interventi.....	58
7.3.6	Misura e modalità di somministrazione dei mezzi	58
7.4	Documenti accessibili al pubblico	58
8	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “CRA CANTÙ BCC – TASSO FISSO”	59
	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE "CRA CANTÙ BCC – TASSO FISSO"	61
1	FATTORI DI RISCHIO	63
1.1	Fattori di rischio relativi all'Emittente.....	63
1.2	Fattori di rischio relativi all'offerta ed agli strumenti finanziari.....	63
1.2.1	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario.....	63
1.2.2	Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario	63
1.2.3	Rischio di liquidità (in caso di vendita prima della scadenza).....	64
1.2.4	Rischio prezzo e tasso di mercato (in caso di vendita prima della scadenza).....	64
1.2.5	Rischio connesso all’apprezzamento del Rischio-Rendimento	64
1.2.6	Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione)	64
1.2.7	Rischio correlato all’assenza di rating	65
1.2.8	Rischio derivante da modifiche al regime fiscale	65
1.2.9	Rischio di chiusura anticipata dell’offerta	65
2	CONDIZIONI DELL’OFFERTA	66
3	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	68
3.1	“Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso” :.....	69
4	CONFRONTO TRA IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E UN TITOLO DI STATO AVENTE SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA	69
5	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL’EMISSIONE.....	69
	SEZIONE – 6/B NOTA INFORMATIVA “CRA CANTÙ BCC – STEP UP”	70
1	FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI.....	70
1.1	Fattori di rischio relativi all'Emittente.....	70
1.2	Fattori di rischio relativi all'offerta ed agli strumenti finanziari.....	70
1.2.1	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario.....	70
1.2.2	Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario	71
1.2.3	Rischio di liquidità (in caso di vendita prima della scadenza).....	71
1.2.4	Rischio prezzo e tasso di mercato (in caso di vendita prima della scadenza).....	71
1.2.5	Rischio connesso all’apprezzamento del Rischio-Rendimento	71
1.2.6	Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione)	72
1.2.7	Rischio correlato all’assenza di rating	72
1.2.8	Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale.....	72
1.2.9	Rischio di chiusura anticipata dell’offerta	72
1.3	Metodo di valutazione dei prestiti obbligazionari emessi nell’ambito del programma di emissione “Cra Cantù Bcc – Step Up”.....	73
1.3.1	“Cra Cantù Bcc – Step-Up”	73
2	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	75
2.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’emissione e/o all’offerta	75
2.2	Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi.....	75
3	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	75

3.1	Descrizione degli strumenti finanziari.....	75
3.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	75
3.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	75
3.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	76
3.5	Ranking degli strumenti finanziari.....	76
3.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	76
3.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	76
3.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	76
3.9	Rendimento effettivo	76
3.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	76
3.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	77
3.12	Data di emissione degli strumenti finanziari.....	77
3.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	77
3.14	Regime fiscale	77
4	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	77
4.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	77
4.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	77
4.1.2	Ammontare totale dell'offerta	77
4.1.3	Periodo di validità dell'offerta.....	77
4.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	78
4.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	78
4.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	78
4.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	78
4.1.8	Eventuali diritti di prelazione	78
4.2	Piano di ripartizione e di assegnazione.....	78
4.2.1	Destinatari dell'Offerta.....	78
4.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	78
4.3	Fissazione del prezzo e del rendimento	79
4.3.1	Prezzo di offerta e rendimento.....	79
4.3.2	Commissioni di sottoscrizione ed eventuali oneri	79
4.4	Collocamento e sottoscrizione	79
4.4.1	I soggetti incaricati del collocamento	79
4.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	79
5	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	79
5.1	 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.....	79
5.1.1	Ammissione alle negoziazioni.....	79
5.1.2	Modalità di negoziazione	79
5.2	 Quotazione su altri mercati	80
6	 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	80
6.1	 Consulenti legati all'Emissione	80
6.2	 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	80
6.3	 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	80
6.4	 Informazioni provenienti da terzi	80
6.5	 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	80
6.6	 Condizioni Definitive.....	80
7	 GARANZIA.....	80
7.1	 Soggetto Garante e Natura della Garanzia	80
7.1.1	Soggetto garante e finalità della garanzia	80
7.1.2	Natura della garanzia ed interventi del Fondo	80
7.2	 Campo di applicazione della Garanzia.....	81
7.2.1	Categorie di obbligazioni ammesse	81
7.2.2	Eccezioni dovute ai titoli	81

7.2.3	Condizioni per l'intervento del Fondo.....	81
7.2.4	Interventi del Fondo	82
7.2.5	Cointestazione	82
7.3	Informazioni relative al Garante	82
7.3.1	Denominazione, natura giuridica, sede e scopo.....	82
7.3.2	Costituzione e operatività	82
7.3.3	Presidenza, direzione, struttura operativa e consortile.....	82
7.3.4	Attività del Fondo.....	83
7.3.5	Mezzi per l'attuazione degli interventi	83
7.3.6	Misura e modalità di somministrazione dei mezzi	83
7.4	Documenti accessibili al pubblico	83
8	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “CRA CANTÙ BCC – STEP UP”	84
	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE "CRA CANTÙ BCC – STEP UP"	86
1	FATTORI DI RISCHIO	88
1.1	Fattori di rischio relativi all'Emittente.....	88
1.2	Fattori di rischio relativi all'offerta ed agli strumenti finanziari.....	88
1.2.1	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario.....	88
1.2.2	Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario	88
1.2.3	Rischio di liquidità (in caso di vendita prima della scadenza).....	89
1.2.4	Rischio prezzo e tasso di mercato (in caso di vendita prima della scadenza).....	89
1.2.5	Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento	89
1.2.6	Rischio di conflitti di interesse (Collocamento e Negoziazione).....	89
1.2.7	Rischio correlato all'assenza di rating	90
1.2.8	Rischio derivante da modifiche al regime fiscale	90
1.2.9	Rischio di chiusura anticipata dell'offerta	90
2	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	91
3	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	93
3.1	“Cra Cantù Bcc – Step-up”.....	94
4	CONFRONTO TRA IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E UN TITOLO DI STATO AVENTE SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA	94
5	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE.....	94
	SEZIONE – 6/C NOTA INFORMATIVA “CRA CANTÙ BCC – TASSO VARIABILE”	95
1	FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI.....	95
1.1	Fattori di rischio relativi all'Emittente.....	95
1.2	Fattori di rischio relativi all'offerta ed agli strumenti finanziari.....	95
1.2.1	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario.....	95
1.2.2	Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario	96
1.2.3	Rischio di liquidità (in caso di vendita prima della scadenza).....	96
1.2.4	Rischio prezzo e tasso di mercato (in caso di vendita prima della scadenza).....	96
1.2.5	Rischio correlato all'eventuale Spread negativo o percentuale inferiore al 100% nel parametro di riferimento.....	97
1.2.6	Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento	97
1.2.7	Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione)	97
1.2.8	Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione	97
1.2.9	Rischio correlato all'assenza di rating	97
1.2.10	Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione	98
1.2.11	Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale.....	98
1.2.12	Rischio di chiusura anticipata dell'offerta	98
1.3	Metodo di valutazione dei prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del programma di emissione “Cra Cantù Bcc –Tasso Variabile”	99
1.3.1	“Cra Cantù Bcc –Tasso Variabile.....	99
2	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	102
2.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione e/o all'offerta	102

2.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	102
3	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	102
3.1	Descrizione degli strumenti finanziari.....	102
3.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	103
3.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	103
3.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	103
3.5	Ranking degli strumenti finanziari.....	103
3.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	103
3.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	103
3.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale.....	104
3.9	Rendimento effettivo	104
3.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	104
3.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	104
3.12	Data di emissione degli strumenti finanziari.....	104
3.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	104
3.14	Regime fiscale	104
4	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	105
4.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	105
4.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	105
4.1.2	Ammontare totale dell'offerta	105
4.1.3	Periodo di validità dell'offerta.....	105
4.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	105
4.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	105
4.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	106
4.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	106
4.1.8	Eventuali diritti di prelazione	106
4.2	Piano di ripartizione e di assegnazione.....	106
4.2.1	Destinatari dell'Offerta.....	106
4.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	106
4.3	Fissazione del prezzo e del rendimento	106
4.3.1	Prezzo di offerta e rendimento.....	106
4.3.2	Commissioni di sottoscrizione ed eventuali oneri	106
4.4	Collocamento e sottoscrizione	107
4.4.1	I soggetti incaricati del collocamento	107
4.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	107
5	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	107
5.1	 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.....	107
5.1.1	Ammissione alle negoziazioni.....	107
5.1.2	Modalità di negoziazione	107
5.2	 Quotazione su altri mercati	107
6	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	107
6.1	Consulenti legati all'Emissione	107
6.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	108
6.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	108
6.4	Informazioni provenienti da terzi	108
6.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	108
6.6	Condizioni Definitive.....	108
7	GARANZIA.....	108
7.1	Soggetto Garante e Natura della Garanzia	108
7.1.1	Soggetto garante e finalità della garanzia	108

7.1.2	Natura della garanzia ed interventi del Fondo.....	108
7.2	Campo di applicazione della Garanzia.....	109
7.2.1	Categorie di obbligazioni ammesse.....	109
7.2.2	Eccezioni dovute ai titoli.....	109
7.2.3	Condizioni per l'intervento del Fondo.....	109
7.2.4	Interventi del Fondo.....	109
7.2.5	Cointestazione.....	110
7.3	Informazioni relative al Garante.....	110
7.3.1	Denominazione, natura giuridica, sede e scopo.....	110
7.3.2	Costituzione e operatività.....	110
7.3.3	Presidenza, direzione, struttura operativa e consortile.....	110
7.3.4	Attività del Fondo.....	110
7.3.5	Mezzi per l'attuazione degli interventi.....	111
7.3.6	Misura e modalità di somministrazione dei mezzi.....	111
7.4	Documenti accessibili al pubblico.....	111
8	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “CRA CANTÙ BCC – TASSO VARIABILE”.....	112
	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE “CRA CANTÙ BCC – TASSO VARIABILE”.....	114
1	FATTORI DI RISCHIO.....	116
1.1	Fattori di rischio relativi all'Emittente.....	116
1.2	Fattori di rischio relativi all'offerta ed agli strumenti finanziari.....	116
1.2.1	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario.....	116
1.2.2	Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario.....	116
1.2.3	Rischio di liquidità (in caso di vendita prima della scadenza).....	117
1.2.4	Rischio prezzo e tasso di mercato (in caso di vendita prima della scadenza).....	117
1.2.5	Rischio correlato all'eventuale Spread negativo o percentuale inferiore al 100% nel parametro di riferimento.....	117
1.2.6	Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.....	117
1.2.7	Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione).....	118
1.2.8	Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione.....	118
1.2.9	Rischio correlato all'assenza di rating.....	118
1.2.10	Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione.....	118
1.2.11	Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale.....	118
1.2.12	Rischio di chiusura anticipata dell'offerta.....	118
2	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	120
3	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.....	122
3.1	“Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile”.....	123
4	SIMULAZIONE RETROSPETTIVA.....	123
5	EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE.....	124
6	CONFRONTO TRA IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E UN TITOLO DI STATO AVENTE SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA.....	124
7	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE.....	124
	SEZIONE – 6/D NOTA INFORMATIVA “CRA CANTÙ BCC – TASSO MISTO”.....	125
1	FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI.....	125
1.1	Fattori di rischio relativi all'Emittente.....	125
1.2	Fattori di rischio relativi all'offerta ed agli strumenti finanziari.....	125
1.2.1	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario.....	125
1.2.2	Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario.....	126
1.2.3	Rischio di liquidità (in caso di vendita prima della scadenza).....	126
1.2.4	Rischio prezzo e tasso di mercato (in caso di vendita prima della scadenza).....	126
1.2.5	Rischio correlato all'eventuale Spread negativo o percentuale inferiore al 100% nel parametro di riferimento.....	127
1.2.6	Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.....	127
1.2.7	Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione).....	127

1.2.8	Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione	127
1.2.9	Rischio correlato all' assenza di rating	127
1.2.10	Rischio di assenza di informazioni successive all' emissione	128
1.2.11	Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale.....	128
1.2.12	Rischio di chiusura anticipata dell' offerta	128
1.3	Metodo di valutazione dei prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del programma di emissione “Cra Cantù Bcc –Tasso Misto”	129
1.3.1	“Cra Cantù Bcc –Tasso Misto”	129
2	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	132
2.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione e/o all'offerta	132
2.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	132
3	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	132
3.1	Descrizione degli strumenti finanziari.....	132
3.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	132
3.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	133
3.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	133
3.5	Ranking degli strumenti finanziari.....	133
3.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	133
3.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	133
3.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale.....	134
3.9	Rendimento effettivo	134
3.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	134
3.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	134
3.12	Data di emissione degli strumenti finanziari.....	134
3.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	134
3.14	Regime fiscale	134
4	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	135
4.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	135
4.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	135
4.1.2	Ammontare totale dell'offerta	135
4.1.3	Periodo di validità dell'offerta.....	135
4.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	135
4.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	135
4.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	135
4.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	136
4.1.8	Eventuali diritti di prelazione	136
4.2	Piano di ripartizione e di assegnazione.....	136
4.2.1	Destinatari dell'Offerta.....	136
4.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	136
4.3	Fissazione del prezzo e del rendimento	136
4.3.1	Prezzo di offerta e rendimento.....	136
4.3.2	Commissioni di sottoscrizione ed eventuali oneri	136
4.4	Collocamento e sottoscrizione	136
4.4.1	I soggetti incaricati del collocamento	136
4.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	137
5	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	137
5.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.....	137
5.1.1	Ammissione alle negoziazioni.....	137
5.1.2	Modalità di negoziazione	137
5.2	Quotazione su altri mercati	137
6	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	137

6.1	Consulenti legati all’Emissione	137
6.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	137
6.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	138
6.4	Informazioni provenienti da terzi	138
6.5	Rating dell’Emittente e dello strumento finanziario	138
6.6	Condizioni Definitive.....	138
7	GARANZIA.....	138
7.1	Soggetto Garante e Natura della Garanzia	138
7.1.1	Soggetto garante e finalità della garanzia	138
7.1.2	Natura della garanzia ed interventi del Fondo	138
7.2	Campo di applicazione della Garanzia.....	139
7.2.1	Categorie di obbligazioni ammesse	139
7.2.2	Eccezioni dovute ai titoli	139
7.2.3	Condizioni per l’intervento del Fondo.....	139
7.2.4	Interventi del Fondo	139
7.2.5	Cointestazione	139
7.3	Informazioni relative al Garante	140
7.3.1	Denominazione, natura giuridica, sede e scopo.....	140
7.3.2	Costituzione e operatività	140
7.3.3	Presidenza, direzione, struttura operativa e consortile.....	140
7.3.4	Attività del Fondo.....	140
7.3.5	Mezzi per l’attuazione degli interventi	141
7.3.6	Misura e modalità di somministrazione dei mezzi	141
7.4	Documenti accessibili al pubblico	141
8	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “CRA CANTÙ BCC –TASSO MISTO”	142
	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE “CRA CANTÙ BCC – TASSO MISTO”	144
1	FATTORI DI RISCHIO	146
1.1	Fattori di rischio relativi all’Emittente.....	146
1.2	Fattori di rischio relativi all’offerta ed agli strumenti finanziari.....	146
1.2.1	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario.....	146
1.2.2	Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario	147
1.2.3	Rischio di liquidità (in caso di vendita prima della scadenza).....	147
1.2.4	Rischio prezzo e tasso di mercato (in caso di vendita prima della scadenza).....	147
1.2.5	Rischio correlato all’eventuale Spread negativo o percentuale inferiore al 100% nel parametro di riferimento.....	147
1.2.6	Rischio connesso all’apprezzamento del Rischio-Rendimento	147
1.2.7	Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione)	148
1.2.8	Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione	148
1.2.9	Rischio correlato all’assenza di rating	148
1.2.10	Rischio di assenza di informazioni successive all’emissione	148
1.2.11	Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale.....	148
1.2.12	Rischio di chiusura anticipata dell’offerta.....	149
2	CONDIZIONI DELL’OFFERTA	150
3	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	152
3.1	“Cra Cantù Bcc – Tasso Misto”	153
4	SIMULAZIONE RETROSPETTIVA.....	153
5	EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	154
6	CONFRONTO TRA IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E UN TITOLO DI STATO AVENTE SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA	154
7	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL’EMISSIONE.....	154

SEZIONE 1:

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili del documento di registrazione


La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, con sede legale nel comune di Cantù (Co) in Corso Unità d'Italia 11, legalmente rappresentata ai sensi dell'art. 40 dello Statuto Sociale dal Presidente del Consiglio di Amministrazione VOLPE rag. GAETANO, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione VOLPE rag. GAETANO, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto di Base e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SOCIETÀ COOPERATIVA

Il Presidente
VOLPE rag. GAETANO



Per il COLLEGIO SINDACALE

Il Sindaco Effettivo
CAIROLI rag. ENRICO



SEZIONE 2:

DESCRIZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI DI EMISSIONE

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, nell’ambito della propria attività di raccolta, emette Prestiti Obbligazionari in modo continuo e ripetuto in conformità alla Direttiva Prospetto 2003/71/CE relativa al prospetto da pubblicare per l’offerta pubblica di strumenti finanziari.

L’Emittente, al fine di richiedere l’autorizzazione alla pubblicazione del “Prospetto di Base”, ha deliberato un Progetto di Emissione, valido per il periodo 01/09/2008 – 31/08/2009 e per un importo globale di 200 milioni di euro, che prevede l’emissione di Prestiti Obbligazionari di tipo “plain vanilla” suddivisi tra:

- Programma di Emissione per prestiti obbligazionari a :
 - Tasso Fisso;
 - Step Up;
- Programma di Emissione per prestiti obbligazionari a:
 - Tasso Variabile;
 - Tasso Misto.

Con il presente Prospetto di Base la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sui suddetti Programmi di Emissione. Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo di 12 mesi dalla data di autorizzazione da parte della CONSOB e si compone dei seguenti documenti:

- **Nota di Sintesi**, in cui vengono descritte, con linguaggio non tecnico, le informazioni principali relative ai rischi e alle caratteristiche essenziali connesse all’Emittente ed agli strumenti finanziari; essa deve essere letta quale introduzione del Prospetto di Base e qualsiasi decisione di investimento da parte del singolo obbligazionista dovrà basarsi sulla lettura di tale documento nella sua interezza;
- **Documento di Registrazione**, in cui vengono approfondite le peculiarità dell’Emittente ed in particolare la sua struttura organizzativa, la panoramica delle attività svolte, le informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché l’analisi dettagliata dei principali fattori di rischio;
- **Nota Informativa**, che contiene le caratteristiche principali ed i rischi di ogni singola tipologia di Obbligazioni;
- **Condizioni Definitive**, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi e che saranno messe a disposizione degli investitori in occasione di ciascuna sollecitazione, previa pubblicazione sul sito internet dell’Emittente www.cracantu.it e contestuale trasmissione alla CONSOB.

SEZIONE 3:
NOTA DI SINTESI

Relativa ai Programmi di Emissione di Prestiti Obbligazionari denominati:

**"Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso" - "Cra Cantù Bcc – Step Up"
"Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile" - "Cra Cantù Bcc – Tasso Misto"**

La presente Nota di Sintesi (la “Nota di Sintesi”) è stata redatta ai sensi dell’art. 5, comma 2. della direttiva 2003/71/ce e deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base predisposto dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa (la banca o l’Emittente) in relazione al programma di prestiti obbligazionari “Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso, Step Up, Tasso Variabile e Tasso Misto.

Congiuntamente il Documento di Registrazione, la Nota Informativa, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive costituiscono il prospetto informativo per l’offerta delle obbligazioni (Prospetto di Base).

Si invita l’investitore a valutare il potenziale acquisto delle obbligazioni alla luce delle informazioni riportate nel Prospetto di Base considerato nella sua totalità, nonché nelle specifiche Condizioni Definitive redatte in occasione di ogni emissione, ed in particolare con riguardo a quanto riportato nelle sezioni relative ai “Fattori di Rischio”. In tale valutazione dovranno essere altresì considerati i documenti inclusi nel Prospetto di Base mediante riferimento.

L’Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa salvo laddove la stessa non sia fuorviante, imprecisa o incoerente se letta unitamente alle altre parti del relativo prospetto. Qualora venga presentata un’istanza presso il tribunale di uno stato membro dell’Area Economica Europea in relazione alle informazioni contenute nel relativo prospetto, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato membro in cui è presentata l’istanza, venir richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo prospetto prima dell’avvio del relativo procedimento.

1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA

1.1.1 Obbligazioni “Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso”

Le Obbligazioni che rientrano nel Programma di Emissione denominato “*Cra Cantù Bcc –Tasso Fisso*” sono titoli di debito che garantiscono a scadenza il rimborso del 100% del valore nominale. Tali obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole fisse periodiche, secondo dei tassi di interesse costanti per tutta la durata del prestito, la cui entità sarà indicata per ciascuna emissione nelle Condizioni Definitive.

Non sono previste né commissioni né oneri espliciti o impliciti, i prestiti obbligazionari del Programma denominato “Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso” non prevedono il rimborso anticipato.

1.1.2 Obbligazioni “Cra Cantù Bcc – Step-up”

Le Obbligazioni che rientrano nel Programma di Emissione denominato “*Cra Cantù Bcc –Step Up*” sono titoli di debito che garantiscono a scadenza il rimborso del 100% del valore nominale. Tali obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole crescenti nel tempo, prefissate per tutta la durata del prestito, la cui entità sarà indicata per ciascuna emissione nelle Condizioni Definitive.

Non sono previste né commissioni né oneri espliciti o impliciti, i prestiti obbligazionari del Programma denominato “Cra Cantù Bcc –Step Up” non prevedono il rimborso anticipato.

1.1.3 Obbligazioni “Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile”

Le Obbligazioni che rientrano nel Programma di Emissione denominato “*Cra Cantù Bcc –Tasso Variabile*” sono titoli di debito che garantiscono a scadenza il rimborso del 100% del valore nominale. Tali obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell’andamento del parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi), a cui verrà applicato o una percentuale o uno spread positivo, nullo o negativo in termine di punti base. L’Emittente può prefissare anticipatamente l’ammontare della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, in tal caso tale ammontare sarà indicato per ciascuna emissione nelle Condizioni Definitive.

Non sono previste né commissioni né oneri espliciti o impliciti, i prestiti obbligazionari del Programma denominato “Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile” non prevedono il rimborso anticipato.

1.1.4 Obbligazioni “Cra Cantù Bcc – Tasso Misto”

Le Obbligazioni che rientrano nel Programma di Emissione denominato “*Cra Cantù Bcc –Tasso Misto*” sono titoli di debito che garantiscono a scadenza il rimborso del 100% del valore nominale. Tali obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare, per un certo periodo è determinato in ragione dell’andamento del parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi) a cui verrà applicato o una percentuale o uno spread positivo, nullo o negativo in termine di punti base, e per un certo periodo è determinato da cedole fisse periodiche, secondo dei tassi di interesse costanti. Per ciascuna emissione verranno indicati nelle Condizioni Definitive i periodi che prevedono il pagamento delle cedole fisse o variabile, nonché l’ammontare delle cedole fisse e l’ammontare delle cedole variabili determinato in ragione dell’andamento del parametro di indicizzazione prescelto a cui verrà applicato o una percentuale o uno spread positivo, nullo o negativo in termine di punti base.

Non sono previste né commissioni né oneri espliciti o impliciti, i prestiti obbligazionari del Programma denominato “Cra Cantù Bcc – Tasso Misto” non prevedono il rimborso anticipato.

Tutte le obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base sono assistite dalla garanzia del “Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo”.

1.2 Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dalla Cassa nell’attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l’obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

1.3 Principali fattori di rischio

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota di Sintesi, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari emessi nell’ambito dei Programmi di emissione “*Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso*”, “*Cra Cantù Bcc – Step Up*”, “*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*” e “*Cra Cantù Bcc – Tasso Misto*”.

Detti fattori di rischio sono descritti in modo puntuale negli altri documenti costituenti il Prospetto di base, ed in particolare nel paragrafo 2 del Documento di Registrazione e nel paragrafo 1 della Nota Informativa.

1.3.1 Fattori di rischio relativi all’Emittente

- Rischio Emittente (di credito);
- Rischi di mercato;
- Rischio correlato all’assenza di rating
- Rischio di concorrenza.
- Rischio legale;

1.3.2 Fattori di rischio relativi all’offerta ed agli strumenti finanziari

PRESTITI OBBLIGAZIONARI “CRA CANTÙ BCC – TASSO FISSO” E “CRA CANTÙ BCC – STEP-UP”

Tutti i Prestiti Obbligazionari emessi nell’ambito dei Programmi denominati “*Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso*” e “*Cra Cantù Bcc – Step-up*”, di cui alla presente Nota di Sintesi, presentano le seguenti tipologie di rischio.

- Rischio Emittente;
- Rischio di liquidità (in caso di vendita prima della scadenza);
- Rischio prezzo e tasso di mercato (in caso di vendita prima della scadenza);
- Rischio connesso all’apprezzamento del Rischio-Rendimento;
- Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione);
- Rischio correlato all’assenza di rating;
- Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale;
- Rischio derivante dalla chiusura anticipata dell’offerta;
-

PRESTITI OBBLIGAZIONARI “CRA CANTÙ BCC – TASSO VARIABILE” E “CRA CANTÙ BCC – TASSO MISTO”

Tutti i Prestiti Obbligazionari emessi nell’ambito dei Programmi denominati “*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*” e “*Cra Cantù Bcc – Tasso Misto*”, di cui alla presente Nota di Sintesi, presentano le seguenti tipologie di rischio.

- Rischio Emittente;
- Rischio di liquidità (in caso di vendita prima della scadenza);
- Rischio prezzo e tasso di mercato (in caso di vendita prima della scadenza);
- Rischio correlato all’eventuale spread negativo o percentuale inferiore al 100% del parametro di riferimento;
- Rischio connesso all’apprezzamento del Rischio-Rendimento;
- Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione);
- Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione;
- Rischio correlato all’assenza di rating;
- Rischio di assenza di informazioni successive all’emissione;
- Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale;
- Rischio derivante dalla chiusura anticipata dell’offerta.

2 IDENTITÀ DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI

2.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto da Volpe rag. Gaetano (Presidente)*, Cattaneo Carlo (Vice Presidente)*, Cappelletti ing. Alberto, Della Moretta dott. Renato, Giudici geom. Ambrogio*, Marelli dott. Mario*, Montorfano rag. Massimo, Pallavicini Franco Ezio*, Terraneo Angelo, Zampese dott. Carlo, Zanfrini Ernesto.

(Membri anche del Comitato Esecutivo)*

2.2 Direzione Generale

La Direzione Generale è composta dal Direttore Generale Porro rag. Angelo e dai due Vice Direttori Generali Meroni rag. Bruna (Vicario) e Lanzi rag. Gianbattista.

2.3 Organo di Controllo

I membri del Collegio Sindacale sono Di Bona rag. Riccardo (Presidente), Cairoli rag. Enrico e Marelli rag. Serafino (Sindaci effettivi), Novati rag. Alessandra e Spina dott. Filippo Eduardo Vincenzo (Sindaci supplenti).

2.4 Società di revisione

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2006 e 2007 sono state sottoposte a revisione contabile dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. a firma del socio procuratore Palumbo dott. Marco; detta società di revisione ha sede legale a Milano in via Monte Rosa 91 ed è iscritta all'Albo speciale delle Società di Revisione con delibera CONSOB n. 12.282 del 21 dicembre 1999 (con decorrenza dal 31 dicembre 1999).

La società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha revisionato con esito positivo i bilanci di esercizio chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2006 e 2007; per entrambi gli esercizi la già citata società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha svolto anche il controllo contabile ex art. 2409-bis e ter cod. civ..

2.5 Dipendenti

Alla fine dell'esercizio 2007 l'Emittente contava 325 dipendenti.

3 INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE

3.1 Storia ed evoluzione dell’Emittente

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è una società cooperativa per azioni costituita in Cantù (Co) il 2 Giugno 1907 a rogito del dott. Gaetano Agliati, notaio in Cantù, con atto depositato in Cancelleria del R. Tribunale Civile e Penale di Como il 16/12/1907 e trascritto al n. 3242 d’ordine, 3157 Trascrizioni, 603 Società, 1125 Volume.

La durata della Cassa è fissata, ai sensi dell’art. 5 del citato Statuto Sociale, sino al 31 dicembre 2112 e potrà essere prorogata una o più volte con delibera dell’Assemblea Straordinaria.

La Cassa è iscritta nel Registro delle Imprese di Como al n. 0019695 013 3 (Repertorio Economico Amministrativo di Como n. 43395), all’Albo delle Banche tenuto dalla Banca d’Italia al n. 719 (codice ABI n. 08430) ed è inoltre iscritta all’Albo delle Società Cooperative al n. A165516.

La Cassa è una società cooperativa per azioni, costituita in Italia a Cantù, regolata ed operante in base al diritto italiano, che svolge la propria attività nel territorio di competenza ai sensi dell’art. 3 dello Statuto Sociale e delle disposizioni di vigilanza.

La Cassa ha sede legale nel comune di Cantù (Co) in Corso Unità d’Italia 11 (recapito telefonico 031.719.111) ove svolge in via principale la propria attività. La Cassa ha inoltre sede distaccata nel comune di Sondrio.

Ulteriori informazioni sulla storia e sullo sviluppo dell’Emittente possono essere reperite nel paragrafo “4 - *PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ*” del Documento di Registrazione.

3.2 Rating dell’Emittente e degli strumenti finanziari

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa non è fornita di rating così come i Prestiti Obbligazionari emessi nell’ambito del presente Prospetto di Base.

3.3 Panoramica delle attività

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa ha per oggetto la raccolta del risparmio e l’esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l’osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall’Autorità di Vigilanza. La Cassa svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.

La Cassa, in base alla normativa vigente, è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: ricezione e trasmissione di ordini, negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto della clientela, collocamento (con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell’Emittente), gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi, consulenza in materia di investimenti, nonché acquisto/vendita di certificati di deposito, obbligazioni ed altri prodotti finanziari di propria emissione, acquisto/vendita di prodotti finanziari assicurativi, operazioni di pronti contro termine.

Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

Maggiori informazioni sulle attività svolte dall’Emittente sono disponibili nel paragrafo “4 - *PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ*” del Documento di Registrazione.

3.4 Struttura organizzativa

L’Emittente, appartenendo alla specie “Banca di Credito Cooperativo”, è obbligata ai sensi dello Statuto Sociale e delle vigenti disposizioni dell’Autorità di Vigilanza a reinvestire le somme raccolte presso i risparmiatori nello stesso territorio in cui opera. Attraverso la sua attività creditizia promuove lo sviluppo economico e sociale della comunità in cui opera e la crescita professionale dei suoi Soci, servendosi della rete di vendita descritta nel paragrafo “5.3 - *Struttura organizzativa dell’Emittente*” del Documento di Registrazione.

La Cassa non appartiene a nessun gruppo ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 385/93.

4 RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA: RESOCONTO E PROSPETTIVE

4.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali

Si attesta che dalla data dell'ultimo bilancio, sottoposto a revisione e pubblicato, non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive dell'Emittente.

4.2 Fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

Non esistono, dalla data dell'ultimo bilancio (31/12/2007), sottoposto a revisione e pubblicato, fatti recenti sostanzialmente rilevanti per l'attività dell'Emittente

4.3 Tendenze previste

Si attesta che non si sono rilevate tendenze, incertezze, richieste, impegni né sussistono fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

4.4 Cambiamenti significativi della situazione finanziaria

L'Emittente attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

5 PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETÀ

5.1 Assetto di controllo dell'Emittente

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto Sociale, con riferimento alle attuali disposizioni dell'Organo di Vigilanza in materia di Banche di Credito Cooperativo, nessun socio della Cassa può possedere azioni per un valore nominale complessivo superiore a 50.000 euro.

Nessun socio detiene azioni per una quota superiore al 2% del capitale della Cassa; pertanto sull'Emittente non grava alcuna forma di controllo, né diretto né indiretto.

Si segnala che esistono rapporti di affidamento tra gli esponenti aziendali e l'Emittente, per i quali trova applicazione l'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93, e le connesse Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Si indicano di seguito i saldi creditori della Banca con le parti correlate al 31/12/2007:

	Saldi Creditori
Amministratori	3.073
Sindaci	370
Dirigenti	367
Altre parti correlate	469

Dati in migliaia di euro

5.2 Variazioni dell'assetto di controllo

La Cassa non è a conoscenza di eventuali accordi dalla cui attuazione potrebbe scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

6 INFORMAZIONI FINANZIARIE

6.1 Dati, Indicatori ed altre informazioni finanziarie

Si riporta di seguito una sintesi dei dati e degli indicatori patrimoniali maggiormente significativi relativi all'Emittente tratti dagli ultimi due bilanci sottoposti a revisione, relativi agli esercizi finanziari chiusi il 31 dicembre 2006 e 2007.

PRINCIPALI DATI E INDICATORI DI BILANCIO ¹		
Principali dati di bilancio	2006	2007
Margine di interesse	38.785	48.221
Margine di intermediazione	50.205	60.804
Risultato netto della gestione finanziaria	46.071	57.521
Utile al lordo delle imposte	16.383	22.685
Utile netto	12.173	17.522
Indebitamento verso clientela ²	1.117.680	1.241.349
Indebitamento verso banche	29.648	43.233
Crediti verso clientela	1.039.769	1.190.718
Crediti verso banche	64.992	88.230
Patrimonio Netto	212.534	229.495

¹ I dati riferiti al 2006 e al 2007 sono stati ottenuti dai rispettivi bilanci di esercizio che, in adesione al disposto del D.Lgs. n. 38 del 28/02/2005, sono stati redatti in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS. Per maggiori informazioni vedere il paragrafo 11.2 del Documento di Registrazione.

² La voce "Indebitamento verso clientela" comprende le voci 20 (Debiti verso clientela) e 30 (Titoli in circolazione) del Passivo dello Stato Patrimoniale.

PRINCIPALI DATI E INDICATORI DI BILANCIO¹		
Capitale	1.076	1.107
Totale Attivo	1.385.174	1.548.290
Indicatori e Coefficienti di rischio	2006	2007
Patrimonio di Vigilanza	211.599	228.388
<i>Total Capital Ratio*</i> (Patrimonio di vigilanza/Attività di Rischio Ponderate)	19,888%	18,743%
<i>Tier One Capital Ratio*</i> (Patrimonio di Base/Attività di Rischio Ponderate)	19,503%	18,406%
Rapporto Sofferenze Lorde su Impieghi Netti	1,648%	0,979%
Rapporto Sofferenze Nette su Impieghi Netti	1,073%	0,523%
Rapporto Partite Anomale Lorde su Impieghi Netti	6,753%	5,764%

*Gli indici “Total Capital Ratio” e “Tier One Capital Ratio” sono diminuiti rispetto al 2006 a causa del maggiore aumento del valore riferito alle attività di rischio rispetto all’incremento del patrimonio sia di Vigilanza che di Base.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa si avvale della facoltà di incorporazione dei dati contenuti nei bilanci relativi agli esercizi chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2006 e 2007. I bilanci relativi agli esercizi 2006 e 2007 sono stati redatti in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS (*International accounting standards/International financial reporting standard*)³ emanati dallo IASB (*International accounting standard board*) ed omologati dalla Commissione europea ai sensi del regolamento comunitario n. 1606 del 19/07/2002.

7 OFFERTA

7.1 Dettagli dell’offerta

La durata del Periodo di Offerta dei prestiti obbligazionari di cui alla presente Nota di Sintesi saranno indicati nelle specifiche Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.

In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l’Emittente potrà:

- prolungare il Periodo di Offerta;
- aumentare l’Ammontare Totale del singolo prestito obbligazionario;
- procedere alla chiusura anticipata delle sottoscrizioni, causa mutate condizioni di mercato o qualora le richieste eccedessero l’Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste;
- procedere, alla conclusione del Periodo di Offerta, alla chiusura della sottoscrizione anche nell’ipotesi in cui non sia sottoscritto l’Ammontare Totale oggetto d’offerta.

dandone comunicazione, in tutti i casi suddetti, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.cracantu.it e contestualmente trasmesse alla Consob.

7.2 Collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e/o le filiali dell’Emittente

7.3 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell’Emittente.

³ Per maggiori informazioni vedere la Nota Integrativa, Parte A “Politiche Contabili” dei rispettivi bilanci.

7.4 Criteri di riparto

L'assegnazione delle Obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale.

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto non è prevista una procedura di comunicazione dell'assegnazione.

7.5 Spese legate all'emissione

Non sono previste altre commissioni e/o oneri espliciti o impliciti a carico dei sottoscrittori.

7.6 Ammissione alla negoziazione

Le Obbligazioni riferite ai Programmi di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso*”, “*Cra Cantù Bcc – Step Up*”, “*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*” e “*Cra Cantù Bcc – Tasso Misto*” di cui alla presente Nota di Sintesi non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati o MTF (*Multilateral Trading Facilities*).

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa garantisce alla clientela la negoziabilità delle Obbligazioni nel rispetto di quanto indicato nel documento “*Policy di esecuzione e trasmissione degli ordini*”, disponibile presso la sede legale e tutte le Filiali, nonché sul sito internet www.cracantu.it.

Per i meccanismi del “modello di pricing” si rimanda al paragrafo “4.3 - Fissazione del prezzo e del rendimento” della relativa nota informativa.

7.7 Regime fiscale

Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle Obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%.

Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97.

Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Eventuali variazioni al regime fiscale attualmente in vigore verranno indicate nelle Condizioni Definitive

7.8 Restrizioni alla trasferibilità

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni.

7.9 Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

Ove, il singolo Prestito Obbligazionario venga ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi, nei limiti prestabiliti, verranno altresì garantiti dal suddetto Fondo come indicato nelle Condizioni Definitive.

8 INDICAZIONI COMPLEMENTARI

8.1 Capitale sociale

Alla data del 31/12/2007 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari a 1.107.488,22 Euro suddiviso in 429.259 azioni possedute da 6.321 soci.

8.2 Documenti accessibili al pubblico

Per tutta la durata di validità della presente Nota di Sintesi, possono essere consultati presso la sede legale della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa i seguenti documenti in formato cartaceo:

- l'Atto costitutivo;
- lo Statuto Sociale vigente;
- le relazioni, le lettere e gli altri documenti, le informazioni finanziarie (eventuali) relative agli esercizi passati per ognuno dei due esercizi precedenti la pubblicazione del presente Documento di Registrazione;
- il bilancio di esercizio 2006;
- il bilancio di esercizio 2007;
- le relazioni della società di revisione per la certificazione del bilancio e il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e ter cod. civ. (contenute all'interno dei citati bilanci di esercizio).

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche in formato elettronico sul sito internet della Cassa: www.cracantu.it.

Si informa l'investitore che l'Emittente non metterà a disposizione, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, con particolare riferimento alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, redatte e/o pubblicate successivamente alla data di redazione del presente Prospetto di base.

SEZIONE 4:

FATTORI DI RISCHIO

1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE (sezione 5, paragrafo 2, pagina 27 e seguenti).

2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA ED AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'offerta ed agli strumenti finanziari, si rinvia alle specifiche sezioni della NOTA INFORMATIVA relativa ai Programmi di Emissione.

In particolare, si invitano gli investitori a leggere attentamente i seguenti punti al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni offerte nell'ambito del presente Prospetto di Base:

- PROGRAMMA DI EMISSIONE "CRA CANTÙ BCC –TASSO FISSO": SEZIONE 6/A, PARAGRAFO 1 PAG. 45

- PROGRAMMA DI EMISSIONE "CRA CANTÙ BCC –STEP UP": SEZIONE 6/B PARAGRAFO 1 PAG. 70

- PROGRAMMA DI EMISSIONE "CRA CANTÙ BCC –TASSO VARIABILE": SEZIONE 6/C PARAGRAFO 1 PAG. 95

- PROGRAMMA DI EMISSIONE "CRA CANTÙ BCC –TASSO MISTO": SEZIONE 6/D PARAGRAFO 1 PAG. 125

SEZIONE 5: **DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

1 REVISORI LEGALI DEI CONTI

1.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (di seguito denominata anche “Cassa”) ha sottoposto a revisione il proprio bilancio a partire dall’esercizio 1997.

In data 06/03/2003 la Cassa ha conferito alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. l’incarico di revisore contabile del bilancio societario per il triennio 2003-2004-2005.

In data 06/05/2005 (in occasione dell’Assemblea straordinaria dei Soci) la Cassa ha inoltre conferito alla stessa società PricewaterhouseCoopers S.p.A. l’incarico di effettuare anche il controllo contabile del bilancio societario per l’esercizio 2005, conformemente agli obblighi previsti dal nuovo diritto societario ai sensi dell’art. 2409-bis e ter cod. civ.

La Cassa in data 05/05/2006 (in occasione dell’Assemblea ordinaria dei Soci) ha rinnovato anche per il triennio 2006-2007-2008 gli incarichi precedentemente conferiti (“revisione del bilancio” e “controllo contabile”) alla già citata PricewaterhouseCoopers S.p.A..

La società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale a Milano in via Monte Rosa 91, è iscritta all’Albo speciale delle Società di Revisione con delibera CONSOB n. 12.282 del 21 dicembre 1999 (con decorrenza dal 31 dicembre 1999).

FATTORI DI RISCHIO

2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Documento di Registrazione, al fine di comprendere i fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dagli strumenti finanziari.

2.1 Chiara indicazione dei fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi nei confronti degli investitori

I fattori di rischio che possono influire sulla capacità della Cassa di adempiere alle proprie obbligazioni si riconducono principalmente al rischio di credito, al rischio relativo ad operazioni di natura straordinaria, al rischio legale nonché al rischio di mercato cui si aggiungono altri rischi tipici dell'attività bancaria

2.1.1 Rischio Emittente (di credito)

Il rischio di Credito, relativo alla solidità patrimoniale e alle prospettive economiche della Cassa è connesso all'eventualità che la stessa, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale. Detto deterioramento può essere ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di qualsivoglia soggetto che non fosse in grado di soddisfare le obbligazioni cui è tenuto nei confronti della Cassa.

L'Emittente aderisce al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. Per informazioni dettagliate sui termini e sulle modalità di applicazione di tale garanzia si rimanda al successivo paragrafo 7 (conforme all'Allegato VI del regolamento 2004/809/CE). Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il Portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun Portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dai Portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria dei titoli.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

2.1.2 Rischio di mercato

Il rischio di mercato è quello derivante dalla variazione del valore a cui è esposta la Cassa per effetto dell'investimento in strumenti finanziari (a causa, ad esempio, della volatilità dei titoli, della situazione del soggetto Emittente, dei movimenti dei tassi di interesse e delle valute, ecc.).

2.1.3 Rischio correlato all'assenza di rating

Si tratta del rischio cui è soggetto l'investitore nel sottoscrivere uno strumento finanziario il cui Emittente non è stato analizzato e classificato dalle Agenzie di Rating. Si informa che ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di "rating".

2.1.4 Rischio di concorrenza

Il rischio in esame è rappresentato dalla concorrenza che le altre banche esercitano nella zona di competenza territoriale della Cassa; a tal riguardo i fattori che rendono competitiva la Cassa e ne accrescono la solidità economico-patrimoniale sono il numero delle operazioni concluse, il patrimonio, i prodotti e i servizi offerti, i prezzi praticati, la reputazione e il forte radicamento territoriale.

2.1.5 Rischio legale

Il rischio Legale è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui la Cassa è convenuta in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria.

Le più consuete controversie giudiziali sono relative a revocatorie fallimentari, a cause di anatocismo ovvero azioni di nullità, annullamento o risarcimento danni conseguenti ad operazioni d'investimento in strumenti

FATTORI DI RISCHIO

finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in “default”.

I rischi connessi al possibile esito sfavorevole di vertenze legali e giudiziali sono stati attentamente analizzati e, dove è stato possibile effettuare una attendibile valutazione della loro consistenza, si è provveduto a registrare un conseguente accantonamento nel fondo apposito.

I volumi stimati delle potenziali vertenze future non sono tali da compromettere la solvibilità della Cassa: in via prudenziale è stato costituito un apposito fondo composto da accantonamenti stabiliti in misura pari ad Euro 572.000 (dato al 31/12/2007) per le controversie originate da operazioni di investimento della clientela e le azioni di revocatoria fallimentare o di anatocismo.

2.2 Dati, Indicatori ed altre informazioni finanziarie

Si riporta di seguito una sintesi dei dati e degli indicatori patrimoniali maggiormente significativi relativi all'Emittente tratti dagli ultimi due bilanci sottoposti a revisione, relativi agli esercizi finanziari chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2006 e 2007.

PRINCIPALI DATI E INDICATORI DI BILANCIO⁴		
Principali dati di bilancio	2006	2007
Margine di interesse	38.785	48.221
Margine di intermediazione	50.205	60.804
Risultato netto della gestione finanziaria	46.071	57.521
Utile al lordo delle imposte	16.383	22.685
Utile netto	12.173	17.522
Indebitamento verso clientela ⁵	1.117.680	1.241.349
Indebitamento verso banche	29.648	43.233
Crediti verso clientela	1.039.769	1.190.718
Crediti verso banche	64.992	88.230
Patrimonio Netto	212.534	229.495
Capitale	1.076	1.107
Totale Attivo	1.385.174	1.548.290
Indicatori e Coefficienti di rischio	2006	2007
Patrimonio di Vigilanza	211.599	228.388
<i>Total Capital Ratio*</i> (Patrimonio di vigilanza/Attività di Rischio Ponderate)	19,888%	18,743%
<i>Tier One Capital Ratio*</i> (Patrimonio di Base/Attività di Rischio Ponderate)	19,503%	18,406%
Rapporto Sofferenze Lorde su Impieghi Netti	1,648%	0,979%
Rapporto Sofferenze Nette su Impieghi Netti	1,073%	0,523%
Rapporto Partite Anomale Lorde su Impieghi Netti	6,753%	5,764%

*Gli indici “Total Capital Ratio” e “Tier One Capital Ratio” sono diminuiti rispetto al 2006 a causa del maggiore aumento del valore riferito alle attività di rischio rispetto all’incremento del patrimonio sia di Vigilanza che di base.

3 INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE

3.1 Storia ed evoluzione dell’Emittente

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è stata fondata il 2 giugno 1907 da 19 soci con il nome di “Cassa Rurale di Prestiti e Risparmio di Cantù”, con lo scopo di “migliorare la condizione morale ed economica dei soci mediante operazioni di credito”. Il successo dell’istituto a livello locale è stato notevole fin dall’inizio: i soci sono costantemente aumentati fino a raggiungere, negli anni venti, il numero di 120. La capacità di rispondere adeguatamente alle esigenze del territorio rispettandone l’evoluzione economica e di adeguarsi alla mutata composizione sociale, ha permesso all’Emittente non solo di sopravvivere durante il difficile periodo fascista, ma anche di svilupparsi diventando sempre più una realtà del comune di Cantù e dei paesi circostanti. È stata proprio questa continua attenzione al cliente, unita al sostegno all’economia locale, che ha permesso all’Emittente di radicarsi profondamente nel territorio.

⁴ I dati riferiti al 2006 e al 2007 sono stati ottenuti dai rispettivi bilanci di esercizio che, in adesione al disposto del D.Lgs. n. 38 del 28/02/2005, sono stati redatti in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS. Per maggiori informazioni vedere il paragrafo 10.2 del Documento di Registrazione.

⁵ La voce “Indebitamento verso clientela” comprende le voci 20 (Debiti verso clientela) e 30 (Titoli in circolazione) del Passivo dello Stato Patrimoniale.

Nel 1959 è stata approvata la modifica statutaria che, togliendo il vincolo della responsabilità illimitata dei soci, ha trasformato la società in Cooperativa a Responsabilità Limitata ed ha favorito in questo modo l'ampliamento della base sociale: il numero dei soci ha raggiunto negli anni settanta le 1.000 unità, superando le 5.000 nel 2004 e raggiungendo alla fine del 2007 il numero di 6.321.

Sotto la guida del dott. Giovanni Zampese (Presidente dal 1963 al 1998) avvenimenti e tappe importanti hanno scandito la storia della Cassa, a partire dall'apertura della prima filiale di Vighizzolo di Cantù nel 1965, fino all'inaugurazione della ventesima filiale di Cernobbio nel 1998; negli anni successivi altre filiali sono state aperte fino a raggiungere il numero attuale di 29, comprese le recenti aperture delle filiali di Cermenate, Lurate Caccivio e Olgiate Comasco.

La politica perseguita è sempre stata quella di finanziare l'attività economica del territorio mantenendosi comunque nei limiti del risparmio disponibile per gli investimenti. Soprattutto nei periodi di crisi dell'attività artigianale, i numerosi interventi a sostegno dell'economia sono stati il segnale di una consolidata attenzione alle esigenze della clientela.

Tutte le variazioni apportate allo Statuto Sociale sono testimonianza della capacità dell'Emittente di rispondere alle richieste operative dei propri clienti: custodia e amministrazione titoli, operazioni in cambi, rilascio di fidejussioni, ecc.

Nel 1994 l'Emittente ha ottemperato all'obbligo di inserire nella propria ragione sociale la denominazione di "Banca di Credito Cooperativo" mantenendo però anche l'originario nome di Cassa Rurale ed Artigiana.

Ancora oggi, dopo cento anni dalla fondazione, la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa vuole confermare e migliorare l'attenzione al cliente e al territorio: lo studio e la proposta di sempre nuovi prodotti finanziari si affiancano agli interventi a sostegno della conservazione del patrimonio artistico locale, delle associazioni sportive e di volontariato. L'Emittente oggi si presenta come una banca in grado di offrire ogni genere di servizio, sia per soddisfare le esigenze della clientela privata che quelle delle aziende.

3.1.1 Denominazione legale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è "Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa".

3.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è iscritta nel Registro delle Imprese di Como al n. 0019695 013 3, Repertorio Economico Amministrativo di Como n. 43395.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 719, codice ABI n. 08430.

Inoltre la Cassa è iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A165516 (ex art. 2512 cod. civ. e D.M. 23 giugno 2004).

3.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

3.1.3.1 Estremi dell'atto costitutivo

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è una società cooperativa per azioni costituita in Cantù (Co) il 2 Giugno 1907 a rogito del dott. Gaetano Agliati, notaio in Cantù, con atto depositato in Cancelleria del R. Tribunale Civile e Penale di Como il 16/12/1907 e trascritto al n. 3242 d'ordine, 3157 Trascrizioni, 603 Società, 1125 Volume.

Lo Statuto vigente è quello approvato dall'Assemblea Straordinaria del 6 maggio 2005 a rogito del dott. Piercarlo Colnaghi con atto n. 45.624 di repertorio e n. 18.353 di raccolta, registrato a Cantù il 13/05/2005 n. 860, serie 1a ed iscritto nel Registro delle Imprese di Como il 23/06/2005.

Il testo integrale dello Statuto Sociale è a disposizione del pubblico presso la sede ed è inoltre consultabile sul sito internet www.cracantu.it.

3.1.3.2 Durata dell'Emittente

La durata della Cassa è fissata, ai sensi dell'art. 5 del citato Statuto Sociale, sino al 31 dicembre 2112 e potrà essere prorogata una o più volte con delibera dell'Assemblea Straordinaria.

3.1.4 Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

3.1.4.1 Sede legale ed amministrativa (indirizzo e numero di telefono)

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa ha sede legale nel comune di Cantù (Co) in Corso Unità d’Italia 11 (telefono 031.719.111) ove svolge in via principale la propria attività.

La Cassa ha sede distaccata nel comune di Sondrio.

La zona di competenza territoriale, ai sensi dell’art. 3 dello Statuto Sociale e delle disposizioni di vigilanza, comprende il territorio dei comuni ove la Cassa ha le proprie succursali, nonché di quelli ad essi limitrofi.

3.1.4.2 Forma giuridica dell’Emittente

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è una società cooperativa per azioni esistente ed operante in base al diritto italiano.

3.1.4.3 Legislazione, paese di costituzione e foro competente in caso di controversia

La Cassa è una società cooperativa per azioni, costituita in Italia a Cantù, regolata ed operante in base al diritto italiano.

Foro competente per le controversie è quello di Como, nella cui giurisdizione si trova la sede della Cassa; ove il cliente sia un consumatore, il foro competente è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

3.1.5 Fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell’Emittente

Non esistono, fatti recenti verificatisi nella vita dell’Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

4 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

4.1 Principali attività

4.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell’Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

L’oggetto sociale è descritto all’art. 16 dello Statuto Sociale che così dispone:

“La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l’esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l’osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall’Autorità di Vigilanza. La Società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.

La Società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La Società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l’attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegna preventivamente i titoli, in caso di vendita.

Nell’esercizio dell’attività in cambi e nell’utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall’Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.

In ogni caso la Società non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.

La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall’Autorità di Vigilanza.”

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa offre alla clientela, oltre ai prodotti e servizi di **banca tradizionale**, anche quelli di **risparmio gestito**.

Le attività svolte dalla Cassa comprendono:

- **raccolta diretta**, svolta principalmente tramite apertura di conti correnti e depositi a risparmio, pronti contro termine, emissione di obbligazioni e certificati di deposito;
- **raccolta indiretta**, attraverso l'attività di servizio di custodia ed amministrazione di depositi titoli. In base alla normativa vigente è autorizzata a svolgere le attività di:
 - ricezione e trasmissione di ordini,
 - negoziazione per conto proprio,
 - esecuzione di ordini per conto della clientela,
 - collocamento, con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente,
 - gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi,
 - consulenza in materia di investimenti;
- **impieghi verso clienti**, rappresentati da aperture di credito in conto corrente, sconti cambiari, finanziamenti import/export, anticipazioni, mutui legati alla realizzazione di impianti o all'acquisto di macchinari, prestiti personali, credito al consumo, mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili;
- **servizi di incasso, pagamento e trasferimento fondi**, realizzati mediante i canali tradizionali, la moneta elettronica e gli strumenti innovativi di banca virtuale;
- **operatività nel comparto estero**, con riferimento ai principali servizi commerciali, creditizi e finanziari, oltre al rilascio di garanzie internazionali ed all'assistenza per l'apertura di rapporti presso banche estere;
- **gestione tesoreria enti**.

4.1.1.1 La raccolta

La raccolta totale aziendale nel 2007 è stata di 2.132 milioni di euro, con una crescita di 152 milioni di euro rispetto al precedente esercizio, pari al 7,67 per cento.

La **RACCOLTA DIRETTA**, materia prima dell'attività creditizia, nel 2007 si è incrementata dell'11,06% rispetto al precedente esercizio, passando da 1.118 a 1.241 milioni di euro, mantenendo il trend positivo registrato negli scorsi anni.

Lo scorso esercizio è stato caratterizzato da un modesto rialzo dei tassi di interesse (il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea ha innalzato per due volte nel corso del 2007 il tasso di riferimento, portandolo dal 3,50% al 4,00%) nonché dal perdurare di una situazione di diffusa incertezza e conseguentemente dalla preferenza per gli strumenti finanziari a basso rischio: alla luce di ciò il 2007 ha visto un significativo aumento dei depositi in conto corrente, dei pronti contro termine e delle obbligazioni emesse dalla Cassa, soprattutto di quelle a tasso variabile. I risparmiatori hanno mostrato ancora la propensione verso la liquidità nelle sue varie forme, in attesa di compiere scelte di investimento più impegnative. È continuata l'attenzione posta nel proporre alla clientela obbligazioni della Cassa a medio e lungo termine con lo scopo di offrire un prodotto affidabile (anche alla luce dell'andamento dei mercati finanziari) e di consolidare la raccolta diretta, correlandola meglio alla durata degli impieghi in decisa espansione. La costituzione del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo ha reso questo strumento ancora più interessante per la clientela.

La **RACCOLTA INDIRETTA** nel 2007 ha registrato una crescita di 28,2 milioni di euro, raggiungendo così quota 891 milioni di euro.

Dall'esame della composizione del Risparmio Amministrato si evince come la componente più significativa sia rappresentata dai Titoli di Stato che rappresentano il 63,94% del totale, mentre i titoli obbligazionari rappresentano il 22,80% e l'azionario il 13,26 per cento.

Nell'ambito del Risparmio Gestito si è verificata una lieve crescita della massa gestita, che a fine anno raggiunge 156 milioni di euro, rappresentando il 17,50% del totale della raccolta indiretta. Le posizioni seguite dalla struttura delle gestioni patrimoniali sono passate da 1.699 a 1.735.

RACCOLTA DELL'EMITTENTE			
Dati espressi in migliaia di Euro	2006	2007	Δ%
Conti correnti	645.273	684.522	+6,08
Depositi a risparmio	50.950	48.745	-4,33
Certificati di deposito	33.528	28.635	-14,59
Obbligazioni	338.611	421.971	+24,62

RACCOLTA DELL'EMITTENTE			
Dati espressi in migliaia di Euro	2006	2007	Δ%
Pronti contro termine	26.614	36.345	+36,56
Debiti per mutui cartolarizzati	22.615	21.083	-6,77
Altro	88	48	-45,45
Totale raccolta diretta	1.117.679	1.241.349	+11,06
Risparmio Amministrato	575.558	601.675	+4,54
Risparmio Gestito	154.069	155.754	+1,09
Fondi	132.814	133.215	+0,30
Totale raccolta indiretta	862.441	890.644	+3,27
Raccolta complessiva	1.980.120	2.131.993	+7,67

Tabella 1: Composizione della voce "Raccolta" con dettaglio per le voci di "Raccolta diretta" e di "Raccolta Indiretta" (dati espressi in migliaia di euro – fonte: bilancio di esercizio 2007, sez. "Relazioni", pagg. 30-31)

4.1.1.2 La composizione degli impieghi

Nel passato esercizio l'incremento degli impieghi, al lordo delle svalutazioni, è stato del 14,41% rispetto al 2006, passando da 1.051 a 1.203 milioni di euro.

La componente a medio-lungo termine è stata il fattore principale della crescita degli impieghi verso la clientela. Il comparto "mutui", considerato anche l'effetto della cartolarizzazione del 2006, ha segnato un incremento del 14,40% pari a circa 103 milioni di euro. In particolare i "mutui ipotecari" sono cresciuti di circa 101 milioni di euro, soprattutto a sostegno dell'edilizia residenziale con il mutuo "Primo Tetto", erogato a condizioni particolarmente convenienti ed accompagnato da vantaggiose coperture assicurative. E' infatti continuata la tendenza all'acquisto della casa di abitazione, nonostante gli interventi di politica monetaria che hanno determinato un aumento del tasso di riferimento della BCE. Sono state previste anche particolari agevolazioni per mutui destinati a ristrutturazioni edilizie e ad incentivare l'utilizzo di fonti di energia pulita e rinnovabile, a supporto degli incentivi fiscali promossi dal Governo.

COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI

L'analisi della composizione degli impieghi per tipologia di clientela ha dimostrato che anche per lo scorso esercizio le famiglie e le micro-imprese (famiglie produttrici) si sono confermate una delle principali categorie di riferimento dell'attività della Banca. Anche per quanto riguarda i finanziamenti a medio e lungo termine erogati nel corso dell'anno, il peso della categoria "famiglie" (consumatrici e produttrici), ha registrato un aumento passando dal 33,66% del 2006 al 36,49% del 2007.

Il 2007, come i precedenti esercizi, è stato caratterizzato dal frazionamento dimensionale degli affidamenti: il 67,20% della clientela rientrava nella fascia di utilizzo fino a 50 mila euro (cui fanno capo il 13,17% degli impieghi totali), mentre solo lo 0,62% della clientela presentava utilizzi superiori ad un milione, pur assorbendo il 16,54% dei finanziamenti. La bassa concentrazione degli impieghi è stata confermata anche dall'importo medio degli utilizzi che è risultato pari a circa 35 mila euro, a fronte dei 31 mila euro del 2006. L'incidenza degli impieghi a clientela ordinaria in rapporto alla raccolta diretta è stato pari al 95,92%, in aumento rispetto al 93,03% del 2006.

CREDITI DETERIORATI

I principi contabili IAS⁶ dispongono che i crediti, in base al grado di deterioramento (c.d. *impairment*) del credito stesso, vengano ripartiti fra crediti "in bonis" (c.d. *performing*) e crediti deteriorati (c.d. *non performing*); questi ultimi vengono ulteriormente distinti in crediti a sofferenza, ad incaglio, ristrutturati, scaduti e/o sconfinanti da oltre 180 giorni (*past due*).

A dicembre 2007 i crediti deteriorati al netto delle svalutazioni erano pari a 58 milioni di euro ed in particolare le sofferenze nette erano pari a 6,2 milioni di euro, gli incagli a 43,9, i ristrutturati a 4,9 e gli scaduti e/o sconfinanti a 3 milioni di euro.

⁶ Gli ultimi bilanci di esercizio, in adesione al disposto del D.Lgs. n. 38 del 28/02/2005, sono stati redatti in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS. Per maggiori informazioni vedere il paragrafo 10.2 del Documento di Registrazione.

UTILIZZO DELLE SINGOLE LINEE DI CREDITO			
Dati espressi in migliaia di Euro	2006	2007	Δ%
Conti correnti	220.463	255.011	+15,67
Finanziamenti per anticipi sbf	59.828	71.637	+15,84
Mutui ipotecari	592.377	693.478	+17,07
Mutui chirografari	101.117	104.687	+3,53
Altre sovvenzioni	26.402	33.579	+37,69
Finanziamenti in valuta	9.320	9.063	-2,76
Portafoglio commerciale e finanziario	1.224	1.234	+0,82
Crediti in sofferenza	16.642	11.653	-29,98
Altri impieghi	360	350	-2,78
Mutui cartolarizzati	23.338	21.861	-6,33
Totale crediti lordi	1.051.071	1.202.553	+14,41
Fondo svalutazione analitico	5.497	9.371	+4,18
Fondo svalutazione per attualizzazione	1.119	1.224	+9,38
Fondo svalutazione collettivo	4.686	1.240	+4,38
Totale crediti netti	1.039.769	1.190.718	+14,52

Tabella 2: Composizione della voce "Impieghi economici" con indicazione del dato lordo e netto (dati espressi in migliaia di euro – fonte: bilancio di esercizio 2007, sez. "Relazioni", pagg. 25-28)

4.1.2 Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi

L'offerta della Cassa si compone di servizi e prodotti appositamente creati al fine di soddisfare le particolari esigenze della clientela di riferimento.

Rispetto al precedente esercizio, in base alla nuova normativa relativa ai servizi di investimento (c.d. *MiFID*, *Markets in Financial Instruments Directive*), l'Emittente ha ottenuto l'autorizzazione alla prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti.

4.1.3 Principali mercati

4.1.3.1 Presenza territoriale

L'attività della Cassa è rivolta prevalentemente ai soci e/o ai residenti nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale, ai sensi dell'art 3 dello Statuto Sociale e delle disposizioni di vigilanza, comprende il territorio di Cantù, ove la Cassa ha la propria sede legale, quello di Sondrio (sede distaccata), quello dei comuni ove la Cassa ha le proprie succursali, nonché di quelli ad essi limitrofi.

RETE DI VENDITA E PRESENZA SUL TERRITORIO

Di seguito si rappresenta un quadro di sintesi della presenza territoriale nel quale opera la Cassa attraverso una indicazione della sua rete di vendita e dei comuni nei quali si trovano i propri sportelli.

RETE DI VENDITA					
Anno	Sportelli	ATM	POS	Relax Banking⁷	Cassa in Linea⁸
31/12/2005	25	27	776	6.724	4.253
31/12/2006	25	28	823	8.646	4.234
31/12/2007	28	30	852	10.480	4.211
07/07/2008	29	31	882	11.463	4.171

Tabella 3: Schema sintetico dell'evoluzione della rete di vendita della Cassa (fonte: bilanci di esercizio 2006, pag. 23 e 2007, sez. "Relazioni", pag. 25; contabilità interna per dati al 07/07/2008)

⁷ Numero di utenti che hanno attivato il servizio di home banking (informativo oppure dispositivo).

⁸ Numero di contratti di banca telefonica sottoscritti dalla clientela.

PRESENZA SUL TERRITORIO					
Comune	Sportelli Cassa	Sportelli Altri	Tot. Sportelli	Abitanti	Soci Cassa⁹
Brenna	1	0	1	1.921	59
Bulgarograsso	1	2	3	3.610	0
Cabiate	1	3	4	7.215	189
Cadorago	1	2	3	7.144	81
Cantù ¹⁰	5+2	19	26	37.824	3.063
Capiago Intimiano	2	1	3	5.456	256
Carimate	1	1	2	4.166	263
Carugo	1	1	2	6.127	165
Ceremate	2	5	7	8.896	43
Cernobbio	1	5	6	7.097	25
Como	2	76	78	83.505	148
Cucciago	1	0	1	3.368	227
Figino Serenza	1	1	2	5.021	180
Fino Mornasco	1	3	4	8.977	48
Lomazzo	1	4	5	8.867	74
Lurate Caccivio	1	6	7	10.053	0
Mariano Comense	2	11	13	23.043	878
Novedrate	1	2	3	2.931	104
Olgiate Comasco ¹¹	1	9	10	11.093	0
Sondrio	1	24	25	22.214	440
Vertemate con Minoprio	1	1	2	3.887	78
Totale	29+2	176	207	272.415	6.321

Tabella 4: Per ogni comune in cui la Cassa è presente, indicazione del numero di sportelli propri e degli altri istituti, del numero di abitanti e dei soci della Cassa (dati al 31/12/2007 – fonte: dati Banca d'Italia a livello comunale)

SVILUPPO DELLA RETE DI VENDITA

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è nata e si è sviluppata come “banca locale”: per questo preciso scopo, negli anni, ha sempre cercato di rispondere alle esigenze della clientela anche dal punto di vista dell’apertura di nuove filiali.

Nel 1965 è stata inaugurata la prima filiale nella frazione di Vighizzolo (trattasi della prima filiale aperta da una “Cassa Rurale ed Artigiana” in Italia) e nel 1970 la seconda filiale a Carimate, il primo sportello fuori dal paese “di nascita”. Negli anni ottanta sono stati inaugurati tre nuovi sportelli mentre nel successivo decennio sono state ben 15 le nuove aperture (tre in altre frazioni di Cantù). Nel 1999 è stata costituita la sede distaccata di Sondrio a seguito della incorporazione della BCC locale. A testimonianza della continua crescita della Cassa, nel corso degli ultimi tre anni è stata registrata l’apertura di altre 6 filiali.

Oggi la Cassa conta 29 filiali garantendo a tutta la sua clientela una rete di sportelli in grado di soddisfare le diverse esigenze. Inoltre iniziative quali la “Banca Telefonica” e il “Relax Banking” (il servizio di home banking dell’Emittente) permettono ai clienti di operare anche a distanza senza l’obbligo di recarsi personalmente in banca.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa opera per conto della propria clientela sui mercati finanziari regolamentati e, principalmente, su:

- Mercato Telematico Azionario (MTA, MTAX, Expandi, MTF e relativi segmenti);
- Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT e EUROMOT);
- Mercato Telematico dei Securitised Derivatives (SEDEX);

Per quanto riguarda la gestione della tesoreria e del portafoglio titoli di proprietà, la Cassa opera principalmente sui seguenti mercati telematici:

- E-MID: per quanto riguarda i depositi interbancari;

⁹ Il numero dei soci è stato ridistribuito in base alle rispettive filiali di competenza.

¹⁰ La Cassa è presente sul territorio comunale di Cantù con 5 filiali oltre alla Direzione Generale ed al Centro Servizi.

¹¹ La filiale di Olgiate Comasco è stata aperta il 7 luglio 2008.

- MTS: per la negoziazione dei titoli di Stato italiani e di altri titoli a reddito fisso.

La Cassa opera anche sui mercati non regolamentati e MTF (*Multilateral Trading Facilities*) esclusivamente con controparti istituzionali.

EVOLUZIONE DEL RAPPORTO CON I SOCI

In coerenza con i propri scopi strategici la Cassa ha rafforzato il rapporto con i Soci e con il territorio mediante specifiche iniziative nell'ambito operativo vero e proprio ed in quello sociale, di supporto allo sviluppo.

Al 31 dicembre 2007 il numero dei soci era 6.321, contro 5.935 alla fine del precedente esercizio, a conferma del forte legame con il proprio territorio dell'Emittente che continua a collocarsi per numerosità della base sociale e per i relativi ritmi di crescita al vertice della classifica del Credito Cooperativo.

4.1.4 Base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale

La fonte di qualsiasi dichiarazione formulata nel presente Documento di Registrazione riguardo la posizione concorrenziale della Cassa è costituita dalle procedure SIT e VIGIMAT utilizzate dalla Federazione Regionale delle Banche di Credito Cooperativo della Lombardia che, a riguardo, si avvale della collaborazione delle società D.G. Consulting S.a.s. e Professional Consulting S.r.l.

5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

5.1 Eventuale gruppo di appartenenza e posizione dell'Emittente

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa non appartiene a nessun gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93.

5.2 Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo

Non applicabile.

5.3 Struttura organizzativa dell'Emittente

L'*Assemblea dei Soci* elegge il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Collegio dei Probiviri.

Il *Consiglio d'Amministrazione* nomina il Presidente ed il suo Vice, i membri del Comitato Esecutivo ed il Direttore Generale, il quale è affiancato dal Comitato di Direzione e dal Comitato Titoli.

Dal *Direttore Generale* dipendono direttamente l'Ufficio Ispettorato, l'Ufficio Personale ed i due Vice Direttori Generali.

La *Direzione Generale* (Direttore e Vice Direttori) sovrintende a:

- Segreteria Generale,
- Banca Telefonica,
- *Area Amministrazione e Servizi* (composta dai seguenti uffici: Legale, Ragioneria, Fidi, Estero, Centro Servizi, Cassa Centrale, Tecnico, Acquisti, Servizi Logistici),
- *Area Finanza* (articolata nelle strutture Analisi finanziarie finalizzate alla Consulenza, GPM, Negoziazione Collocamento e Raccolta Ordini e Tesoreria, Supporto Operativo),
- *Area Commerciale* (da cui dipendono tutte le 29 filiali dell'Emittente),
- *Area Staff* (che comprende gli uffici Organizzazione, Controllo di Gestione, Controllo del Credito, Marketing e Centro elettronico).

6 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

6.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali

Si attesta che dalla data dell'ultimo bilancio (31/12/2007), sottoposto a revisione e pubblicato, non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive dell'Emittente.

6.2 Tendenze previste

Si attesta che non si sono rilevate tendenze, incertezze, richieste, impegni né sussistono fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

6.3 Cambiamenti significativi della situazione finanziaria

L'Emittente attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

7 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna previsione o stima degli utili.

8 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

8.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa e i membri degli Organi di Direzione e Controllo alla data del presente Documento di Registrazione, i loro incarichi all'interno della Cassa e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella banca.

Tutti i componenti sono domiciliati per la carica presso la sede della Cassa.

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Cassa resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2009.

8.1.1 Consiglio di Amministrazione

Cognome e Nome	Carica ricoperta	Carica ricoperta presso altre società
VOLPE rag. GAETANO (*)	Presidente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Amministratore FEDERAZIONE LOMBARDA DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO S.c.r.l. ✓ Amministratore ICCREA HOLDING S.p.A.
CATTANEO CARLO (*)	Vice Presidente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Presidente CAMAR S.p.A.
CAPPELLETTI ing. ALBERTO	Consigliere	
DELLA MORETTA dott. RENATO	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Presidente ALFA 20 S.r.l. ✓ Amministratore Unico S. & M. IMMOBILIARE S.r.l.
GIUDICI geom. AMBROGIO (*)	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Titolare GEOMETRA GIUDICI AMBROGIO Impresa Individuale ✓ Amministratore Unico C.E.S.A. - CENTRO ECOLOGICO SALVAGUARDIA AMBIENTE S.r.l. ✓ Amministratore Unico NORD ELECTRONIC TRADING COMPANY S.r.l.
MARELLI dott. MARIO (*)	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Amministratore C.L.A.C. - CENTRO LEGNO ARREDO CANTÙ S.r.l. ✓ Amministratore SVILUPPO COMO S.p.A. ✓ Socio Accomandante EREDI DI ANGELO MARELLI S.a.s. - DI MARELLI MICHELE E C. ✓ Presidente dei Revisori dei Conti FONDAZIONE SCUOLA PROFESSIONALE LUIGI RIPAMONTI ✓ Sindaco Effettivo LEASINT S.p.A. ✓ Sindaco Effettivo MEDIOFACTORING S.p.A. ✓ Amministratore SOCIETÀ SEMPLICE LA PERMANENTE MOBILI
MONTORFANO rag. MASSIMO	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Presidente COOPERATIVA ARIBERTO DA INTIMIANO S.c.r.l. ✓ Socio Accomandatario SOFTLY S.a.s. DI MONTORFANO MASSIMO E C.
PALLAVICINI FRANCO EZIO (*)	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Presidente FONDAZIONE MINOPRIO CENTRO LOMBARDO PER L'INCREMENTO DELLA FLORO-ORTO-FRUTTICOLTURA, SCUOLA DI MINOPRIO ✓ Presidente FONDAZIONE PORTA SPINOLA
TERRANEO ANGELO	Consigliere	
ZAMPESE dott. CARLO	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Amministratore UNIVERCOMO - Associazione per la promozione degli insediamenti universitari in Provincia di Como ✓ Amministratore SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIA S.MICHELE ✓ Sindaco Effettivo INDUSTRIE COLLEGATE LOMBARDE S.r.l. ✓ Sindaco Effettivo NEWELL RUBBERMAID ITALY S.r.l. ✓ Sindaco Effettivo ANORS S.p.A. ✓ Sindaco Effettivo HOME CONNEXION S.r.l. ✓ Sindaco Effettivo CALL & CALL HOLDING S.p.A. ✓ Sindaco Supplente INFONDI S.p.A. ✓ Sindaco Supplente VEGA IMMOBILIARE ITALIA S.p.A.

Cognome e Nome	Carica ricoperta	Carica ricoperta presso altre società
		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sindaco Supplente INTIGRAF S.r.l. ✓ Sindaco Supplente SVILUPPO COMO S.p.A. ✓ Revisore dei Conti GORLA S.p.A.
ZANFRINI ERNESTO	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Vice Presidente ZANFRINI S.r.l. ✓ Amministratore COOPERATIVA ARIBERTO DA INTIMIANO S.c.r.l.

(*) Membri del Comitato Esecutivo

8.1.2 Direzione Generale

Cognome e Nome	Carica ricoperta	Carica ricoperta presso altre società
PORRO rag. ANGELO	Direttore Generale	✓ Amministratore I.S.I.D.E. S.P.A.
MERONI rag. BRUNA	Vice Direttore Generale Vicario	✓ Sindaco Supplente CREDITO COOPERATIVO INTERPROVINCIALE LOMBARDO
LANZI rag. GIANBATTISTA	Vice Direttore Generale	

8.1.3 Collegio Sindacale

Cognome e Nome	Carica ricoperta	Carica ricoperta presso altre società
DI BONA rag. RICCARDO	Presidente Collegio Sindacale	✓ Presidente Collegio Sindacale IMMOBILIARE ROMANÒ S.r.l.
CAIROLI rag. ENRICO	Sindaco Effettivo	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Amministratore COOPERATIVA ARCA DI COMO - Soc. Coop. Sociale ✓ Amministratore AVIS COMUNALE DI COMO ONLUS ✓ Amministratore ROTARY CLUB - GARBAGNATE GROANE ✓ Amministratore Delegato CASINÒ MUNICIPALE DI CAMPIONE D'ITALIA S.p.A. ✓ Vice Presidente CONVENTION BUREAU LAGO DI COMO S.r.l. ✓ Presidente Collegio Sindacale ADECO S.r.l. IN LIQUIDAZIONE ✓ Presidente Collegio Sindacale MONTI & ZERBI - INDUSTRIA ALIMENTARE S.p.A. ✓ Presidente Collegio Sindacale LISAR S.p.A. ✓ Presidente Collegio Sindacale RUE ROYALE DIANA S.p.A. ✓ Presidente Collegio Sindacale DA-TOR S.p.A. ✓ Presidente Collegio Sindacale TECHNOPROBE S.p.A. ✓ Presidente Collegio Sindacale IN.TE.SE. - INFORMATION TECHNOLOGY SERVICE S.r.l. ✓ Presidente Collegio Sindacale TC SISTEMA SERVIZI S.p.A. ✓ Presidente Collegio Sindacale SORDI S.p.A. ✓ Presidente Collegio Sindacale MUNICIPALE DI FINO MORNASCO S.r.l. ✓ Presidente Collegio Sindacale MARCON S.r.l. ✓ Presidente Collegio Sindacale MASTER PROJECT S.p.A. ✓ Presidente Collegio Sindacale SIBESEGNAL S.p.A. IN LIQUIDAZIONE ✓ Presidente Collegio Sindacale TELEGEST S.r.l. IN LIQUIDAZIONE ✓ Sindaco Effettivo V.A.I. S.p.A. ✓ Sindaco Effettivo STAMPERIA MANDORLI S.p.A. ✓ Sindaco Effettivo IUBILANTES ONLUS ✓ Sindaco Supplente COOPERATIVA COMO CONSUMO Soc. Coop. ✓ Sindaco Supplente SANDRINI COSTRUZIONI S.p.A. ✓ Sindaco Supplente LA REALE S.p.A. ✓ Sindaco Supplente SPORTING FAGGETO S.r.l. ✓ Sindaco Supplente SOGO ITALIANA S.r.l.

Cognome e Nome	Carica ricoperta	Carica ricoperta presso altre società
		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sindaco Supplente SESANA S.r.l. ✓ Sindaco Supplente CASTELLI Ing. LEOPOLDO S.p.A. ✓ Sindaco Supplente GIDALTEX S.p.A.
MARELLI rag. SERAFINO	Sindaco Effettivo	
NOVATI rag. ALESSANDRA	Sindaco Supplente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Revisore dei Conti IL GABBIANO Società Cooperativa Sociale per Azioni - ONLUS ✓ Revisore dei Conti CONSORZIO LA PERMANENTE MOBILI CANTÙ ✓ Revisore dei Conti LEONARDO S.r.l. ✓ Presidente Collegio Sindacale PORRO INDUSTRIA MOBILI S.r.l. ✓ Presidente Collegio Sindacale DI.GIEMME S.r.l. ✓ Sindaco Effettivo ARTURO SALICE S.p.A. ✓ Sindaco Effettivo O.M.G.E. - OFFICINA MECCANICA GINO EUSTACCHIONI S.p.A. ✓ Sindaco Effettivo MOVI S.r.l. ✓ Sindaco Effettivo THECA - LAVORAZIONI PLASTICHE S.r.l. ✓ Sindaco Effettivo GIORGIO E LUCIANO SALICE & C. S.a.p.a. ✓ Sindaco Supplente CLEI S.r.l. ✓ Sindaco Supplente CASTIGLIONI S.p.A. ✓ Sindaco Supplente SOCIETÀ SPORTIVA PIANELLA S.r.l. ✓ Sindaco Supplente DESALTO S.p.A. ✓ Sindaco Supplente ANGELO CAPPELLINI E C. S.r.l. ✓ Sindaco Supplente PALLACANESTRO CANTÙ S.p.A.
SPINA dott. FILIPPO EDUARDO VINCENZO	Sindaco Supplente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sindaco Supplente BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VEROLAVECCHIA Soc. Coop. ✓ Amministratore I.S.I.D.E. S.p.A. ✓ Direttore FEDERAZIONE LOMBARDA DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO S.c.r.l.

8.1.4 Dipendenti

Nel corso degli ultimi anni il numero dei dipendenti della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa ha registrato una costante (anche se contenuta) crescita. In particolare il numero dei dipendenti a fine esercizio è passato dalle 313 unità del 2005 e del 2006 alle 325 del 2007.

8.2 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo legale rappresentante VOLPE rag. GAETANO, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che, per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti di interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la Cassa ed i loro interessi e/o obblighi privati, oltre a quanto illustrato nel precedente paragrafo "8.1 - Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente".

Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla Cassa in conformità a quanto disposto dall'art. 136 del D.Lgs. n. 385/93 e alle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia e dall'art. 45 dello Statuto Sociale.

Si indicano di seguito i saldi creditori della Banca con le parti correlate al 31/12/2007:

	Saldi Creditori
Amministratori	3.073
Sindaci	370
Dirigenti	367
Altre parti correlate	469

Dati in migliaia di euro

9 PRINCIPALI AZIONISTI

9.1 Azionisti di controllo, diretto o indiretto

Ai sensi dell'art 8 dello Statuto Sociale, con riferimento alle attuali disposizioni dell'Organo di Vigilanza in materia di Banche di Credito Cooperativo¹², nessun socio della Cassa può possedere azioni per un valore nominale complessivo superiore a 50.000 euro.

Nessun socio detiene azioni per una quota superiore al 2% del capitale della Cassa; pertanto sull'Emittente non grava nessuna forma di controllo, né diretto né indiretto.

9.2 Eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione potrebbe scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

La Cassa non è a conoscenza di eventuali patti parasociali, di sindacato, di voto, di blocco, ecc. dalla cui attuazione potrebbe scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

10 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

10.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Di seguito vengono riportate alcune informazioni relative alla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa tratte dagli ultimi due bilanci sottoposti a revisione per gli esercizi chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2006 e 2007.

Per una più specifica informazione in merito alla situazione finanziaria e patrimoniale della Cassa si rinvia comunque alla documentazione relativa ai bilanci d'esercizio, consultabile sul sito internet www.cracantu.it e disponibile in formato cartaceo presso la sede legale dell'Emittente in Cantù (Co), in Corso Unità d'Italia 11.

10.2 Bilanci

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa redige unicamente il bilancio non consolidato. I bilanci relativi agli esercizi 2006 e 2007 sono stati redatti in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS (*International accounting standards/International financial reporting standard*)¹³ emanati dallo IASB (*International accounting standard board*) ed omologati dalla Commissione europea ai sensi del regolamento comunitario n. 1606 del 19/07/2002.

¹² Istruzioni di Vigilanza, Titolo VII, Capitolo 1 – *Il numero dei soci non può essere inferiore a 200 e ogni socio non può possedere azioni per un valore nominale complessivo superiore a 50.000 euro. L'ammissione e il recesso dei soci sono regolati dalla disciplina civilistica e dalla normativa generale riguardante le società cooperative.*

¹³ Per maggiori informazioni vedere la Nota Integrativa, Parte A "Politiche Contabili" dei rispettivi bilanci.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, ai sensi del combinato disposto dall'art. 11 della Direttiva Prospetto 2003/71/CE e dell'art. 28 del Regolamento 2004/809/CE, si avvale della facoltà di incorporazione dei dati contenuti nei bilanci relativi agli esercizi chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2006 e 2007.

Si riassumono nella tabella sottostante i riferimenti dei principali documenti contenuti nei due bilanci di esercizio, consultabili sul sito internet www.cracantu.it e disponibili in formato cartaceo presso la sede legale dell'Emittente.

	Esercizio 2006	Esercizio 2007
Relazione del Consiglio di Amministrazione	pagg. 7-44	sez. Relazioni – pagg. 11-37
Relazione del Collegio Sindacale	pagg. 45-48	sez. Relazioni – pagg. 38-39
Stato Patrimoniale	pagg. 50-51	sez. Bilancio – pagg. 42-43
Conto Economico	pag. 52	sez. Bilancio – pagg. 44-45
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	pag. 53	sez. Bilancio – pagg. 46-49
Rendiconto Finanziario	pagg. 54-55	sez. Bilancio – pagg. 50-51
Nota Integrativa	pagg. 69-215	sez. Nota Integrativa – pagg. 9-140
Relazione società di revisione	pagg. 217-218	sez. Bilancio – pagg. 54-55

Tabella 5: Tabella di raccordo fra il Documento di Registrazione e le informazioni contenute nei bilanci degli esercizi 2006 e 2007 (fonte: bilanci di esercizio 2006 e 2007)

10.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

10.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2006 e 2007 sono state sottoposte a revisione contabile dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. a firma del socio procuratore Palumbo dott. Marco; detta società di revisione ha sede legale a Milano in via Monte Rosa 91 ed è iscritta all'Albo speciale delle Società di Revisione con delibera CONSOB n. 12.282 del 21 dicembre 1999 (con decorrenza dal 31 dicembre 1999).¹⁴

La società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha revisionato con esito positivo i bilanci di esercizio chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2006 e 2007; per entrambi gli esercizi la già citata società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha svolto anche il controllo contabile ex art. 2409-bis e ter cod. civ..

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci di esercizio messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 13 "DOCUMENTAZIONE ACCESSIBILE AL PUBBLICO", cui si rinvia.

10.3.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione oltre a quelle derivanti dai bilanci di esercizio controllate dai Revisori dei Conti

Non esistono altre informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione, oltre a quelle derivanti dai bilanci di esercizio del 31/12/2006 e 31/12/2007 controllate dai Revisori dei Conti.

10.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le informazioni finanziarie riportate nel presente documento di registrazione sono riferite agli esercizi chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2006 e 2007.

10.5 Informazioni finanziarie infrannuali

Il presente documento di registrazione non è posteriore di oltre 9 mesi dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio sottoposto a revisione.

La Cassa non ha effettuato la pubblicazione di ulteriori informazioni finanziarie (trimestrali e semestrali) successive alla data di chiusura dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione.

¹⁴ Per maggiori informazioni si rinvia al punto 1.1.

10.6 Procedimenti giudiziari e arbitrati

Esiste un numero esiguo di procedimenti giudiziari pendenti nei confronti della Cassa; trattasi di contenzioso relativo all'ordinaria attività bancaria (ad esempio: controversie relative ad azioni di revocatoria fallimentare, di anatocismo oppure connesse ad operazioni di investimento in strumenti finanziari successivamente incorsi in default) che, a giudizio dell'Emittente, anche in considerazione degli accantonamenti effettuati (fondo apposito che al 31/12/2007 era pari a Euro 572.000) e del contenuto valore delle citazioni ricevute, non può incidere in maniera significativa sulla posizione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso anche qualora il contenzioso si dovesse risolvere con sentenza sfavorevole.

10.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

La Cassa attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria e/o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

11 CONTRATTI IMPORTANTI

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa non ha sottoscritto alcun contratto che possa generare discontinuità rispetto all'operatività ordinaria della stessa (es. operazioni societarie) o che possa influire in misura rilevante sulla capacità di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

12 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la Cassa non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie.

13 DOCUMENTAZIONE ACCESSIBILE AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità del presente Prospetto di Base, possono essere consultati presso la sede legale della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa i seguenti documenti in formato cartaceo:

- l'Atto costitutivo;
- lo Statuto Sociale vigente;
- le relazioni, le lettere e gli altri documenti, le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati per ognuno dei due esercizi precedenti la pubblicazione del presente Prospetto di base;
- il bilancio di esercizio 2006;
- il bilancio di esercizio 2007;
- le relazioni della società di revisione per la certificazione del bilancio e il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e ter cod. civ. (contenute all'interno dei citati bilanci di esercizio).

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche in formato elettronico sul sito internet della Cassa: www.cracantu.it.

Si informa l'investitore che l'Emittente non metterà a disposizione, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, con particolare riferimento alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, redatte e/o pubblicate successivamente alla data di redazione del Prospetto di base.

FATTORI DI RISCHIO

SEZIONE 6:

NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

relativi al programma di offerta dei prestiti obbligazionari denominati:

"CRA CANTÙ BCC – TASSO FISSO"

"CRA CANTÙ BCC – STEP UP"

"CRA CANTÙ BCC – TASSO VARIABILE"

"CRA CANTÙ BCC – TASSO MISTO"

della

**Cassa Rurale ed Artigiana di Cantu’
Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa
(l’Emittente)**

L’adempimento di pubblicazione della presente Nota informativa non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

SEZIONE – 6/A

NOTA INFORMATIVA “CRA CANTÙ BCC – TASSO FISSO”

della

**Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù
Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa**

FATTORI DI RISCHIO

1 FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Resta inteso che, valutato il rischio dell’operazione, l’investitore e la Cassa devono verificare se l’investimento è adeguato per l’investitore stesso con riferimento alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza in materia di investimenti finanziari.

1.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all’Emittente, che devono essere considerati prima della sottoscrizione dei Prestiti Obbligazionari, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione ed in particolare il paragrafo 2.

Il rischio Emittente (rischio di credito) è rappresentato dalla possibilità che la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale a scadenza.

L’Emittente aderisce al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. Per informazioni dettagliate sui termini e sulle modalità di applicazione di tale garanzia si rimanda al successivo paragrafo 7 (conforme all’Allegato VI del regolamento 2004/809/CE). Il diritto all’intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il Portatore dimostri l’ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l’evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun Portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

L’intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dai Portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria dei titoli.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

1.2 Fattori di rischio relativi all'offerta ed agli strumenti finanziari

1.2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Obbligazioni “Cra Cantù Tasso Fisso”

I Prestiti Obbligazionari che rientrano nel Programma di Emissione denominato “Cra Cantù Bcc –Tasso Fisso” sono titoli di debito che garantiscono a scadenza il rimborso del 100% del valore nominale. Tali obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole fisse periodiche, secondo dei tassi di interesse costanti per tutta la durata del prestito, la cui entità sarà indicata per ciascuna emissione nelle Condizioni Definitive.

Non sono previste né commissioni né oneri espliciti o impliciti, né in fase di sottoscrizione né in fase di negoziazione.

I prestiti obbligazionari del Programma denominato “Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso” non prevedono il rimborso anticipato.

FATTORI DI RISCHIO

Tutti i Prestiti Obbligazionari che rientrano nel Programma di Emissione denominato “*Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso*” sono assistiti dalla garanzia del “Fondo di garanzia dei portatori dei titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo”.

Tutti i Prestiti Obbligazionari emessi nell’ambito del Programma denominato “*Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso*” di cui alla presente Nota Informativa, presentano le tipologie di rischio descritte nei seguenti paragrafi. L’investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali Prestiti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

1.2.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell’effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato, alla data di emissione, con il rendimento effettivo su base annua al netto dell’effetto fiscale di un titolo “free risk” di pari durata (BTP).

Gli strumenti finanziari emessi dall’Emittente sono obbligazioni semplici non strutturate.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella presente Nota Informativa nei paragrafi 1.3.1.

1.2.3 Rischio di liquidità (in caso di vendita prima della scadenza)

È rappresentato dalla difficoltà e/o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che gli consenta di realizzare un rendimento anticipato.

Per i Prestiti Obbligazionari di cui alla presente Nota Informativa non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati o MTF (*Multilateral Trading Facilities*).

Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall’Emittente e dall’ammontare delle Obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare prontamente un valido riscontro.

Nondimeno l’investitore nell’elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l’orizzonte temporale dell’investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all’atto dell’emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Tuttavia l’Emittente si impegna a riacquistare le proprie Obbligazioni emesse nell’ambito del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa, secondo quanto indicato nel successivo paragrafo “5 - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE”.

1.2.4 Rischio prezzo e tasso di mercato (in caso di vendita prima della scadenza)

Tale rischio è rappresentato da eventuali variazioni (in aumento) dei livelli di tasso di interesse; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato del titolo.

Più specificatamente l’investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

1.2.5 Rischio connesso all’apprezzamento del Rischio-Rendimento

Nel paragrafo “4.3 - Fissazione del prezzo e del rendimento” della presente Nota Informativa sono indicati i criteri per la determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari; in particolare le Obbligazioni vengono emesse al 100% del valore nominale, mentre il rendimento (ammontare dei flussi futuri) è fissato considerando la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell’obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, e/o rapportando il titolo con altri strumenti finanziari quotati similari.

L’investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere correlato al rischio connesso all’investimento nelle stesse.

FATTORI DI RISCHIO

1.2.6 Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione)

In conformità alle disposizioni previste dalla Direttiva 2004/39/CE (c.d. MiFID), la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è tenuta a mantenere ed applicare soluzioni organizzative e amministrative efficaci al fine di evitare che i conflitti di interesse possano incidere negativamente sugli interessi dei clienti. Nel caso in cui le misure adottate per la prevenzione e gestione dei conflitti di interesse non siano sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, la Cassa, prima di agire per loro conto, informerà chiaramente i clienti della natura e delle fonti di tale conflitto (*disclosure*).

Con riferimento alle Obbligazioni emesse dalla Cassa nell’ambito del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa, di seguito si riportano i conflitti di interessi per i quali le misure adottate non sono risultate sufficientemente efficaci per eliminare il rischio di nuocere agli interessi dei clienti:

- *COLLOCAMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: in relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, qualora incaricati del collocamento siano l’Emittente o altri soggetti dallo stesso partecipati direttamente o indirettamente, le Condizioni Definitive conterranno l’indicazione dell’eventuale conflitto di interesse;

- *NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: un ulteriore rischio di conflitto di interessi potrebbe essere inoltre riscontrato durante la negoziazione di tali Prestiti effettuata dall’Emittente stesso.

Poiché l’Emittente opera quale soggetto collocatore, responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e quale controparte diretta nella negoziazione delle obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente, collocatore, controparte diretta ed agente di calcolo) potrebbe determinare una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

1.2.7 Rischio correlato all’assenza di rating

Si tratta del rischio cui è soggetto l’investitore nel sottoscrivere uno strumento finanziario il cui Emittente non è stato analizzato e classificato dalle Agenzie di Rating. Si informa che ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di “rating”.

1.2.8 Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto di base rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell’investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle condizioni definitive.

1.2.9 Rischio di chiusura anticipata dell’offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l’Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell’offerta, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l’Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo “4.1.3 - *Periodo di validità dell’offerta*” della relativa Nota Informativa. L’esercizio della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall’obbligazionista.

1.3 Metodo di valutazione delle obbligazioni emesse nell’ambito del programma di emissione “Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso”

Le caratteristiche economiche dei Prestiti Obbligazionari saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Di seguito si rappresenta il metodo di determinazione del rendimento di un’obbligazione “tasso fisso” emessa nell’ambito del citato Programma, al lordo e al netto dell’effetto fiscale.

1.3.1 “Cra Cantù Bcc –Tasso Fisso

1.3.1.1 Ipotesi di Condizioni

<i>Valore nominale</i>	1.000 Euro
<i>Durata</i>	36 mesi (3 anni)
<i>Data di emissione</i>	01 giugno 2008
<i>Data di scadenza</i>	01 giugno 2011
<i>Tipo tasso</i>	Fisso costante
<i>Periodicità cedole</i>	Semestrale
<i>Date di pagamento cedole</i>	01 dicembre – 01 giugno di ciascun anno
<i>Valore di rimborso</i>	Alla pari
<i>Cedole fisse semestrali (costanti)</i>	2,150%
<i>Prezzo di emissione</i>	Alla pari
<i>Commissioni di sottoscrizione/collocamento</i>	Nessuna
<i>Taglio minimo</i>	1.000 Euro
<i>Rimborso anticipato</i>	Non previsto
<i>Aliquota fiscale vigente</i>	12,50%

1.3.1.2 Esempificazione del rendimento

Il rendimento effettivo lordo annuo percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del “tasso interno di rendimento” è pari a 4,346% (rendimento netto pari a 3,798%), come rilevabile dal piano di pagamento delle cedole di seguito riportato.

<i>Data stacco cedole</i>	<i>Tasso lordo cedole semestrali</i>	<i>Tasso netto cedole semestrali</i>	<i>Valore monetario lordo per il periodo di riferimento</i>	<i>Valore monetario netto per il periodo di riferimento</i>
01/12/2008	2,150%	1,881%	€21,50	€18,81
01/06/2009	2,150%	1,881%	€21,50	€18,81
01/12/2009	2,150%	1,881%	€21,50	€18,81
01/06/2010	2,150%	1,881%	€21,50	€18,81
01/12/2010	2,150%	1,881%	€21,50	€18,81
01/06/2011	2,150%	1,881%	€21,50	€18,81
Rendimento effettivo annuo lordo			4,346%	
Rendimento effettivo annuo netto			3,798%	

Per il calcolo dei ratei cedolari e del rendimento effettivo viene utilizzata la convenzione di calcolo ACT/ACT secondo il calendario civile.

1.3.1.3 Confronto tra il Prestito Obbligazionario a tasso fisso e un Titolo di Stato avente simile tipologia e durata

Di seguito si confronta il rendimento dello strumento finanziario di cui alle precedenti ipotesi con un Titolo di Stato avente simili caratteristiche di tipologia e durata.

	<i>Rendimento effettivo annuo Lordo</i>	<i>Rendimento effettivo annuo Netto</i>
<i>Prestito Obbligazionario “Cra Cantù Bcc –Tasso Fisso”</i>	4,346%	3,798%
<i>BTP 15/03/2011 3,50% (IT0004026297) – Prezzo di mercato 97,45 (Fonte: quotidiano “Il Sole 24 Ore” del 03/06/2008)</i>	4,534%	4,080%

2 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

2.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione e/o all'offerta

Si segnala che le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma denominato “Cra Cantù Bcc –tasso Fisso” si configurano come operazioni nelle quali la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa ha un conflitto di interesse non sufficientemente gestito in modo da assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato in quanto trattasi di strumenti finanziari di propria emissione.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, quale soggetto responsabile della presente Nota Informativa, in persona del suo legale rappresentante VOLPE rag. GAETANO, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che, per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti di interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la Cassa ed i loro interessi e/o obblighi privati, oltre a quanto illustrato nell'apposita sezione del richiamato Documento di Registrazione.

Poiché l'Emittente opera quale soggetto collocatore, responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e quale controparte diretta nella negoziazione delle obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente, collocatore, controparte diretta ed agente di calcolo) potrebbe determinare una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

2.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dalla Cassa nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

3 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

3.1 Descrizione degli strumenti finanziari

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le “**Obbligazioni**”) i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il “**Valore Nominale**”) nei modi e nei tempi stabiliti dalle Condizioni Definitive.

Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche a tasso fisso (le “**Cedole Fisse**”), la cui entità sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Le Cedole Fisse generano per il sottoscrittore delle Obbligazioni un rendimento garantito (il “**Rendimento Garantito**”).

Il codice ISIN, identificativo di ciascun Prestito Obbligazionario, la denominazione, la durata, il prezzo di emissione, il godimento, la frequenza delle cedole, le modalità di rimborso e la data di scadenza saranno espressamente indicate nelle Condizioni Definitive dell'emissione di riferimento.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate sul sito internet della Cassa www.cracantu.it entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

3.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione “Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso” di cui alla presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

3.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed

assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Regolamento Congiunto Consob - Banca d'Italia del 22/02/2008.

3.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari e le relative cedole saranno denominati in Euro.

3.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non esistono clausole di subordinazione per le Obbligazioni del Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso*” di cui alla presente Nota Informativa.

3.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni riferite al Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso*” di cui alla presente Nota Informativa incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le relative cedole.

3.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni riferite al Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso*” di cui alla presente Nota Informativa, corrisponderanno delle Cedole Fisse periodiche secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

L'importo delle relative Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il “**Tasso di Interesse**”), la cui entità sarà indicata nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

Formula di calcolo:

$$I = C \times (R/N)$$

I= interesse

C= valore nominale

N= numero cedole annue

R= tasso annuo percentuale

Termine di prescrizione degli interessi e del capitale: i diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della relativa cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le obbligazioni sono divenute rimborsabili.

3.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla data di scadenza (la “**Data di Scadenza**”) che verrà indicata nelle Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario.

I Prestiti Obbligazionari di cui alla presente Nota Informativa non prevedono la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente. I titoli cesseranno di essere fruttiferi alla data stabilita per il rimborso.

3.9 Rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

3.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

In relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche e/o integrazioni, non è prevista la rappresentanza degli obbligazionisti.

3.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa rientrano nel Progetto di Emissione deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale ed Artigiana di

Cantù Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa in data 05/05/2008 i cui dettagli sono riportati nelle Condizioni Definitive.

L'emissione delle singole Obbligazioni sarà deliberata di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, la data della delibera e l'ammontare di ciascuna emissione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

3.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative allo stesso.

3.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni.

3.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle Obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%.

Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97.

Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Eventuali variazioni al regime fiscale attualmente in vigore verranno indicate nelle Condizioni Definitive

4 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

4.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

4.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta delle Obbligazioni del Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso*” di cui alla presente Nota Informativa non è subordinata ad alcuna condizione.

L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”).

4.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario (l'“**Ammontare Totale**”) previsto nel Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso*” di cui alla presente Nota Informativa sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva la facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite apposita comunicazione pubblicata sul proprio sito internet www.cracantu.it e trasmessa contestualmente alla CONSOB.

4.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva la facoltà, all'interno del periodo di offerta, di prolungare tale periodo o chiudere anticipatamente il collocamento, causa mutate condizioni di mercato o qualora il prestito sia stato interamente sottoscritto, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet www.cracantu.it e da trasmettere contestualmente alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata delle sottoscrizioni qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.cracantu.it e da trasmettere contestualmente alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato dall'investitore debitamente sottoscritto presso la sede dell'Emittente o le sue filiali.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili e consultabili gratuitamente presso la Sede Sociale dell'Emittente, presso tutte le filiali, nonché sul sito internet www.cracantu.it.

4.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

4.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore ad un minimo (il “**Lotto Minimo**”) di volta in volta specificato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive. Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

4.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà nella data di regolamento (la “**Data di Regolamento**”), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente. Nel caso di Data di Regolamento posteriore alla Data di Godimento, il prezzo per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

4.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Cassa comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet www.cracantu.it.

Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, unitamente ad una riproduzione degli stessi su supporto informatico ex art. 13, comma 5 e 6 del Regolamento Emittenti.

4.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

4.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le Obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.

4.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle Obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale.

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto non è prevista alcuna procedura per la comunicazione dell'assegnazione-

L'Emittente non effettuerà operazioni di negoziazione dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento

4.3 Fissazione del prezzo e del rendimento

4.3.1 Prezzo di offerta e rendimento

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni del Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso*” di cui alla presente Nota Informativa sarà pari al 100% del valore nominale e cioè 1.000 Euro per ogni obbligazione, oltre al rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

Il criterio di determinazione dei flussi futuri verrà individuato nelle Condizioni Definitive.

Qualora la componente legata al merito di credito non venga valorizzata, si potranno rilevare degli effetti negativi sul mercato secondario.

4.3.2 Commissioni di sottoscrizione ed eventuali oneri

Non sono previste commissioni e/o altri oneri impliciti o espliciti a carico dell'obbligazionista.

4.4 Collocamento e sottoscrizione

4.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e/o le filiali della Cassa.

4.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e/o le filiali della Cassa, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

5 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

5.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

5.1.1 Ammissione alle negoziazioni

Le Obbligazioni riferite al Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso*” di cui alla presente Nota Informativa non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati o MTF (*Multilateral Trading Facilities*); tuttavia l'Emittente si impegna a riacquistare le proprie Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa, fornendo giornalmente (con riepiloghi mensili) le informazioni relative a quantità, prezzo e data dei contratti conclusi.

5.1.2 Modalità di negoziazione

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa garantisce alla clientela la negoziabilità delle Obbligazioni emesse nell'ambito della presente Nota Informativa nel rispetto di quanto indicato nel documento “*Policy di esecuzione e trasmissione degli ordini*”, disponibile presso la sede legale e tutte le Filiali, nonché sul sito internet www.cracantu.it.

La Cassa, in fase di riacquisto, determina il prezzo delle Obbligazioni secondo le loro caratteristiche peculiari (tipologia, tasso, durata finanziaria, modalità di rimborso); in particolare per le Obbligazioni riferite al Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso*” viene considerata la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell'obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, e/o rapportando il titolo con altri strumenti finanziari quotati similari.

In fase di negoziazione non sono previste commissioni e/o altri oneri impliciti o espliciti a carico dell'obbligazionista.

5.2 Quotazione su altri mercati

Non esistono mercati regolamentati o equivalenti sui quali, per quanto a conoscenza dell’Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa tipologia delle Obbligazioni di cui alla presente nNota Informativa. Non esistono inoltre soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

6 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

6.1 Consulenti legati all’Emissione

Non vi sono consulenti legati all’emissione.

6.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

6.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

6.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

6.5 Rating dell’Emittente e dello strumento finanziario

La Cassa non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell’ambito del Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso*” di cui alla presente Nota Informativa.

6.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo paragrafo “*MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE*”.

7 GARANZIA

7.1 Soggetto Garante e Natura della Garanzia

7.1.1 Soggetto garante e finalità della garanzia

Le Obbligazioni emesse dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa di cui alla presente Nota Informativa sono assistite dalla garanzia prestata dal “Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo”, di seguito per brevità individuato come “Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti” oppure “Fondo”.

L’eventuale ammissione dei singoli Prestiti Obbligazionari al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo verrà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

7.1.2 Natura della garanzia ed interventi del Fondo

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane con lo scopo di tutelare i portatori di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate (per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 7.3.1).

Il Fondo interviene, nel caso di mancato adempimento alla scadenza dell’obbligo di pagamento dei ratei di interessi o del capitale (nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo) in capo alle Banche consorziate, attraverso:

- a) la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
- b) il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell’obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

In caso di Amministrazione Straordinaria, l’intervento del Fondo non ha luogo qualora sia stata disposta la sospensione dei pagamenti da parte dei Commissari perché ricorrerebbero circostanze eccezionali e sempre in persecuzione del fine di tutela degli interessi dei creditori. Inoltre, l’intervento del Fondo non ha luogo qualora i Commissari, previa autorizzazione della Banca d’Italia, dispongano la continuazione dell’esercizio dell’impresa secondo le cautele indicate dal Comitato di Sorveglianza.

7.2 Campo di applicazione della Garanzia

7.2.1 Categorie di obbligazioni ammesse

Sono ammesse alla garanzia del Fondo tutte le Obbligazioni che prevedono il rimborso del capitale a scadenza e il pagamento di interessi calcolati in modo prestabilito e non modificabile nel corso della durata del prestito (titoli a tasso fisso) ovvero attraverso l’indicizzazione a parametri predefiniti del mercato monetario (titoli a tasso variabile).

7.2.2 Eccezioni dovute ai titoli

Secondo l’art. 2 dello Statuto del Fondo, restano esclusi dalla garanzia i titoli obbligazionari subordinati ed in genere tutti quelli caratterizzati da elementi derivati o che attribuiscono al loro portatore la facoltà di richiedere una prestazione ulteriore e diversa dal pagamento degli interessi e dalla restituzione del capitale.

Tuttavia, qualora l’elemento derivato costituisse uno strumento di mera copertura dal rischio di tasso e qualora esso non sia espressamente individuabile dal regolamento di emissione del prestito, il titolo può essere ammesso alla garanzia.

Il Fondo si riserva inoltre il diritto di non ammettere le Obbligazioni alla garanzia ove l’ammontare dei mezzi calcolati e comunicati alle banche sia superiore alla differenza tra il patrimonio di vigilanza e il requisito patrimoniale calcolato con riferimento al semestre precedente.

7.2.3 Condizioni per l’intervento del Fondo

Ai fini dell’intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo Statuto del Fondo medesimo.

Il diritto all’intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l’ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l’evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Si precisa inoltre che è del tutto irrilevante la circostanza che i titoli siano stati sottoscritti all’atto dell’emissione del prestito oppure siano stati acquistati successivamente, fermo restando il rispetto degli altri termini.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall’alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l’intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

Il rimborso ai portatori è effettuato entro tre mesi dalla comunicazione al Fondo del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ovvero dopo la dichiarazione di incapacità di provvedere al pagamento del capitale o del rateo di interessi trasmessa dal legale rappresentante della Banca consorziata.

Gli interventi sono preordinati all'esclusiva protezione e tutela dei portatori di Obbligazioni e pertanto nessun diritto in tal senso può essere esercitato o fatto valere dalla Banca emittente.

7.2.4 Interventi del Fondo

In seguito agli interventi, il Fondo acquista i corrispondenti diritti di credito, in via diretta ovvero in surrogazione dei diritti spettanti ai portatori dei titoli, nei confronti della Banca emittente dei titoli in relazione ai quali gli interventi sono effettuati.

Nell'effettuazione degli interventi, il Fondo opera quale mandatario senza rappresentanza delle Banche di credito cooperativo consorziate, le quali forniscono i mezzi necessari, su richiesta del Comitato di Gestione, nell'importo di volta in volta determinato con le modalità previste dal Regolamento.

I mezzi richiesti dal Comitato di Gestione sono somministrati per il tramite di Iccrea Banca, della Cassa Centrale Nord-Est e della Cassa Centrale Raiffeisen, che fungono da Tesorieri del Fondo.

7.2.5 Cointestazione

In caso di cointestazione di un dossier, il Fondo rimborserà gli intestatari fino alla concorrenza del limite massimo indicato all'art. 3 dello Statuto (Euro 103.291,38), in parti uguali rispetto alla consistenza dei titoli obbligazionari presenti nel dossier, fatto salvo il requisito di possesso ininterrotto di cui al medesimo articolo dello Statuto.

7.3 Informazioni relative al Garante

7.3.1 Denominazione, natura giuridica, sede e scopo

Il “Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo” è un consorzio volontario costituito tra le Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane. Il Fondo ha sede in Roma, presso la Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo, in via Lucrezia Romana 41-47.

Lo scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva, in conformità ai principi della mutualità e nello spirito della cooperazione di credito, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia opera nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo, nell'ambito delle finalità in precedenza elencate e con le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento, si propone altresì lo scopo di tutelare e consolidare l'immagine delle Banche del Gruppo del Credito Cooperativo quali emittenti di titoli di debito, affidabili e sicuri, destinati al mercato generale.

7.3.2 Costituzione e operatività

Il “Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo”, costituito su base consortile volontaria tra le Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali ed Artigiane, è nato a Roma il 22 luglio 2004 con lo scopo di tutelare il diritto di credito degli obbligazionisti delle banche aderenti (rappresentando una novità assoluta all'interno del sistema bancario italiano) ed ha iniziato a svolgere la propria attività dal 1° gennaio 2005.

L'acquisto di “Obbligazioni Garantite”, identificate dalla codifica ISIN, consente ai risparmiatori clienti delle Banche consorziate – senza alcun aggravio di costo – di ottenere la garanzia del loro rimborso in caso di insolvenza della Banca emittente.

È da sottolineare che l'adesione al Fondo è consentita solo alle Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane inserite nel sistema associativo che fa capo a Federcasse.

L'iniziativa della costituzione del Fondo rafforza le caratteristiche di solidità e di affidabilità del Credito Cooperativo e concretizza quella solidarietà di sistema che da sempre guida l'azione del Credito Cooperativo italiano, a tutela degli interessi della clientela e dello sviluppo della cooperazione mutualistica di credito a livello nazionale.

7.3.3 Presidenza, direzione, struttura operativa e consortile

Presidenza	Alessandro Azzi
Direzione	Franco Caleffi
Coordinamento Operativo	Andrea Guidi
Amministrazione	Maria Antonia Cicchetti
Segreteria	Cinzia Segneri
Gestione Richieste di Garanzia	Emanuela Menotti Francesca Dell'Uomo

Gli Organi del Fondo sono:

- l'Assemblea delle Banche Consorziato,
- il Comitato di Gestione,
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

7.3.4 Attività del Fondo

Per il periodo dal 01/01/2008 al 30/06/2008 la dotazione collettiva massima del Fondo, che al 12/06/2008 garantiva 6.565 emissioni obbligazionarie per un ammontare di 26.938.076.000, è pari a 167.904.040,07 Euro.

7.3.5 Mezzi per l'attuazione degli interventi

Per l'attuazione dei suoi interventi, il Fondo si avvale, nei limiti individuali e complessivi disciplinati dall'art. 25 dello statuto, dei mezzi a tal fine somministrati dalle Banche consorziate secondo un meccanismo commisurato alla rischiosità di ciascuna Consorziata (*Rischio Banca*), al rischio storico del Sistema del Credito Cooperativo (*Perdita Attesa Storica*), alla durata della singola emissione obbligazionaria (*Rischio Durata*), al rischio di concentrazione del portafoglio di Obbligazioni garantite dal Fondo stesso (*Rischio Concentrazione*) e in proporzione all'ammontare delle Obbligazioni garantite.

Il meccanismo di calcolo dei mezzi necessari all'attuazione degli interventi è disciplinato dal Regolamento del Fondo.

7.3.6 Misura e modalità di somministrazione dei mezzi

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello Statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

I mezzi richiesti sono somministrati per il tramite di Icrea Banca, della Cassa Centrale Nord-Est e della Cassa Centrale Raiffeisen, che fungono da Tesorieri del Fondo. I Tesorieri sono autorizzati ad addebitare di propria iniziativa sui conti presso di sé esistenti e sulla base delle istruzioni fornite dal Fondo, le somme dovute dalle singole Banche di Credito Cooperativo.

7.4 Documenti accessibili al pubblico

Nel sito internet del Fondo www.fgo.bcc.it sono disponibili le informazioni relative al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti e i servizi di ricerca dei prestiti obbligazionari (tramite indicazione del codice ISIN) e delle Banche associate (selezionando la Federazione locale), nonché alcuni dati statistici relativi all'ammontare complessivo dei prestiti garantiti.

Nell'apposito spazio è inoltre presente la cartella “normativa” dove è possibile scaricare lo Statuto, il Regolamento e la Nota Tecnica ad esso allegata; tali documenti (disponibili anche in lingua inglese) sono periodicamente aggiornati a seguito delle modificazioni deliberate dagli organi competenti.

Sul sito è presente anche un apposito spazio news dove sono pubblicizzate le ultime notizie relative al Fondo.

8 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “CRA CANTÙ BCC – TASSO FISSO”

Il Programma di Emissioni denominato “Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso” (il “**Programma**”) comprende il presente regolamento quadro (il “**Regolamento**”) che disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**”) che la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa emetterà, di volta in volta.

Le caratteristiche specifiche di ciascun Prestito Obbligazionario saranno indicate nelle Condizioni Definitive, secondo il modulo di cui al successivo paragrafo della presente Nota Informativa.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate sul sito internet della Cassa www.cracantu.it entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

<p>Articolo 1 “Importo e tagli”</p>	<p>In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive la denominazione e il codice ISIN del Prestito, l’Ammontare Totale, la divisa (Euro), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il Valore Nominale di ciascuna Obbligazione. Alla fine del periodo di collocamento le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto Consob – Banca d’Italia del 22/02/2008.</p>
<p>Articolo 2 “Collocamento”</p>	<p>La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato dall’investitore debitamente sottoscritto presso l’Emittente e/o le sue filiali. L’adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta al prezzo pari al Valore Nominale, più il rateo di interessi eventualmente maturato in base al calendario con le relative Date di Regolamento. La durata del Periodo di Offerta e le Date di Regolamento saranno indicate nelle Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta gli investitori non potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore al Lotto Minimo di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’Ammontare Totale massimo previsto per l’emissione. L’Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l’Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell’Emittente e trasmessa contestualmente alla CONSOB. L’Emittente si riserva inoltre la facoltà, all’interno del periodo di offerta, di prolungare tale periodo o chiudere anticipatamente il collocamento, causa mutate condizioni di mercato o qualora il prestito sia stato interamente sottoscritto, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet e da trasmettere contestualmente alla CONSOB. L’Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell’offerta qualora le richieste eccedessero l’Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l’Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. Il Prospetto Informativo previsto dagli artt. 5 e seguenti del Regolamento Consob n. 11971/1999 (e successive modifiche ed integrazioni) è disponibile sul sito internet dell’Emittente www.cracantu.it ed il sottoscrittore può chiederne gratuitamente una copia cartacea.</p>
<p>Articolo 3 “Godimento e Durata”</p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la Data di Godimento a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi e la Data di Scadenza in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere. Il pagamento del controvalore relativo all’importo sottoscritto dall’investitore, avverrà nella Data di Regolamento che può coincidere con la Data di Godimento dell’Obbligazione. Nel caso di Data di Regolamento posteriore alla Data di Godimento, il prezzo per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.</p>
<p>Articolo 4 “Prezzo di emissione”</p>	<p>Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale e cioè 1.000 Euro per ogni Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito alla Data di Regolamento.</p>
<p>Articolo 5 “Commissioni ed oneri”</p>	<p>Non sono previste commissioni e/o altri oneri espliciti o impliciti a carico dei sottoscrittori.</p>

<p>Articolo 6 “Rimborso”</p>	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. Qualora tale data cadesse in un giorno non lavorativo, il pagamento verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo. Il rimborso avverrà alla pari, senza alcuna deduzione per spese ed in un’unica soluzione.</p>
<p>Articolo 7 “Interessi”</p>	<p>Le Obbligazioni, corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle Cedole Fisse periodiche costanti. L’importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un Tasso di Interesse prefissato e la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione. Le Cedole saranno altresì corrisposte, a partire da una certa Data di Pagamento e fino alla Data di Scadenza, con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è ACT/ACT¹⁵.</p>
<p>Articolo 8 “Servizio del prestito”</p>	<p>Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e/o le filiali dell’Emittente, in contante oppure mediante accredito su conto corrente dell’investitore. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p>
<p>Articolo 9 “Regime Fiscale”</p>	<p>Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle Obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all’imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. Una eventuale variazione al regime fiscale attualmente vigente sarà descritta nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>Articolo 10 “Termini di prescrizione”</p>	<p>I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è diventato rimborsabile.</p>
<p>Articolo 11 “Rimborso anticipato”</p>	<p>Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.</p>
<p>Articolo 12 “Mercati e Negoziazione”</p>	<p>Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l’ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati o MTF (<i>Multilateral Trading Facilities</i>). La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa garantisce alla clientela la negoziabilità delle Obbligazioni nel rispetto di quanto indicato nel documento "<i>Policy di esecuzione e trasmissione degli ordini</i>", disponibile presso la sede legale e tutte le Filiali, nonché sul sito internet www.cracantu.it. La Cassa, in fase di riacquisto, determina il prezzo delle Obbligazioni secondo le loro caratteristiche peculiari (tipologia, tasso, durata finanziaria, modalità di rimborso); in particolare viene considerata la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell’obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, e/o rapportando il titolo con altri strumenti finanziari quotati similari. In fase di negoziazione non sono previste commissioni e/o altri oneri espliciti o impliciti a carico dell’obbligazionista.</p>

¹⁵ Con ACT/ACT si intende “Actual/Actual”: calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione avente come numeratore il numero di giorni effettivi su cui l’interesse si applica e come denominatore il numero dei giorni effettivi dell’anno o del periodo di cedola.

Articolo 13 "Garanzie"	<p>Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.</p> <p>Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e limiti previsti nello statuto e nel regolamento del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle Obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le Obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate e i titoli detenuti anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente e/o delle altre banche aderenti al Fondo. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espressamente conferito alla Banca Depositaria.</p>
Articolo 14 "Legge applicabile e foro competente"	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di emissione denominato "<i>Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso</i>" è regolata dalla legge italiana.</p> <p>Per ogni controversia concernente il Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, il foro competente è quello nella cui giurisdizione si trova la sede legale dell'Emittente; laddove l'obbligazionista rivesta la qualità di "consumatore" ai sensi del secondo comma dell'art. 1469-bis cod.civ., il foro competente è quello previsto dalle disposizioni di legge.</p>
Articolo 15 "Comunicazioni"	<p>Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.cracantu.it.</p>
Articolo 16 "Varie"	<p>Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e di tutte le condizioni generali di cui al presente Regolamento e alla presente Nota Informativa, nonché di quanto riportato nelle Condizioni Definitive del Prestito.</p> <p>La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, nell'operazione di collocamento del presente Prestito, ha un interesse in conflitto non sufficientemente gestito in modo da assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato in quanto trattasi di obbligazioni di propria emissione. Inoltre l'Emittente potrebbe avere ulteriori interessi in conflitto in quanto è l'unico soggetto collocatore, opera quale agente di calcolo per la determinazione degli interessi e agisce quale controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma.</p>

MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE "CRA CANTÙ BCC – TASSO FISSO"

Vedere pagine seguenti.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ

Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa

in qualità di Emittente

CASSA RURALE ED ARTIGIANA



Sede legale in Cantù, Corso Unità d'Italia 11

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 719 (Cod. ABI 08430), all'Albo delle Cooperative al n. A165516, al Registro delle Imprese di Como al n. 0019695 013 3 (R.E.A. n. 43395 Como)

Codice Fiscale e Partita IVA 0019695 013 3

Capitale sociale e Riserve Euro 223.137.260,09 al 31 dicembre 2007

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed
al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE

per il programma di emissione

"Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso"

Denominazione Prestito Obbligazionario _____

Codice ISIN _____

Le presenti Condizioni Definitive (le "**Condizioni Definitive**") sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed al Regolamento 2004/809/CE. Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB e pubblicate in data __/__/____ in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente www.cracantu.it.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") composto da Documento di Registrazione, Nota Informativa e Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto Informativo (il "**Prospetto Informativo**") relativo al Programma di Emissione denominato "**Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso**" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito del valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**"). Il Prospetto di Base a cui le presenti Condizioni Definitive si riferiscono è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 05/08/2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8072093 del 30/07/2008.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Ciascun Investitore prima di procedere all'acquisto di qualsivoglia Obbligazione emessa nell'ambito del Programma di emissione denominato "**Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso**" deve fondare la propria valutazione sull'esame del Prospetto di Base considerato nella sua totalità (composto da Documento di Registrazione, Nota di Sintesi e Nota Informativa), nonché dalle specifiche Condizioni Definitive, ed in particolare di quanto riportato nelle sezioni relative ai "**Fattori di Rischio**". In tale valutazione dovranno essere altresì compresi i documenti inclusi nel Prospetto di Base mediante riferimento.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario nonché ogni eventuale successivo supplemento sono messi a disposizione del pubblico (ed una copia cartacea della predetta documentazione sarà consegnata gratuitamente ai sottoscrittori delle Obbligazioni che ne faranno richiesta) presso la sede legale della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (Cantù, Corso Unità d'Italia 11) ed è altresì consultabile sul sito internet della Cassa www.cracantu.it.

FATTORI DI RISCHIO

1 FATTORI DI RISCHIO

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive e della relativa Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore stesso con riferimento alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza in materia di investimenti finanziari.

1.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima della sottoscrizione dei Prestiti Obbligazionari, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione ed in particolare il paragrafo 2.

Il rischio Emittente (rischio di credito) è rappresentato dalla possibilità che la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale a scadenza.

L'Emittente aderisce al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. Per informazioni dettagliate sui termini e sulle modalità di applicazione di tale garanzia si rimanda al paragrafo 7 della Nota Informativa (conforme all'Allegato VI del regolamento 2004/809/CE) Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il Portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun Portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dai Portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria dei titoli.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

1.2 Fattori di rischio relativi all'offerta ed agli strumenti finanziari

1.2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Obbligazioni “Cra Cantù Tasso Fisso”

Il Prestito Obbligazionario _____ è un titolo di debito che garantisce a scadenza il rimborso del 100% del valore nominale ed è caratterizzato da una rischiosità tipica di un investimento a “tasso fisso”. Le Obbligazioni danno diritto ad un rendimento garantito, corrisposto attraverso il pagamento di cedole periodiche fisse, costanti nel tempo, secondo i tassi di interesse indicati nel successivo paragrafo “2 - CONDIZIONI DELL'OFFERTA”.

Non sono previste né commissioni né oneri espliciti o impliciti né in fase di sottoscrizione né in fase di negoziazione.

I prestiti obbligazionari del Programma denominato “Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso” non prevedono il rimborso anticipato.

Tutti i Prestiti Obbligazionari che rientrano nel Programma di Emissione denominato “Cra Cantù Bcc –Tasso Fisso” sono assistiti dalla garanzia del “Fondo di garanzia dei portatori dei titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo”.

Il Prestito Obbligazionario presenta inoltre le tipologie di rischio descritte nei seguenti paragrafi. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

1.2.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del __/__/____ un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) pari al ____%. Lo stesso viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo “free risk” di pari durata (BTP), pari al ____% come riportato al paragrafo 4.

FATTORI DI RISCHIO

1.2.3 Rischio di liquidità (in caso di vendita prima della scadenza)

È rappresentato dalla difficoltà e/o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che gli consenta di realizzare un rendimento anticipato.

Per il presente Prestito Obbligazionario non è stata presentata alcuna domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati o MTF (Multilateral Trading Facilities).

Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare prontamente un valido riscontro.

Nondimeno l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Tuttavia l'Emittente si impegna a riacquistare le proprie Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione "Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso" secondo quanto indicato nella relativa Nota Informativa al paragrafo "5 - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE".

1.2.4 Rischio prezzo e tasso di mercato (in caso di vendita prima della scadenza)

Tale rischio è rappresentato da eventuali variazioni (in aumento) dei livelli di tasso di interesse; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato del titolo.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

1.2.5 Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento

Nel paragrafo "4.3 - Fissazione del prezzo e del rendimento" della Nota Informativa del Programma denominato "Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso" sono indicati i criteri per la determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari; in particolare le Obbligazioni vengono emesse al 100% del valore nominale, mentre il rendimento (ammontare dei flussi futuri) è fissato considerando la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell'obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, e/o rapportando il titolo con altri strumenti finanziari quotati similari.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse.

1.2.6 Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione)

In conformità alle disposizioni previste dalla Direttiva 2004/39/CE (c.d. MiFID), la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è tenuta a mantenere ed applicare soluzioni organizzative e amministrative efficaci al fine di evitare che i conflitti di interesse possano incidere negativamente sugli interessi dei clienti. Nel caso in cui le misure adottate per la prevenzione e gestione dei conflitti di interesse non siano sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, la Cassa, prima di agire per loro conto, informerà chiaramente i clienti della natura e delle fonti di tale conflitto (disclosure).

Con riferimento alle Obbligazioni emesse dalla Cassa nell'ambito del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa, di seguito si riportano i conflitti di interessi per i quali le misure adottate non sono risultate sufficientemente efficaci per eliminare il rischio di nuocere agli interessi dei clienti:

- *COLLOCAMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: in relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, qualora incaricati del collocamento siano l'Emittente o altri soggetti dallo stesso partecipati direttamente o indirettamente, le Condizioni Definitive conterranno l'indicazione dell'eventuale conflitto di interesse;

- *NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: un ulteriore rischio di conflitto di interessi potrebbe essere inoltre riscontrato durante la negoziazione di tali Prestiti effettuata

FATTORI DI RISCHIO

dall’Emittente stesso.

Poiché l’Emittente opera quale soggetto collocatore, responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e quale controparte diretta nella negoziazione delle obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente, collocatore, controparte diretta ed agente di calcolo) potrebbe determinare una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

1.2.7 Rischio correlato all’assenza di rating

Si tratta del rischio cui è soggetto l’investitore nel sottoscrivere uno strumento finanziario il cui Emittente non è stato analizzato e classificato dalle Agenzie di Rating. Al presente Prestito Obbligazionario non è stato attribuito alcun livello di “rating”.

1.2.8 Rischio derivante da modifiche al regime fiscale

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto di base rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell’investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle condizioni definitive.

1.2.9 Rischio di chiusura anticipata dell’offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l’Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell’offerta, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l’Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo “4.1.3 - *Periodo di validità dell’offerta*” della relativa Nota Informativa. L’esercizio della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall’obbligazionista.

2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione	Denominazione del Prestito Obbligazionario
Codice ISIN	Codice ISIN assegnato al Prestito Obbligazionario
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a _____ Euro, per un totale di n. _____ Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di _____ Euro. Il presente Prestito Obbligazionario rientra nel Progetto di Emissione deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data ___/___/___ valido per il periodo dal ___/___/___ al ___/___/___ per nominali _____ milioni di Euro.
Periodo dell'Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal ___/___/___ al ___/___/___, salvo prolungamento e/o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicati al pubblico mediante avviso sul sito internet dell'Emittente www.cracantu.it e contestualmente trasmessi alla CONSOB.
Lotto Minimo	Le Obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a _____ Euro. Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni.
Prezzo di Emissione	Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale e cioè 1.000 Euro per ogni obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito alla Data di Regolamento.
Data di Godimento	La data di Godimento è ___/___/___.
Date di Regolamento	L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta, periodo compreso tra il ___/___/___ e il ___/___/___, con precollocamento dal ___/___/___ al ___/___/___, al prezzo pari al valore nominale, più rateo di interessi eventualmente maturato, come da calendario sotto riportato: <i>Descrizione del Piano di Collocamento con le relative Date di Regolamento.</i>
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è ___/___/___.
Modalità di Rimborso	Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla stessa data.
Rimborso anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non sono previste commissioni e/o altri oneri espliciti o impliciti a carico del sottoscrittore.
Garanzie	Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e limiti previsti nello statuto e nel regolamento del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle Obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le Obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate e i titoli detenuti anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente e/o delle altre banche aderenti al Fondo. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espressamente conferito alla Banca Depositaria.
Divisa di Denominazione	La Divisa di denominazione delle Obbligazioni è Euro.
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è ACT/ACT ¹⁶ .
Tasso di Interesse	Il tasso di interesse costante applicato alle Obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: <i>indicazione di tutte le date di pagamento e dei relativi tassi lordi delle Cedole del Prestito Obbligazionario.</i>
Determinazione prezzo e rendimento	La determinazione del prezzo e rendimento è stata effettuata sulla base di ___ (es. curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell'obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, e/o confronto con strumento finanziario quotato similare, altro da specificare).

¹⁶ Con ACT/ACT si intende "Actual/Actual": calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione avente come numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica e come denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno o del periodo di cedola.

Frequenza del pagamento delle Cedole	Le cedole saranno pagate con frequenza (trimestrale/semestrale/annuale), in occasione delle seguenti Date di Pagamento: <i>Indicazione di tutte le date di pagamento delle Cedole del Prestito.</i>
Rating delle Obbligazioni	Il presente Prestito Obbligazionario è privo di Rating.
Convenzione e Calendario	Giorno lavorativo successivo ¹⁷ .
Soggetti Incaricati del Collocamento	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario.
Responsabile per il collocamento	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione VOLPE rag. GAETANO.
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle Obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.
Variazioni al Regime Fiscale	Al momento non sono note variazioni al regime fiscale in vigore
Conflitto di interesse	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, nell'operazione di collocamento del presente Prestito, ha un interesse in conflitto non sufficientemente gestito in modo da assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato in quanto trattasi di obbligazioni di propria emissione. Inoltre l'Emittente potrebbe avere ulteriori interessi in conflitto in quanto è l'unico soggetto collocatore, opera quale agente di calcolo per la determinazione degli interessi e agisce quale controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma.

¹⁷ Qualora il giorno di scadenza/pagamento delle cedole coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Condizioni

<i>Valore nominale</i>	1.000 Euro
<i>Durata</i>	
<i>Data di emissione</i>	
<i>Data di scadenza</i>	
<i>Tipo tasso</i>	Fisso costante
<i>Periodicità cedole</i>	
<i>Date di pagamento cedole</i>	
<i>Valore di rimborso</i>	Alla pari
<i>Cedole fisse semestrali (costanti)</i>	
<i>Prezzo di emissione</i>	Alla pari
<i>Commissioni di sottoscrizione/collocamento</i>	Nessuna
<i>Taglio minimo</i>	1.000 Euro
<i>Rimborso anticipato</i>	Non previsto
<i>Aliquota fiscale vigente</i>	12,50%

3.1 “Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso” :

Considerando le n. ___ cedole fisse trimestrali/semestrali/annuali pari al _____ %, costanti per l’intera durata del prestito obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza è pari al _____ % (rendimento netto pari a _____%), come rilevabile dal piano di pagamento delle cedole di seguito riportato.

<i>Data stacco cedole</i>	<i>Tasso lordo cedole</i>	<i>Tasso netto cedole</i>	<i>Valore monetario lordo per il periodo di riferimento</i>	<i>Valore monetario netto per il periodo di riferimento</i>
Rendimento effettivo annuo lordo				
Rendimento effettivo annuo netto				

4 CONFRONTO TRA IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E UN TITOLO DI STATO AVENTE SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA

	<i>Rendimentoeffettivo annuo Lordo</i>	<i>Rendimento effettivo annuo Netto</i>
<i>Prestito Obbligazionario “Cra Cantù Bcc – Tasso fisso”</i>		
<i>BTP _____ (Fonte: quotidiano “Il Sole 24 Ore” del __/__/____)</i>		

5 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL’EMISSIONE

L’emissione del Prestito Obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data __/__/____.

Data

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

VOLPE rag. GAETANO

SEZIONE – 6/B

NOTA INFORMATIVA “CRA CANTÙ BCC – STEP UP”

della

**Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù
Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa**

FATTORI DI RISCHIO

1 FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Resta inteso che, valutato il rischio dell’operazione, l’investitore e la Cassa devono verificare se l’investimento è adeguato per l’investitore stesso con riferimento alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza in materia di investimenti finanziari.

1.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all’Emittente, che devono essere considerati prima della sottoscrizione dei Prestiti Obbligazionari, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione ed in particolare il paragrafo 2.

Il rischio Emittente (rischio di credito) è rappresentato dalla possibilità che la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale a scadenza.

L’Emittente aderisce al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. Per informazioni dettagliate sui termini e sulle modalità di applicazione di tale garanzia si rimanda al successivo paragrafo 7 (conforme all’Allegato VI del regolamento 2004/809/CE). Il diritto all’intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il Portatore dimostri l’ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l’evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun Portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

L’intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dai Portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria dei titoli.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

1.2 Fattori di rischio relativi all'offerta ed agli strumenti finanziari

1.2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Obbligazioni “Cra Cantù Step Up”

I Prestiti Obbligazionari che rientrano nel Programma di Emissione denominato “Cra Cantù Bcc –Step Up” sono titoli di debito che garantiscono a scadenza il rimborso del 100% del valore nominale. Tali obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole crescenti periodiche prefissate, la cui entità sarà indicata per ciascuna emissione nelle Condizioni Definitive.

Non sono previste né commissioni né oneri espliciti o impliciti né in fase di sottoscrizione né in fase di negoziazione.

I prestiti obbligazionari del Programma denominato “Cra Cantù Bcc –Step Up” non prevedono il rimborso anticipato.

Tutti i Prestiti Obbligazionari che rientrano nel Programma di Emissione denominato “Cra Cantù Bcc –Tasso

FATTORI DI RISCHIO

Fisso” sono assistiti dalla garanzia del “Fondo di garanzia dei portatori dei titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo”.

Tutti i Prestiti Obbligazionari emessi nell’ambito del Programma denominato “Cra Cantù Bcc – Step Up” di cui alla presente Nota Informativa, presentano le tipologie di rischio descritte nei seguenti paragrafi. L’investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali Prestiti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

1.2.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell’effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato, alla data di emissione, con il rendimento effettivo su base annua al netto dell’effetto fiscale di un titolo “free risk” di pari durata (BTP).

Gli strumenti finanziari emessi dall’Emittente sono obbligazioni semplici non strutturate.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella presente Nota Informativa nei paragrafi 1.3.1.

1.2.3 Rischio di liquidità (in caso di vendita prima della scadenza)

È rappresentato dalla difficoltà e/o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che gli consenta di realizzare un rendimento anticipato.

Per i Prestiti Obbligazionari di cui alla presente Nota Informativa non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati o MTF (Multilateral Trading Facilities).

Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall’Emittente e dall’ammontare delle Obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare prontamente un valido riscontro.

Nondimeno l’investitore nell’elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l’orizzonte temporale dell’investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all’atto dell’emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Tuttavia l’Emittente si impegna a riacquistare le proprie Obbligazioni emesse nell’ambito del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa, secondo quanto indicato nel successivo paragrafo “5 - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE”.

1.2.4 Rischio prezzo e tasso di mercato (in caso di vendita prima della scadenza)

Tale rischio è rappresentato da eventuali variazioni (in aumento) dei livelli di tasso di interesse; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato del titolo.

Più specificatamente l’investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Si segnala che in caso di Obbligazioni Step Up il rischio risulta maggiore rispetto ad una obbligazione a tasso fisso a causa della maggiore duration del titolo stesso.

1.2.5 Rischio connesso all’apprezzamento del Rischio-Rendimento

Nel paragrafo “4.3 - Fissazione del prezzo e del rendimento” della presente Nota Informativa sono indicati i criteri per la determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari; in particolare le Obbligazioni vengono emesse al 100% del valore nominale, mentre il rendimento (ammontare dei flussi futuri) è fissato considerando la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell’obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, e/o rapportando il titolo con altri strumenti finanziari quotati similari.

L’investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere correlato al rischio connesso all’investimento nelle stesse.

FATTORI DI RISCHIO

1.2.6 Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione)

In conformità alle disposizioni previste dalla Direttiva 2004/39/CE (c.d. MiFID), la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è tenuta a mantenere ed applicare soluzioni organizzative e amministrative efficaci al fine di evitare che i conflitti di interesse possano incidere negativamente sugli interessi dei clienti. Nel caso in cui le misure adottate per la prevenzione e gestione dei conflitti di interesse non siano sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, la Cassa, prima di agire per loro conto, informerà chiaramente i clienti della natura e delle fonti di tale conflitto (disclosure).

Con riferimento alle Obbligazioni emesse dalla Cassa nell’ambito del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa, di seguito si riportano i conflitti di interessi per i quali le misure adottate non sono risultate sufficientemente efficaci per eliminare il rischio di nuocere agli interessi dei clienti:

- *COLLOCAMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: in relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, qualora incaricati del collocamento siano l’Emittente o altri soggetti dallo stesso partecipati direttamente o indirettamente, le Condizioni Definitive conterranno l’indicazione dell’eventuale conflitto di interesse;

- *NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: un ulteriore rischio di conflitto di interessi potrebbe essere inoltre riscontrato durante la negoziazione di tali Prestiti effettuata dall’Emittente stesso.

Poiché l’Emittente opera quale soggetto collocatore, responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e quale controparte diretta nella negoziazione delle obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente, collocatore, controparte diretta ed agente di calcolo) potrebbe determinare una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

1.2.7 Rischio correlato all’assenza di rating

Si tratta del rischio cui è soggetto l’investitore nel sottoscrivere uno strumento finanziario il cui Emittente non è stato analizzato e classificato dalle Agenzie di Rating. Si informa che ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di “rating”.

1.2.8 Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto di base rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell’investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle condizioni definitive.

1.2.9 Rischio di chiusura anticipata dell’offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l’Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell’offerta, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l’Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo “4.1.3 - *Periodo di validità dell’offerta*” della relativa Nota Informativa. L’esercizio della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall’obbligazionista.

1.3 Metodo di valutazione dei prestiti obbligazionari emessi nell’ambito del programma di emissione “Cra Cantù Bcc – Step Up”

Le caratteristiche economiche dei Prestiti Obbligazionari saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Di seguito si rappresenta il metodo di determinazione del valore delle obbligazioni emesse nell’ambito del citato Programma.

1.3.1 “Cra Cantù Bcc – Step-Up”

1.3.1.1 Ipotesi di Condizioni

<i>Valore nominale</i>	1.000 Euro
<i>Durata</i>	48 mesi (4 anni)
<i>Data di emissione</i>	01 giugno 2008
<i>Data di scadenza</i>	01 giugno 2012
<i>Tipo tasso</i>	Crescente
<i>Periodicità cedole</i>	Semestrale
<i>Date di pagamento cedole</i>	01 dicembre – 01 giugno di ciascun anno
<i>Valore di rimborso</i>	Alla pari
<i>Cedole fisse semestrali</i>	Primo anno: 2,150% Secondo anno: 2,200% Terzo anno: 2,250% Quarto anno: 2,300%
<i>Prezzo di emissione</i>	Alla pari
<i>Commissioni di sottoscrizione/collocamento</i>	Nessuna
<i>Taglio minimo</i>	1.000 Euro
<i>Rimborso Anticipato</i>	Non previsto
<i>Aliquota fiscale vigente</i>	12,50%

1.3.1.2 Esempificazione del rendimento

Il rendimento effettivo lordo annuo percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del “tasso interno di rendimento” è pari a 4,491% (rendimento netto pari a 3,925%), come rilevabile dal piano di pagamento delle cedole di seguito riportato.

<i>Data stacco cedole</i>	<i>Tasso lordo cedole semestrali</i>	<i>Tasso netto cedole semestrali</i>	<i>Valore monetario lordo per il periodo di riferimento</i>	<i>Valore monetario netto per il periodo di riferimento</i>
01/12/2008	2,150%	1,881%	€21,50	€18,81
01/06/2009	2,150%	1,881%	€21,50	€18,81
01/12/2009	2,200%	1,925%	€22,00	€19,25
01/06/2010	2,200%	1,925%	€22,00	€19,25
01/12/2010	2,250%	1,969%	€22,50	€19,69
01/06/2011	2,250%	1,969%	€22,50	€19,69
01/12/2011	2,300%	2,013%	€23,00	€20,13
01/06/2012	2,300%	2,013%	€23,00	€20,13
Rendimento effettivo annuo lordo			4,491%	
Rendimento effettivo annuo netto			3,925%	

Per il calcolo dei ratei cedolari e del rendimento effettivo viene utilizzata la convenzione ACT/ACT secondo il calendario civile.

1.3.1.3 Confronto tra il Prestito Obbligazionario e un Titolo di Stato avente similare tipologia e durata

Di seguito si confronta il rendimento dello strumento finanziario di cui alle precedenti ipotesi con un Titolo di Stato avente similari caratteristiche di tipologia e durata.

	<i>Rendimento Effettivo Annuo Lordo</i>	<i>Rendimento Effettivo Annuo Netto</i>
<i>Prestito Obbligazionario “Cra Cantù Bcc – Step Up”</i>	4,491%	3,925%
<i>BTP 15/04/2012 4,00% (IT0004220627) – Prezzo di mercato 98,17 (Fonte: quotidiano “Il Sole 24 Ore” del 03/06/2008)</i>	4,564%	4,035%

2 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

2.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione e/o all'offerta

Si segnala che le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma denominato “*Cra Cantù Bcc – Step Up*” si configurano come operazioni nelle quali la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa ha un conflitto di interesse non sufficientemente gestito in modo da assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato in quanto trattasi di strumenti finanziari di propria emissione.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, quale soggetto responsabile della presente Nota Informativa, in persona del suo legale rappresentante VOLPE rag. GAETANO, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che, per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti di interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la Cassa ed i loro interessi e/o obblighi privati, oltre a quanto illustrato nell'apposita sezione del richiamato Documento di Registrazione.

Poiché l'Emittente opera quale soggetto collocatore, responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e quale controparte diretta nella negoziazione delle obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente, collocatore, controparte diretta ed agente di calcolo) potrebbe determinare una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

2.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dalla Cassa nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

3 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

3.1 Descrizione degli strumenti finanziari

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le “**Obbligazioni**”) i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il “**Valore Nominale**”) nei modi e nei tempi stabiliti dalle Condizioni Definitive.

Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole crescenti periodiche prefissate (le “**Cedole** ”), la cui entità sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Le Cedole generano per il sottoscrittore delle Obbligazioni un rendimento garantito (il “**Rendimento Garantito**”).

Il codice ISIN, identificativo di ciascun Prestito Obbligazionario, la denominazione, la durata, il prezzo di emissione, il godimento, la frequenza delle cedole, le modalità di rimborso e la data di scadenza saranno espressamente indicate nelle Condizioni Definitive dell'emissione di riferimento.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate sul sito internet della Cassa www.cracantu.it entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

3.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Step Up*” di cui alla presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

3.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed

assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Regolamento Congiunto Consob – Banca d’Italia del 22/02/2008.

3.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari e le relative cedole saranno denominati in Euro.

3.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non esistono clausole di subordinazione per le Obbligazioni del Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Step Up*” di cui alla presente Nota Informativa.

3.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni riferite al Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Step Up*” di cui alla presente Nota Informativa incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le relative cedole.

3.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni riferite al Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Step Up*” di cui alla presente Nota Informativa, corrisponderanno delle Cedole Crescenti periodiche predeterminate secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

L’importo delle relative Cedole è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse crescente (il “**Tasso di Interesse**”), la cui entità sarà indicata nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

Formula di calcolo:

$$I = C \times (R/N)$$

I= interesse

C= valore nominale

N= numero cedole annue

R= tasso annuo percentuale

Termine di prescrizione degli interessi e del capitale: i diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell’Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della relativa cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le obbligazioni sono divenute rimborsabili.

3.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla data di scadenza (la “**Data di Scadenza**”) che verrà indicata nelle Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario.

I Prestiti Obbligazionari di cui alla presente Nota Informativa non prevedono la facoltà di rimborso anticipato da parte dell’Emittente.

3.9 Rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

3.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

In relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche e/o integrazioni, non è prevista la rappresentanza degli obbligazionisti.

3.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell’ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa rientrano nel Progetto di Emissione deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa in data 05/05/2008 i cui dettagli sono riportati nelle Condizioni Definitive.

L’emissione delle singole Obbligazioni sarà deliberata di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente, la data della delibera e l’ammontare di ciascuna emissione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

3.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative allo stesso.

3.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni.

3.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle Obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all’imposta sostitutiva pari al 12,50%.

Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97.

Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Eventuali variazioni al regime fiscale attualmente in vigore verranno indicate nelle Condizioni Definitive

4 CONDIZIONI DELL’OFFERTA

4.1 Statistiche relative all’offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta

4.1.1 Condizioni alle quali l’offerta è subordinata

L’offerta delle Obbligazioni del Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Step Up*” di cui alla presente Nota Informativa non è subordinata ad alcuna condizione.

L’adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”).

4.1.2 Ammontare totale dell’offerta

L’ammontare totale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario (l’“**Ammontare Totale**”) previsto nel Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Step Up*” di cui alla presente Nota Informativa sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L’Emittente si riserva la facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l’Ammontare Totale tramite apposita comunicazione pubblicata sul proprio sito internet www.cracantu.it e trasmessa contestualmente alla CONSOB.

4.1.3 Periodo di validità dell’offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

L’Emittente si riserva la facoltà, all’interno del periodo di offerta, di prolungare tale periodo o chiudere anticipatamente il collocamento, causa mutate condizioni di mercato o qualora il prestito sia stato interamente sottoscritto, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet www.cracantu.it e da trasmettere contestualmente alla CONSOB.

L’Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata delle sottoscrizioni qualora le richieste eccedessero l’Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l’Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.cracantu.it e da trasmettere contestualmente alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato dall’investitore debitamente sottoscritto presso la sede dell’Emittente o le sue filiali.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili e consultabili gratuitamente presso la Sede Sociale dell’Emittente, presso tutte le filiali, nonché sul sito internet www.cracantu.it.

4.1.4 Possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni.

4.1.5 Ammontare minimo e massimo dell’importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore ad un minimo (il “**Lotto Minimo**”) di volta in volta specificato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive. Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni.

L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’Ammontare Totale massimo previsto per l’emissione.

4.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all’importo sottoscritto dall’investitore avverrà nella data di regolamento (la “**Data di Regolamento**”), che può coincidere con la Data di Godimento dell’Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente. Nel caso di Data di Regolamento posteriore alla Data di Godimento, il prezzo per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

4.1.7 Diffusione dei risultati dell’offerta

La Cassa comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet www.cracantu.it.

Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l’Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell’offerta, unitamente ad una riproduzione degli stessi su supporto informatico ex art. 13, comma 5 e 6 del Regolamento Emittenti.

4.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

4.2.1 Destinatari dell’Offerta

Le Obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell’Emittente.

4.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L’assegnazione delle Obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall’Ammontare Totale.

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto non è prevista alcuna procedura per la comunicazione dell’assegnazione.

L’Emittente non effettuerà operazioni di negoziazione dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento

4.3 Fissazione del prezzo e del rendimento

4.3.1 Prezzo di offerta e rendimento

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni del Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Step Up*” di cui alla presente Nota Informativa sarà pari al 100% del valore nominale e cioè 1.000 Euro per ogni obbligazione, oltre al rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

Il criterio di determinazione dei flussi futuri verrà individuato nelle Condizioni Definitive.

Qualora la componente legata al merito di credito non venga valorizzata, si potranno rilevare degli effetti negativi sul mercato secondario.

4.3.2 Commissioni di sottoscrizione ed eventuali oneri

Non sono previste commissioni e/o altri oneri espliciti o impliciti a carico dell’obbligazionista.

4.4 Collocamento e sottoscrizione

4.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e/o le filiali della Cassa.

4.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e/o le filiali della Cassa, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell’investitore.

5 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

5.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l’ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

5.1.1 Ammissione alle negoziazioni

Le Obbligazioni riferite al Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Step Up*” di cui alla presente Nota Informativa non saranno oggetto di domanda per l’ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati o MTF (*Multilateral Trading Facilities*); tuttavia l’Emittente si impegna a riacquistare le proprie Obbligazioni emesse nell’ambito del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa, fornendo giornalmente (con riepiloghi mensili) le informazioni relative a quantità, prezzo e data dei contratti conclusi.

5.1.2 Modalità di negoziazione

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa garantisce alla clientela la negoziabilità delle Obbligazioni emesse nell’ambito della presente Nota Informativa nel rispetto di quanto indicato nel documento “*Policy di esecuzione e trasmissione degli ordini*”, disponibile presso la sede legale e tutte le Filiali, nonché sul sito internet www.cracantu.it.

La Cassa, in fase di riacquisto, determina il prezzo delle Obbligazioni secondo le loro caratteristiche peculiari (tipologia, tasso, durata finanziaria, modalità di rimborso); in particolare per le Obbligazioni riferite al Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Step Up*” viene considerata la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell’obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, e/o rapportando il titolo con altri strumenti finanziari quotati similari.

In fase di negoziazione non sono previste commissioni e/o altri oneri espliciti o impliciti a carico dell’obbligazionista.

5.2 Quotazione su altri mercati

Non esistono mercati regolamentati o equivalenti sui quali, per quanto a conoscenza dell’Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa tipologia delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa. Non esistono inoltre soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

6 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

6.1 Consulenti legati all’Emissione

Non vi sono consulenti legati all’emissione.

6.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

6.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

6.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

6.5 Rating dell’Emittente e dello strumento finanziario

La Cassa non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell’ambito del Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Step Up*” di cui alla presente Nota Informativa.

6.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo paragrafo "MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE".

7 GARANZIA

7.1 Soggetto Garante e Natura della Garanzia

7.1.1 Soggetto garante e finalità della garanzia

Le Obbligazioni emesse dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa di cui alla presente Nota Informativa sono assistite dalla garanzia prestata dal “Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo”, di seguito per brevità individuato come “Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti” oppure “Fondo”.

L’eventuale ammissione dei singoli Prestiti Obbligazionari al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo verrà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

7.1.2 Natura della garanzia ed interventi del Fondo

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane con lo scopo di tutelare i portatori di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate (per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 7.3.1).

Il Fondo interviene, nel caso di mancato adempimento alla scadenza dell’obbligo di pagamento dei ratei di interessi o del capitale (nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo) in capo alle Banche consorziate, attraverso:

- c) la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
- d) il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell’obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

In caso di Amministrazione Straordinaria, l’intervento del Fondo non ha luogo qualora sia stata disposta la sospensione dei pagamenti da parte dei Commissari perché ricorrerebbero circostanze eccezionali e sempre in persecuzione del fine di tutela degli interessi dei creditori. Inoltre, l’intervento del Fondo non ha luogo qualora i Commissari, previa autorizzazione della Banca d’Italia, dispongano la continuazione dell’esercizio dell’impresa secondo le cautele indicate dal Comitato di Sorveglianza.

7.2 Campo di applicazione della Garanzia

7.2.1 Categorie di obbligazioni ammesse

Sono ammesse alla garanzia del Fondo tutte le Obbligazioni che prevedono il rimborso del capitale a scadenza e il pagamento di interessi calcolati in modo prestabilito e non modificabile nel corso della durata del prestito (titoli a tasso fisso/step up) ovvero attraverso l’indicizzazione a parametri predefiniti del mercato monetario (titoli a tasso variabile).

7.2.2 Eccezioni dovute ai titoli

Secondo l’art. 2 dello Statuto del Fondo, restano esclusi dalla garanzia i titoli obbligazionari subordinati ed in genere tutti quelli caratterizzati da elementi derivati o che attribuiscono al loro portatore la facoltà di richiedere una prestazione ulteriore e diversa dal pagamento degli interessi e dalla restituzione del capitale.

Tuttavia, qualora l’elemento derivato costituisse uno strumento di mera copertura dal rischio di tasso e qualora esso non sia espressamente individuabile dal regolamento di emissione del prestito, il titolo può essere ammesso alla garanzia.

Il Fondo si riserva inoltre il diritto di non ammettere le Obbligazioni alla garanzia ove l’ammontare dei mezzi calcolati e comunicati alle banche sia superiore alla differenza tra il patrimonio di vigilanza e il requisito patrimoniale calcolato con riferimento al semestre precedente.

7.2.3 Condizioni per l’intervento del Fondo

Ai fini dell’intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo Statuto del Fondo medesimo.

Il diritto all’intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l’ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l’evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Si precisa inoltre che è del tutto irrilevante la circostanza che i titoli siano stati sottoscritti all’atto dell’emissione del prestito oppure siano stati acquistati successivamente, fermo restando il rispetto degli altri termini.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall’alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l’intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

Il rimborso ai portatori è effettuato entro tre mesi dalla comunicazione al Fondo del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ovvero dopo la dichiarazione di incapacità di provvedere al pagamento del capitale o del rateo di interessi trasmessa dal legale rappresentante della Banca consorziata.

Gli interventi sono preordinati all’esclusiva protezione e tutela dei portatori di Obbligazioni e pertanto nessun diritto in tal senso può essere esercitato o fatto valere dalla Banca emittente.

7.2.4 Interventi del Fondo

In seguito agli interventi, il Fondo acquista i corrispondenti diritti di credito, in via diretta ovvero in surrogazione dei diritti spettanti ai portatori dei titoli, nei confronti della Banca emittente dei titoli in relazione ai quali gli interventi sono effettuati.

Nell’effettuazione degli interventi, il Fondo opera quale mandatario senza rappresentanza delle Banche di credito cooperativo consorziate, le quali forniscono i mezzi necessari, su richiesta del Comitato di Gestione, nell’importo di volta in volta determinato con le modalità previste dal Regolamento.

I mezzi richiesti dal Comitato di Gestione sono somministrati per il tramite di Iccrea Banca, della Cassa Centrale Nord-Est e della Cassa Centrale Raiffeisen, che fungono da Tesorieri del Fondo.

7.2.5 Cointestazione

In caso di cointestazione di un dossier, il Fondo rimborserà gli intestatari fino alla concorrenza del limite massimo indicato all’art. 3 dello Statuto (Euro 103.291,38), in parti uguali rispetto alla consistenza dei titoli obbligazionari presenti nel dossier, fatto salvo il requisito di possesso ininterrotto di cui al medesimo articolo dello Statuto.

7.3 Informazioni relative al Garante

7.3.1 Denominazione, natura giuridica, sede e scopo

Il “Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo” è un consorzio volontario costituito tra le Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane. Il Fondo ha sede in Roma, presso la Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo, in via Lucrezia Romana 41-47.

Lo scopo del Fondo, attraverso l’apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva, in conformità ai principi della mutualità e nello spirito della cooperazione di credito, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia opera nell’ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell’obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo, nell’ambito delle finalità in precedenza elencate e con le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento, si propone altresì lo scopo di tutelare e consolidare l’immagine delle Banche del Gruppo del Credito Cooperativo quali emittenti di titoli di debito, affidabili e sicuri, destinati al mercato generale.

7.3.2 Costituzione e operatività

Il “Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo”, costituito su base consortile volontaria tra le Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali ed Artigiane, è nato a Roma il 22 luglio 2004 con lo scopo di tutelare il diritto di credito degli obbligazionisti delle banche aderenti (rappresentando una novità assoluta all’interno del sistema bancario italiano) ed ha iniziato a svolgere la propria attività dal 1° gennaio 2005.

L’acquisto di “Obbligazioni Garantite”, identificate dalla codifica ISIN, consente ai risparmiatori clienti delle Banche consorziate – senza alcun aggravio di costo – di ottenere la garanzia del loro rimborso in caso di insolvenza della Banca emittente.

È da sottolineare che l’adesione al Fondo è consentita solo alle Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane inserite nel sistema associativo che fa capo a Federcasse.

L’iniziativa della costituzione del Fondo rafforza le caratteristiche di solidità e di affidabilità del Credito Cooperativo e concretizza quella solidarietà di sistema che da sempre guida l’azione del Credito Cooperativo italiano, a tutela degli interessi della clientela e dello sviluppo della cooperazione mutualistica di credito a livello nazionale.

7.3.3 Presidenza, direzione, struttura operativa e consortile

Presidenza	Alessandro Azzi
Direzione	Franco Caleffi

Coordinamento Operativo	Andrea Guidi
Amministrazione	Maria Antonia Cicchetti
Segreteria	Cinzia Segneri
Gestione Richieste di Garanzia	Emanuela Menotti Francesca Dell'Uomo

Gli Organi del Fondo sono:

- l'Assemblea delle Banche Consorziato,
- il Comitato di Gestione,
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

7.3.4 Attività del Fondo

Per il periodo dal 01/01/2008 al 30/06/2008 la dotazione collettiva massima del Fondo, che al 12/06/2008 garantiva 6.565 emissioni obbligazionarie per un ammontare di 26.938.076.000, è pari a 167.904.040,07 Euro.

7.3.5 Mezzi per l'attuazione degli interventi

Per l'attuazione dei suoi interventi, il Fondo si avvale, nei limiti individuali e complessivi disciplinati dall'art. 25 dello statuto, dei mezzi a tal fine somministrati dalle Banche consorziate secondo un meccanismo commisurato alla rischiosità di ciascuna Consorziata (*Rischio Banca*), al rischio storico del Sistema del Credito Cooperativo (*Perdita Attesa Storica*), alla durata della singola emissione obbligazionaria (*Rischio Durata*), al rischio di concentrazione del portafoglio di Obbligazioni garantite dal Fondo stesso (*Rischio Concentrazione*) e in proporzione all'ammontare delle Obbligazioni garantite.

Il meccanismo di calcolo dei mezzi necessari all'attuazione degli interventi è disciplinato dal Regolamento del Fondo.

7.3.6 Misura e modalità di somministrazione dei mezzi

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello Statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

I mezzi richiesti sono somministrati per il tramite di Iccrea Banca, della Cassa Centrale Nord-Est e della Cassa Centrale Raiffeisen, che fungono da Tesorieri del Fondo. I Tesorieri sono autorizzati ad addebitare di propria iniziativa sui conti presso di sé esistenti e sulla base delle istruzioni fornite dal Fondo, le somme dovute dalle singole Banche di Credito Cooperativo.

7.4 Documenti accessibili al pubblico

Nel sito internet del Fondo www.fgo.bcc.it sono disponibili le informazioni relative al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti e i servizi di ricerca dei prestiti obbligazionari (tramite indicazione del codice ISIN) e delle Banche associate (selezionando la Federazione locale), nonché alcuni dati statistici relativi all'ammontare complessivo dei prestiti garantiti.

Nell'apposito spazio è inoltre presente la cartella “normativa” dove è possibile scaricare lo Statuto, il Regolamento e la Nota Tecnica ad esso allegata; tali documenti (disponibili anche in lingua inglese) sono periodicamente aggiornati a seguito delle modificazioni deliberate dagli organi competenti.

Sul sito è presente anche un apposito spazio news dove sono pubblicizzate le ultime notizie relative al Fondo.

8 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “CRA CANTÙ BCC – STEP UP”

Il Programma di Emissioni denominato “Cra Cantù Bcc –Step Up” comprende il presente regolamento quadro (il “**Regolamento**”) che disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**”) che la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa emetterà, di volta in volta.

Le caratteristiche specifiche di ciascun Prestito Obbligazionario saranno indicate nelle Condizioni Definitive, secondo il modulo di cui al successivo paragrafo della presente Nota Informativa.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate sul sito internet della Cassa www.cracantu.it entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Articolo 1 “Importo e tagli”	In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive la denominazione e il codice ISIN del Prestito, l’Ammontare Totale, la divisa (Euro), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il Valore Nominale di ciascuna Obbligazione. Alla fine del periodo di collocamento le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto Consob – Banca d’Italia del 22/02/2008.
Articolo 2 “Collocamento”	La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato dall’investitore debitamente sottoscritto presso l’Emittente e/o le sue filiali. L’adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta al prezzo pari al Valore Nominale, più il rateo di interessi eventualmente maturato in base al calendario con le relative Date di Regolamento. La durata del Periodo di Offerta e le Date di Regolamento saranno indicate nelle Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta gli investitori non potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore al Lotto Minimo di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’Ammontare Totale massimo previsto per l’emissione. L’Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l’Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell’Emittente e trasmessa contestualmente alla CONSOB. L’Emittente si riserva inoltre la facoltà, all’interno del periodo di offerta, di prolungare tale periodo o chiudere anticipatamente il collocamento, causa mutate condizioni di mercato o qualora il prestito sia stato interamente sottoscritto dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet e da trasmettere contestualmente alla CONSOB. L’Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell’offerta qualora le richieste eccedessero l’Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l’Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. Il Prospetto Informativo previsto dagli artt. 5 e seguenti del Regolamento Consob n. 11971/1999 (e successive modifiche ed integrazioni) è disponibile sul sito internet dell’Emittente www.cracantu.it ed il sottoscrittore può chiederne gratuitamente una copia cartacea.
Articolo 3 “Godimento e Durata”	Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la Data di Godimento a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi e la Data di Scadenza in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere. Il pagamento del controvalore relativo all’importo sottoscritto dall’investitore, avverrà nella Data di Regolamento che può coincidere con la Data di Godimento dell’Obbligazione. Nel caso di Data di Regolamento posteriore alla Data di Godimento, il prezzo per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.
Articolo 4 “Prezzo di emissione”	Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale e cioè 1.000 Euro per ogni Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito alla Data di Regolamento.
Articolo 5 “Commissioni ed oneri”	Non sono previste commissioni e/o altri oneri espliciti o impliciti a carico dei sottoscrittori.

Articolo 6 “Rimborso”	Il Prestito sarà rimborsato alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. Qualora tale data cadesse in un giorno non lavorativo, il pagamento verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo. Il rimborso avverrà alla pari, senza alcuna deduzione per spese ed in un’unica soluzione.
Articolo 7 “Interessi”	Le Obbligazioni, corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle Cedole Fisse periodiche crescenti. L’importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un Tasso di Interesse prefissato, crescente nel corso della vita del Prestito e la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione. Le Cedole saranno altresì corrisposte, a partire da una certa Data di Pagamento e fino alla Data di Scadenza, con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è ACT/ACT ¹⁸ .
Articolo 8 “Servizio del prestito”	Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e/o le filiali dell’Emittente, in contante oppure mediante accredito su conto corrente dell’investitore. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Articolo 9 “Regime Fiscale”	Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle Obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all’imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. Una eventuale variazione al regime fiscale attualmente vigente sarà descritta nelle Condizioni Definitive.
Articolo 10 “Termini di prescrizione”	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è diventato rimborsabile.
Articolo 11 “Rimborso anticipato”	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.
Articolo 12 “Mercati e Negoziazione”	Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l’ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati o MTF (<i>Multilateral Trading Facilities</i>). La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa garantisce alla clientela la negoziabilità delle Obbligazioni nel rispetto di quanto indicato nel documento " <i>Policy di esecuzione e trasmissione degli ordini</i> ", disponibile presso la sede legale e tutte le Filiali, nonché sul sito internet www.cracantu.it . La Cassa, in fase di riacquisto, determina il prezzo delle Obbligazioni secondo le loro caratteristiche peculiari (tipologia, tasso, durata finanziaria, modalità di rimborso); in particolare viene considerata la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell’obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, e/o rapportando il titolo con altri strumenti finanziari quotati similari. In fase di negoziazione non sono previste commissioni e/o altri oneri espliciti o impliciti a carico dell’obbligazionista.

¹⁸ Con ACT/ACT si intende “Actual/Actual”: calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione avente come numeratore il numero di giorni effettivi su cui l’interesse si applica e come denominatore il numero dei giorni effettivi dell’anno o del periodo di cedola.

Articolo 13 “Garanzie”	<p>Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.</p> <p>Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e limiti previsti nello statuto e nel regolamento del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell’Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle Obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell’Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le Obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l’evento di default dell’Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate e i titoli detenuti anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall’alta direzione dell’Emittente e/o delle altre banche aderenti al Fondo. L’intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l’Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espressamente conferito alla Banca Depositaria.</p>
Articolo 14 “Legge applicabile e foro competente”	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di emissione denominato “Cra Cantù Bcc – Step Up” è regolata dalla legge italiana.</p> <p>Per ogni controversia concernente il Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, il foro competente è quello nella cui giurisdizione si trova la sede legale dell’Emittente; laddove l’obbligazionista rivesta la qualità di “consumatore” ai sensi del secondo comma dell’art. 1469-bis cod.civ., il foro competente è quello previsto dalle disposizioni di legge.</p>
Articolo 15 “Comunicazioni”	<p>Tutte le comunicazioni dall’Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente www.cracantu.it.</p>
Articolo 16 “Varie”	<p>Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e di tutte le condizioni generali di cui al presente Regolamento e alla presente Nota Informativa, nonché di quanto riportato nelle Condizioni Definitive del Prestito.</p> <p>La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, nell’operazione di collocamento del presente Prestito, ha un interesse in conflitto non sufficientemente gestito in modo da assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato in quanto trattasi di obbligazioni di propria emissione. Inoltre l’Emittente potrebbe avere ulteriori interessi in conflitto in quanto è l’unico soggetto collocatore, opera quale agente di calcolo per la determinazione degli interessi e agisce quale controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni emesse nell’ambito del presente programma.</p>

MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE "CRA CANTÙ BCC – STEP UP"

Vedere pagine seguenti.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ

Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa

in qualità di Emittente

CASSA RURALE ED ARTIGIANA



Sede legale in Cantù, Corso Unità d'Italia 11

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 719 (Cod. ABI 08430), all'Albo delle Cooperative al n. A165516, al Registro delle Imprese di Como al n. 0019695 013 3 (R.E.A. n. 43395 Como)

Codice Fiscale e Partita IVA 0019695 013 3

Capitale sociale e Riserve Euro 223.137.260,09 al 31 dicembre 2007

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed
al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE

per il programma di emissione

"Cra Cantù Bcc –STEP UP"

Denominazione Prestito Obbligazionario _____

Codice ISIN _____

Le presenti Condizioni Definitive (le "**Condizioni Definitive**") sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed al Regolamento 2004/809/CE. Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB e pubblicate in data __/__/____ in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente www.cracantu.it.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") composto da Documento di Registrazione, Nota Informativa e Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto Informativo (il "**Prospetto Informativo**") relativo al Programma di Emissione denominato "*Cra Cantù Bcc –Step Up*" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito del valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**"). Il Prospetto di Base a cui le presenti Condizioni Definitive si riferiscono è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 05/08/2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8072093 del 30/07/2008.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Ciascun Investitore prima di procedere all'acquisto di qualsivoglia Obbligazione emessa nell'ambito del Programma di emissione denominato "*Cra Cantù Bcc – Step Up*" deve fondare la propria valutazione sull'esame del Prospetto di Base considerato nella sua totalità (composto da Documento di Registrazione, Nota di Sintesi e Nota Informativa), nonché dalle specifiche Condizioni Definitive, ed in particolare di quanto riportato nelle sezioni relative ai "**Fattori di Rischio**". In tale valutazione dovranno essere altresì compresi i documenti inclusi nel Prospetto di Base mediante riferimento.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario nonché ogni eventuale successivo supplemento sono messi a disposizione del pubblico (ed una copia cartacea della predetta documentazione sarà consegnata gratuitamente ai sottoscrittori delle Obbligazioni che ne faranno richiesta) presso la sede legale della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (Cantù, Corso Unità d'Italia 11) ed è altresì consultabile sul sito internet della Cassa www.cracantu.it.

FATTORI DI RISCHIO

1 FATTORI DI RISCHIO

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive e della relativa Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore stesso con riferimento alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza in materia di investimenti finanziari.

1.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima della sottoscrizione dei Prestiti Obbligazionari, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione ed in particolare il paragrafo 2.

Il rischio Emittente (rischio di credito) è rappresentato dalla possibilità che la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale a scadenza.

L'Emittente aderisce al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. Per informazioni dettagliate sui termini e sulle modalità di applicazione di tale garanzia si rimanda al paragrafo 7 della Nota Informativa (conforme all'Allegato VI del regolamento 2004/809/CE). Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il Portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun Portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dai Portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria dei titoli.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

1.2 Fattori di rischio relativi all'offerta ed agli strumenti finanziari

1.2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Obbligazioni “Cra Cantù Step Up”

Il Prestito Obbligazionario _____ è un titolo di debito che garantisce a scadenza il rimborso del 100% del valore nominale ed è caratterizzato da una rischiosità tipica di un investimento a “tasso fisso”. Le Obbligazioni danno diritto ad un rendimento garantito, corrisposto attraverso il pagamento di cedole crescenti periodiche predeterminate, secondo i tassi di interesse indicati nel successivo paragrafo “2 - CONDIZIONI DELL'OFFERTA”.

Non sono previste né commissioni né oneri espliciti o impliciti né in fase di sottoscrizione né in fase di negoziazione.

I prestiti obbligazionari del Programma denominato “Cra Cantù Bcc – Step Up” non prevedono il rimborso anticipato.

Tutti i Prestiti Obbligazionari che rientrano nel Programma di Emissione denominato “Cra Cantù Bcc – Step Up” sono assistiti dalla garanzia del “Fondo di garanzia dei portatori dei titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo”.

Il Prestito Obbligazionario presenta inoltre le tipologie di rischio descritte nei seguenti paragrafi.

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

1.2.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del __/__/__ un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) pari al

FATTORI DI RISCHIO

_____% . Lo stesso viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo "free risk" di pari durata (BTP), pari al _____% come riportato al paragrafo 4.

1.2.3 Rischio di liquidità (in caso di vendita prima della scadenza)

È rappresentato dalla difficoltà e/o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che gli consenta di realizzare un rendimento anticipato.

Per il presente Prestito Obbligazionario non è stata presentata alcuna domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati o MTF (*Multilateral Trading Facilities*).

Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare prontamente un valido riscontro.

Nondimeno l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Tuttavia l'Emittente si impegna a riacquistare le proprie Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione "*Cra Cantù Bcc – Step Up*" secondo quanto indicato nella relativa Nota Informativa al paragrafo "5 - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE".

1.2.4 Rischio prezzo e tasso di mercato (in caso di vendita prima della scadenza)

Tale rischio è rappresentato da eventuali variazioni (in aumento) dei livelli di tasso di interesse; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato del titolo.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Si segnala che in caso di Obbligazioni Step Up il rischio risulta maggiore rispetto ad una obbligazione a tasso fisso a causa della maggiore duration del titolo stesso.

1.2.5 Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento

Nel paragrafo "4.3 - Fissazione del prezzo e del rendimento" della Nota Informativa del Programma denominato "*Cra Cantù Bcc – Step Up*" sono indicati i criteri per la determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari; in particolare le Obbligazioni vengono emesse al 100% del valore nominale, mentre il rendimento (ammontare dei flussi futuri) è fissato considerando la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell'obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato e/o rapportando il titolo con altri strumenti finanziari quotati similari.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse.

1.2.6 Rischio di conflitti di interesse (Collocamento e Negoziazione)

In conformità alle disposizioni previste dalla Direttiva 2004/39/CE (c.d. MiFID), la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è tenuta a mantenere ed applicare soluzioni organizzative e amministrative efficaci al fine di evitare che i conflitti di interesse possano incidere negativamente sugli interessi dei clienti. Nel caso in cui le misure adottate per la prevenzione e gestione dei conflitti di interesse non siano sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, la Cassa, prima di agire per loro conto, informerà chiaramente i clienti della natura e delle fonti di tale conflitto (*disclosure*).

Con riferimento alle Obbligazioni emesse dalla Cassa nell'ambito del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa, di seguito si riportano i conflitti di interessi per i quali le misure adottate non sono risultate sufficientemente efficaci per eliminare il rischio di nuocere agli interessi dei clienti:

- *COLLOCAMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: in relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, qualora incaricati del collocamento siano l'Emittente o altri soggetti dallo stesso partecipati

FATTORI DI RISCHIO

direttamente o indirettamente, le Condizioni Definitive conterranno l'indicazione dell'eventuale conflitto di interesse;

- *NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: un ulteriore rischio di conflitto di interessi potrebbe essere inoltre riscontrato durante la negoziazione di tali Prestiti effettuata dall'Emittente stesso.

Poiché l'Emittente opera quale soggetto collocatore, responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e quale controparte diretta nella negoziazione delle obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente, collocatore, controparte diretta ed agente di calcolo) potrebbe determinare una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

1.2.7 Rischio correlato all'assenza di rating

Si tratta del rischio cui è soggetto l'investitore nel sottoscrivere uno strumento finanziario il cui Emittente non è stato analizzato e classificato dalle Agenzie di Rating. Al presente Prestito Obbligazionario non è stato attribuito alcun livello di “rating”.

1.2.8 Rischio derivante da modifiche al regime fiscale

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto di base rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle condizioni definitive.

1.2.9 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo “4.1.3 - *Periodo di validità dell'offerta*” della relativa Nota Informativa. L'esercizio della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista.

2 CONDIZIONI DELL’OFFERTA

Denominazione	Denominazione del Prestito Obbligazionario
Codice ISIN	Codice ISIN assegnato al Prestito Obbligazionario
Ammontare Totale	L’Ammontare Totale dell’emissione è pari a _____ Euro, per un totale di n. _____ Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di _____ Euro. Il presente Prestito Obbligazionario rientra nel Progetto di Emissione deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data ___/___/___ valido per il periodo dal ___/___/___ al ___/___/___ per nominali _____ milioni di Euro.
Periodo dell’Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal ___/___/___ al ___/___/___, salvo prolungamento e/o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicati al pubblico mediante avviso sul sito internet dell’Emittente www.cracantu.it e contestualmente trasmessi alla CONSOB.
Lotto Minimo	Le Obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a _____ Euro. Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni.
Prezzo di Emissione	Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale e cioè 1.000 Euro per ogni obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito alla Data di Regolamento.
Data di Godimento	La data di Godimento è ___/___/___.
Date di Regolamento	L’adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta, periodo compreso tra il ___/___/___ e il ___/___/___, con precollocamento dal ___/___/___ al ___/___/___, al prezzo pari al valore nominale, più rateo di interessi eventualmente maturato, come da calendario sotto riportato: <i>Descrizione del Piano di Collocamento con le relative Date di Regolamento.</i>
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è ___/___/___.
Modalità di Rimborso	Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un’unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla stessa data.
Rimborso anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non sono previste commissioni e/o altri oneri espliciti o impliciti a carico del sottoscrittore.
Garanzie	Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e limiti previsti nello statuto e nel regolamento del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell’Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle Obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell’Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le Obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l’evento di default dell’Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate e i titoli detenuti anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall’alta direzione dell’Emittente e/o delle altre banche aderenti al Fondo. L’intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l’Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espressamente conferito alla Banca Depositaria.
Divisa di Denominazione	La Divisa di denominazione delle Obbligazioni è Euro.
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è ACT/ACT ¹⁹ .
Tasso di Interesse	Il tasso di interesse crescente applicato alle Obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: <i>indicazione di tutte le date di pagamento e dei relativi tassi lordi delle Cedole del Prestito Obbligazionario.</i>
Determinazione del prezzo e rendimento	La determinazione del prezzo e rendimento è stata effettuata sulla base di ___ (es. curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell’obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, e/o confronto con strumento finanziario quotato similare, altro da specificare).

¹⁹ Con ACT/ACT si intende “Actual/Actual”: calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione avente come numeratore il numero di giorni effettivi su cui l’interesse si applica e come denominatore il numero dei giorni effettivi dell’anno o del periodo di cedola.

<i>Frequenza del pagamento delle Cedole</i>	Le cedole saranno pagate con frequenza (trimestrale/semestrale/annuale), in occasione delle seguenti Date di Pagamento: <i>Indicazione di tutte le date di pagamento delle Cedole del Prestito.</i>
<i>Rating delle Obbligazioni</i>	Il presente Prestito Obbligazionario è privo di Rating.
<i>Convenzione e Calendario</i>	Giorno lavorativo successivo ²⁰ .
<i>Soggetti Incaricati del Collocamento</i>	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario.
<i>Responsabile per il collocamento</i>	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione VOLPE rag. GAETANO.
<i>Regime Fiscale</i>	Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle Obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.
<i>Variarioni al Regime Fiscale</i>	Al momento non sono note variazioni al regime fiscale in vigore
<i>Conflitto di interesse</i>	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, nell'operazione di collocamento del presente Prestito, ha un interesse in conflitto non sufficientemente gestito in modo da assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato in quanto trattasi di obbligazioni di propria emissione. Inoltre l'Emittente potrebbe avere ulteriori interessi in conflitto in quanto è l'unico soggetto collocatore, opera quale agente di calcolo per la determinazione degli interessi e agisce quale controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma.

²⁰ Qualora il giorno di scadenza/pagamento delle cedole coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Condizioni

<i>Valore nominale</i>	1.000 Euro
<i>Durata</i>	
<i>Data di emissione</i>	
<i>Data di scadenza</i>	
<i>Tipo tasso</i>	Crescente
<i>Periodicità cedole</i>	
<i>Date di pagamento cedole</i>	
<i>Valore di rimborso</i>	Alla pari
<i>Cedole fisse</i>	
<i>Prezzo di emissione</i>	Alla pari
<i>Commissioni di sottoscrizione/collocamento</i>	Nessuna
<i>Taglio minimo</i>	1.000 Euro
<i>Rimborso Anticipato</i>	Non previsto
<i>Aliquota fiscale vigente</i>	12,50%

3.1 “Cra Cantù Bcc – Step-up”:

Considerando la struttura cedolare del prestito obbligazionario (n. ___ cedole fisse trimestrali/semestrali/annuali crescenti pari al _____ % per il 1° anno, pari al _____ % per il 2° anno, pari al _____ % per il 3° anno, pari al _____ % per il 4° anno, ecc.), il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza è pari al _____ % (rendimento netto pari a _____%), come rilevabile dal piano di pagamento delle cedole di seguito riportato.

<i>Data stacco cedole</i>	<i>Tasso lordo cedole</i>	<i>Tasso netto cedole</i>	<i>Valore monetario lordo per il periodo di riferimento</i>	<i>Valore monetario netto per il periodo di riferimento</i>
Rendimento effettivo annuo lordo				
Rendimento effettivo annuo netto				

4 CONFRONTO TRA IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E UN TITOLO DI STATO AVENTE SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA

	<i>Tasso Interno di Rendimento Lordo</i>	<i>Tasso Interno di Rendimento Netto</i>
<i>Prestito Obbligazionario “Cra Cantù Bcc – Step Up”</i>		
<i>BTP _____ (Fonte: quotidiano “Il Sole 24 Ore” del __/__/____)</i>		

5 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL’EMISSIONE

L’emissione del Prestito Obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data __/__/____.

Data

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
VOLPE rag. GAETANO

SEZIONE – 6/C

NOTA INFORMATIVA “CRA CANTÙ BCC – TASSO VARIABILE”

della

**Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù
Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa**

FATTORI DI RISCHIO

1 FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari emessi nell’ambito del Programma denominato “*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*”.

Resta inteso che, valutato il rischio dell’operazione, l’investitore e la Cassa devono verificare se l’investimento è adeguato per l’investitore stesso con riferimento alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza in materia di investimenti finanziari.

1.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all’Emittente, che devono essere considerati prima della sottoscrizione dei Prestiti Obbligazionari, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione ed in particolare il paragrafo 2.

Il rischio Emittente (rischio di credito) è rappresentato dalla possibilità che la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale a scadenza.

L’Emittente aderisce al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. Per informazioni dettagliate sui termini e sulle modalità di applicazione di tale garanzia si rimanda al successivo paragrafo 7 (conforme all’Allegato VI del regolamento 2004/809/CE). Il diritto all’intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il Portatore dimostri l’ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l’evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun Portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

L’intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dai Portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria dei titoli.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

1.2 Fattori di rischio relativi all'offerta ed agli strumenti finanziari

1.2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Obbligazioni “Cra Cantù Tasso Variabile”

I Prestiti Obbligazionari oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che garantiscono a scadenza il rimborso del 100% del valore nominale e sono caratterizzati da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile,. Tali Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche determinate esclusivamente sulla base dell’andamento di un parametro di indicizzazione;

Il parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi, espresso in percentuale o

FATTORI DI RISCHIO

con l'applicazione di uno spread negativo/positivo), è indicato, per ciascun Prestito, nelle Condizioni Definitive. L'Emittente potrà prefissare anticipatamente l'ammontare della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, in tal caso l'ammontare della prima cedola verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

Non sono previste né commissioni né oneri espliciti o impliciti né in fase di sottoscrizione né in fase di negoziazione.

I Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del Programma denominato “*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*” non prevedono il rimborso anticipato.

Tutti i Prestiti Obbligazionari che rientrano nel Programma di Emissione denominato “*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*” sono assistiti dalla garanzia del “Fondo di garanzia dei portatori dei titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo”.

Tutti i Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del Programma denominato “*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*”, di cui alla presente Nota Informativa, presentano le tipologie di rischio descritte nei seguenti paragrafi.

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali Prestiti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

1.2.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Le Obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario saranno fornite le tabelle per esplicitare il rendimento, oltre alla descrizione dell'andamento storico del parametro di riferimento e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione nel passato. Tali rendimenti verranno confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo “free risk” di pari durata (CCT).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella presente Nota Informativa nei paragrafi 1.3.1.

1.2.3 Rischio di liquidità (in caso di vendita prima della scadenza)

È rappresentato dalla difficoltà e/o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che gli consenta di realizzare un rendimento anticipato.

Per i Prestiti Obbligazionari di cui alla presente Nota Informativa non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati o MTF (*Multilateral Trading Facilities*).

Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare prontamente un valido riscontro.

Nondimeno l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Tuttavia l'Emittente si impegna a riacquistare le proprie Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa, secondo quanto indicato nel successivo paragrafo “5 - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE”.

1.2.4 Rischio prezzo e tasso di mercato (in caso di vendita prima della scadenza)

È il rischio rappresentato dal fatto che eventuali variazioni nella curva dei tassi di interesse di mercato possono avere riflessi sul prezzo di mercato del Prestito Obbligazionario.

In particolare l'investitore deve tenere presente che, sebbene un titolo a “tasso variabile” segua l'andamento del parametro di indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

FATTORI DI RISCHIO

1.2.5 Rischio correlato all’eventuale Spread negativo o percentuale inferiore al 100% nel parametro di riferimento

Il rendimento offerto può presentare uno spread negativo o una percentuale inferiore al 100% rispetto al rendimento del parametro di riferimento il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni definitive. Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell’assenza di rating dell’Emittente e del prodotto.

1.2.6 Rischio connesso all’apprezzamento del Rischio-Rendimento

Nel paragrafo “4.3 - Fissazione del prezzo e del rendimento” della presente Nota Informativa sono indicati i criteri per la determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari; in particolare le Obbligazioni vengono emesse al 100% del valore nominale, mentre il rendimento (ammontare dei flussi futuri) è fissato considerando la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell’obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, l’andamento del Parametro di Indicizzazione, e/o rapportando il titolo con altri strumenti finanziari quotati similari.

L’investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere correlato al rischio connesso all’investimento nelle stesse.

1.2.7 Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione)

In conformità alle disposizioni previste dalla Direttiva 2004/39/CE (c.d. MiFID), la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è tenuta a mantenere ed applicare soluzioni organizzative e amministrative efficaci al fine di evitare che i conflitti di interesse possano incidere negativamente sugli interessi dei clienti. Nel caso in cui le misure adottate per la prevenzione e gestione dei conflitti di interesse non siano sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, la Cassa, prima di agire per loro conto, informerà chiaramente i clienti della natura e delle fonti di tale conflitto (*disclosure*).

Con riferimento alle Obbligazioni emesse dalla Cassa nell’ambito del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa, di seguito si riportano i conflitti di interessi per i quali le misure adottate non sono risultate sufficientemente efficaci per eliminare il rischio di nuocere agli interessi dei clienti:

- *COLLOCAMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: in relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, qualora incaricati del collocamento siano l’Emittente o altri soggetti dallo stesso partecipati direttamente o indirettamente, le Condizioni Definitive conterranno l’indicazione dell’eventuale conflitto di interesse;

- *NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: un ulteriore rischio di conflitto di interessi potrebbe essere inoltre riscontrato durante la negoziazione di tali Prestiti effettuata dall’Emittente stesso.

Poiché l’Emittente opera quale soggetto collocatore, responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e quale controparte diretta nella negoziazione delle obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente, collocatore, controparte diretta ed agente di calcolo) potrebbe determinare una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

1.2.8 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Nell’ipotesi di non disponibilità del parametro di indicizzazione degli interessi, si prevedono particolari modalità di determinazione dello stesso. In particolare l’Emittente applicherà il tasso Euro Libor, rilevato il 2° giorno lavorativo bancario antecedente la data di godimento della cedola, il cui andamento in termini percentuali è diverso da quello dell’Euribor.

1.2.9 Rischio correlato all’assenza di rating

Si tratta del rischio cui è soggetto l’investitore nel sottoscrivere uno strumento finanziario il cui Emittente non è stato analizzato e classificato dalle Agenzie di Rating. Si informa che ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di “rating”.

FATTORI DI RISCHIO

1.2.10 Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente al parametro di indicizzazione prescelto o comunque al valore corrente delle obbligazioni.

1.2.11 Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto di base rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle condizioni definitive.

1.2.12 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo “4.1.3 - *Periodo di validità dell'offerta*” della relativa Nota Informativa. L'esercizio della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista.

1.3 Metodo di valutazione dei prestiti obbligazionari emessi nell’ambito del programma di emissione “Cra Cantù Bcc –Tasso Variabile”

Le caratteristiche economiche dei Prestiti Obbligazionari saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Di seguito si rappresenta il metodo di determinazione del valore delle obbligazioni emesse nell’ambito del citato Programma.

1.3.1 “Cra Cantù Bcc –Tasso Variabile

1.3.1.1 Ipotesi di Condizioni

<i>Valore nominale</i>	1.000 Euro
<i>Durata</i>	36 mesi (3 anni)
<i>Data di emissione</i>	01 giugno 2008
<i>Data di scadenza</i>	01 giugno 2011
<i>Tipo tasso</i>	Variabile
<i>Periodicità cedole</i>	Semestrale
<i>Date di pagamento cedole</i>	01 dicembre – 01 giugno di ciascun anno
<i>Parametro di indicizzazione</i>	Euribor 3 mesi (base 365 giorni, rilevato come media del mese solare precedente il primo giorno di godimento della cedola), per brevità “ <i>Euribor 3m</i> ”.
<i>Cedola (modalità di calcolo ACT/ACT)</i>	93% dell’Euribor 3m
<i>Prima cedola</i>	2,150% semestrale
<i>Valore di rimborso</i>	Alla pari
<i>Prezzo di emissione</i>	Alla pari
<i>Commissioni di sottoscrizione/collocamento</i>	Nessuna
<i>Taglio minimo</i>	1.000 Euro
<i>Rimborso Anticipato</i>	Non Previsto
<i>Aliquota Fiscale vigente</i>	12,50%

1.3.1.2 Esempificazione del rendimento (ipotesi di stabilità del Parametro di Indicizzazione)

Ipotizzando che la prima cedola semestrale venga fissata a 2,150% a fronte di un Euribor 3m²¹ pari a 4,924% e che tale parametro si mantenga costante per tutta la vita del titolo, il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall’investitore è pari a 4,538% (rendimento netto pari a 3,966%).

<i>Data stacco cedole</i>	<i>Euribor 3m</i>	<i>Tasso lordo cedole</i>	<i>Tasso netto cedole</i>	<i>Valore monetario lordo per il periodo di riferimento</i>	<i>Valore monetario netto per il periodo di riferimento</i>
01/12/2008	4,924%	2,150%	1,881%	€21,50	€18,81
01/06/2009	4,924%	2,264%	1,981%	€22,64	€19,81
01/12/2009	4,924%	2,264%	1,981%	€22,64	€19,81
01/06/2010	4,924%	2,264%	1,981%	€22,64	€19,81
01/12/2010	4,924%	2,264%	1,981%	€22,64	€19,81
01/06/2011	4,924%	2,264%	1,981%	€22,64	€19,81
Rendimento effettivo annuo lordo			4,538%		
Rendimento effettivo annuo netto			3,966%		

Per il calcolo dei ratei cedolari e del rendimento effettivo viene utilizzata la convenzione ACT/ACT secondo il calendario civile

1.3.1.3 Confronto tra il Prestito Obbligazionario e un Titolo di Stato avente similare tipologia e durata

Di seguito si confronta il rendimento dello strumento finanziario di cui alle precedenti ipotesi (assumendo che anche le successive cedole abbiano il medesimo valore di quella iniziale) con un Titolo di Stato avente similari caratteristiche di tipologia e durata.

	<i>Rendimento effettivo annuo Lordo</i>	<i>Rendimento effettivo annuo Netto</i>
<i>Prestito Obbligazionario “Cra Cantù Tasso Variabile”</i>	4,346%	3,798%
<i>CCT 01/05/2011 (IT0003658009) – Prezzo di mercato 99,87 (Fonte: quotidiano “Il Sole 24 Ore” del 03/06/2008)</i>	4,477%	3,918%

²¹ Sulla base delle rilevazioni al 03/06/2008 dal quotidiano “Il Sole 24 Ore” nella sezione destinata a Finanza e Mercati.

1.3.1.4 Evoluzione storica del titolo in esame sulla base della storicizzazione del parametro di riferimento

Per consentire all’investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente Prestito Obbligazionario negli anni passati, viene di seguito riportata una rappresentazione sintetica degli interessi che avrebbe corrisposto nel periodo compreso fra giugno 2005 e giugno 2008 sulla base dell’effettivo andamento del Parametro di Indicizzazione: sotto tali ipotesi il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall’investitore sarebbe stato pari a 3,457% (rendimento netto pari a 3,023%).

Data stacco cedole	Euribor 3m	Tasso lordo cedole	Tasso netto cedole	Valore monetario lordo per il periodo di riferimento	Valore monetario netto per il periodo di riferimento
01/12/2005	2,156%	2,150%	1,881%	€21,50	€18,81
01/06/2006	2,374%	1,097%	0,960%	€10,97	€9,60
01/12/2006	2,922%	1,349%	1,180%	€13,49	€11,80
01/06/2007	3,641%	1,678%	1,468%	€16,78	€14,68
01/12/2007	4,118%	1,896%	1,659%	€18,96	€16,59
01/06/2008	4,686%	2,155%	1,886%	€21,55	€18,86
Rendimento effettivo annuo lordo				3,457%	
Rendimento effettivo annuo netto				3,023%	

1.3.1.5 Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

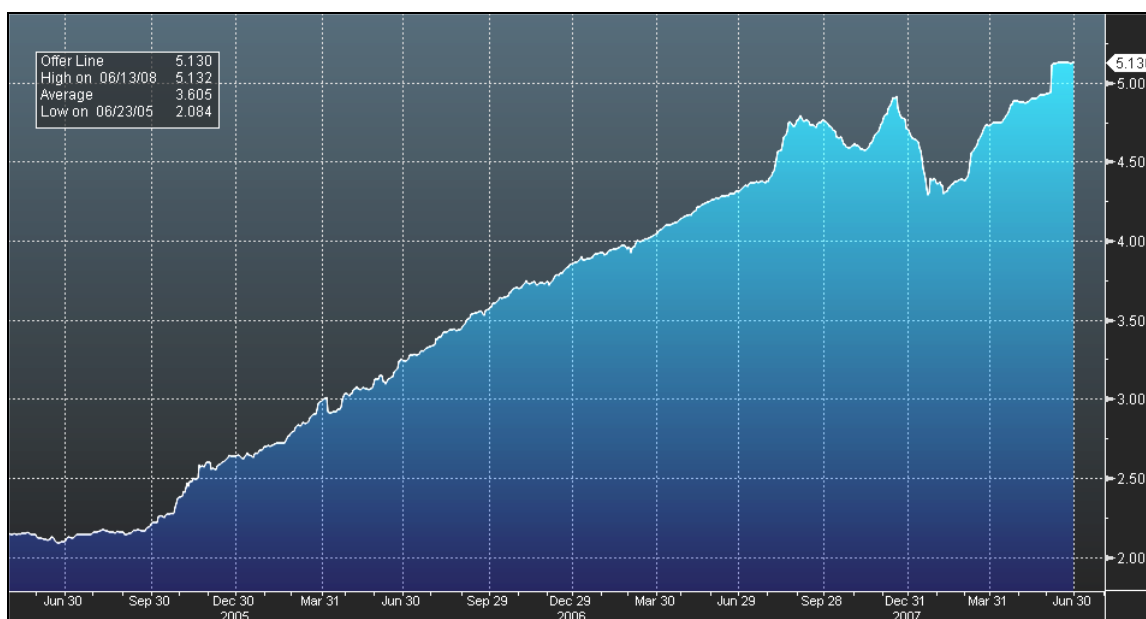


Grafico 1: Andamento del Parametro di Indicizzazione (Euribor 3 mesi, base 365 giorni, rilevato come media del mese solare precedente il primo giorno di godimento della cedola) nel periodo giugno 2005 - giugno 2008

È opportuno evidenziare all’investitore che l’andamento storico del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento del Prestito Obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell’andamento futuro dello stesso.

2 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

2.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione e/o all'offerta

Si segnala che le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma denominato “*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*” si configurano come operazioni nelle quali la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa ha un conflitto di interesse non sufficientemente gestito in modo da assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato in quanto trattasi di strumenti finanziari di propria emissione.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, quale soggetto responsabile della presente Nota Informativa, in persona del suo legale rappresentante VOLPE rag. GAETANO, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che, per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti di interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la Cassa ed i loro interessi e/o obblighi privati, oltre a quanto illustrato nell'apposita sezione del richiamato Documento di Registrazione.

Poiché l'Emittente opera quale soggetto collocatore, responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e quale controparte diretta nella negoziazione delle obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente, collocatore, controparte diretta ed agente di calcolo) potrebbe determinare una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

2.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dalla Cassa nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

3 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

3.1 Descrizione degli strumenti finanziari

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le “**Obbligazioni**”) i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il “**Valore Nominale**”) nei modi e nei tempi stabiliti dalle Condizioni Definitive.

Durante la vita dei Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma, la Cassa corrisponderà agli investitori in occasione delle Date di Pagamento (la “Date di Pagamento”) cedole variabili il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale l'Algoritmo di Calcolo, valorizzato con lo specifico Parametro di Indicizzazione rilevato in corrispondenza delle Date di Rilevazione (le “Date di Rilevazione”).

I Prestiti Obbligazionari emessi sulla base del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa per l'intera durata del Prestito Obbligazionario prevedono il pagamento di cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un definito Algoritmo di Calcolo da valorizzare opportunamente con il Parametro di Indicizzazione, rilevato in corrispondenza delle Date di Rilevazione (nell'esempio di cui al paragrafo 1.3.1 le cedole annuali vengono calcolate moltiplicando il Valore Nominale per il 93% del parametro Euribor 3 mesi, 365 giorni, media mese precedente);

Le Date di Pagamento, l'Algoritmo di Calcolo, il Parametro di Indicizzazione con l'indicazione delle Date di Rilevazione verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.

Il codice ISIN, identificativo di ciascun Prestito Obbligazionario, la denominazione, la durata, il prezzo di emissione, il godimento, la frequenza delle cedole, le modalità di rimborso e la data di scadenza saranno espressamente indicate nelle Condizioni Definitive dell'emissione di riferimento.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate sul sito internet della Cassa www.cracantu.it entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

3.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*” di cui alla presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

3.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Regolamento Congiunto Consob – Banca d’Italia del 22/02/2008.

3.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari e le relative cedole saranno denominati in Euro.

3.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non esistono clausole di subordinazione per le Obbligazioni del Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*” di cui alla presente Nota Informativa.

3.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni riferite al Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*” di cui alla presente Nota Informativa incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le relative cedole.

3.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni riferite al Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*” di cui alla presente Nota Informativa corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un Algoritmo di Calcolo da valorizzare con un Parametro di Indicizzazione (consistente in un tasso di interesse variabile).

In Particolare, nel corso della vita delle Obbligazioni, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole periodiche il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un Algoritmo di Calcolo da valorizzare con lo specifico Parametro di Indicizzazione, rilevato alla Data di Rilevazione. Come già indicato al paragrafo 3.1 le Date di Pagamento, l’Algoritmo di Calcolo, il Parametro di Indicizzazione con le relative Date di Rilevazione verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Per il calcolo dei ratei cedolari e del rendimento effettivo viene utilizzata la convenzione ACT/ACT secondo il calendario civile, applicando il seguente algoritmo per il calcolo del tasso.

Per la determinazione del tasso variabile viene applicato il seguente algoritmo:

$$[\sqrt{1 + (\text{Euribor} \times 0,93)} - 1]$$

dove 0,93 esprime la percentuale applicata al parametro di indicizzazione.

La percentuale applicata al parametro di indicizzazione potrà essere sostituita da uno spread negativo/positivo.

Formula di calcolo degli interessi:

I= C X (R/N) dove:

I= interesse

C= valore nominale

N= numero cedole annue

R= tasso annuo percentuale

PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

I Prestiti Obbligazionari emessi nell’ambito della presente Nota Informativa possono avere come Parametro di Indicizzazione un tasso di interesse a breve termine (il “Tasso di Interesse”) relativo alla Divisa di Denominazione (“Euro”), che verrà di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive. Si riporta di seguito una lista meramente esemplificativa e non esaustiva dei Tassi di Interesse adottabili come Parametro di Indicizzazione:

Divisa di emissione	Tasso	Durata di riferimento del tasso			
		1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Euro	Euribor ²²	Euribor 1m	Euribor 3m	Euribor 6m	Euribor 12m

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Emissione l’Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la rilevazione del Parametro di Indicizzazione prescelto. Tali valori sono rilevabili sia dai providers Reuters e Bloomberg, sia dai principali quotidiani economici nazionali.

Qualora si dovessero verificare, nel corso della vita del Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria relativi al Parametro di Indicizzazione cui è legato il Prestito che ne compromettano l’esistenza, lo stesso Emittente in qualità di Agente per il Calcolo utilizzerà quale parametro di indicizzazione, il tasso Euro Libor, rilevato il 2° giorno lavorativo bancario antecedente la data di godimento della cedola. La quotazione di tale Parametro è rilevata dal quotidiano “Il Sole 24 Ore” con precisione di tre cifre decimali (o in mancanza dai providers Reuters e Bloomberg, o altri principali quotidiani economici nazionali).

3.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla data di scadenza (la “Data di Scadenza”) che verrà indicata nelle Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario.

I Prestiti Obbligazionari di cui alla presente Nota Informativa non prevedono la facoltà di rimborso anticipato da parte dell’Emittente.

3.9 Rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

3.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

In relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche e/o integrazioni, non è prevista la rappresentanza degli obbligazionisti.

3.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell’ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa rientrano nel Progetto di Emissione deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa in data 05/05/2008 i cui dettagli sono riportati nelle Condizioni Definitive.

L’emissione delle singole Obbligazioni sarà deliberata di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente, la data della delibera e l’ammontare di ciascuna emissione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

3.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative allo stesso.

3.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni.

3.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle Obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all’imposta sostitutiva pari al 12,50%.

Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97.

²² Euribor: tassi a breve termine “Euro Interbank Offer Rate” (dati a 365 giorni, media mese precedente).

Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Eventuali variazioni al regime fiscale attualmente in vigore verranno indicate nelle Condizioni Definitive

4 CONDIZIONI DELL’OFFERTA

4.1 Statistiche relative all’offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta

4.1.1 Condizioni alle quali l’offerta è subordinata

L’offerta delle Obbligazioni del Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*” di cui alla presente Nota Informativa non è subordinata ad alcuna condizione.

L’adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”).

4.1.2 Ammontare totale dell’offerta

L’ammontare totale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario (l’“**Ammontare Totale**”) previsto nel Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*” di cui alla presente Nota Informativa sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L’Emittente si riserva la facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l’Ammontare Totale tramite apposita comunicazione pubblicata sul proprio sito internet www.cracantu.it e trasmessa contestualmente alla CONSOB.

4.1.3 Periodo di validità dell’offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

L’Emittente si riserva la facoltà, all’interno del periodo di offerta, di prolungare tale periodo o chiudere anticipatamente il collocamento, causa mutate condizioni di mercato o qualora il prestito sia stato interamente sottoscritto, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet www.cracantu.it e da trasmettere contestualmente alla CONSOB.

L’Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata delle sottoscrizioni qualora le richieste eccedessero l’Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l’Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.cracantu.it e da trasmettere contestualmente alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato dall’investitore debitamente sottoscritto presso la sede dell’Emittente o le sue filiali.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili e consultabili gratuitamente presso la Sede Sociale dell’Emittente, presso tutte le filiali, nonché sul sito internet www.cracantu.it.

4.1.4 Possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni.

4.1.5 Ammontare minimo e massimo dell’importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore ad un minimo (il “**Lotto Minimo**”) di volta in volta specificato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive. Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni.

L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’Ammontare Totale massimo previsto per l’emissione.

4.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà nella data di regolamento (la “**Data di Regolamento**”), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente. Nel caso di Data di Regolamento posteriore alla Data di Godimento, il prezzo per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

4.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Cassa comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet www.cracantu.it.

Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, unitamente ad una riproduzione degli stessi su supporto informatico ex art. 13, comma 5 e 6 del Regolamento Emittenti.

4.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

4.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le Obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.

4.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle Obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale.

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto non è prevista alcuna procedura per la comunicazione dell'assegnazione-

L'Emittente non effettuerà operazioni di negoziazione dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento.

4.3 Fissazione del prezzo e del rendimento

4.3.1 Prezzo di offerta e rendimento

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni del Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*” di cui alla presente Nota Informativa sarà pari al 100% del valore nominale e cioè 1.000 Euro per ogni obbligazione, oltre all'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

L'ammontare dei flussi futuri verrà determinato tenendo in considerazione la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell'obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, e/o e l'andamento del Parametro di Indicizzazione, rapportando il titolo con altri strumenti finanziari quotati similari.

I criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento (andamento dei flussi futuri) delle Obbligazioni del Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*” saranno di volta in volta specificati nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.

Qualora la componente legata al merito di credito non venga valorizzata, si potranno rilevare degli effetti negativi sul mercato secondario.

4.3.2 Commissioni di sottoscrizione ed eventuali oneri

Non sono previste commissioni e/o altri oneri o impliciti a carico dell'obbligazionista.

4.4 Collocamento e sottoscrizione

4.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e/o le filiali della Cassa.

4.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e/o le filiali della Cassa, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell’investitore.

5 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

5.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l’ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

5.1.1 Ammissione alle negoziazioni

Le Obbligazioni riferite al Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*” di cui alla presente Nota Informativa non saranno oggetto di domanda per l’ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati o MTF (*Multilateral Trading Facilities*); tuttavia l’Emittente si impegna a riacquistare le proprie Obbligazioni emesse nell’ambito del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa, fornendo giornalmente (con riepiloghi mensili) le informazioni relative a quantità, prezzo e data dei contratti conclusi.

5.1.2 Modalità di negoziazione

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa garantisce alla clientela la negoziabilità delle Obbligazioni emesse nell’ambito della presente Nota Informativa nel rispetto di quanto indicato nel documento “*Policy di esecuzione e trasmissione degli ordini*”, disponibile presso la sede legale e tutte le Filiali, nonché sul sito internet www.cracantu.it.

La Cassa, in fase di riacquisto, determina il prezzo delle Obbligazioni secondo le loro caratteristiche peculiari (tipologia, tasso, durata finanziaria, modalità di rimborso); in particolare per le Obbligazioni riferite al Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*” viene considerata la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell’obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, l’andamento del Parametro di Indicizzazione, e/o rapportando il titolo con altri strumenti finanziari quotati similari.

In fase di negoziazione non sono previste commissioni e/o altri oneri impliciti o espliciti a carico dell’obbligazionista.

5.2 Quotazione su altri mercati

Non esistono mercati regolamentati o equivalenti sui quali, per quanto a conoscenza dell’Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa tipologia delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa. Non esistono inoltre soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

6 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

6.1 Consulenti legati all’Emissione

Non vi sono consulenti legati all’emissione.

6.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

6.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

6.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi, fatta eccezione per le rilevazioni del tasso Euribor effettuate dal quotidiano “Il Sole 24 Ore”.

6.5 Rating dell’Emittente e dello strumento finanziario

La Cassa non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell’ambito del Programma di Emissione “Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile” di cui alla presente Nota Informativa.

6.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo paragrafo “*MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE*”.

7 GARANZIA

7.1 Soggetto Garante e Natura della Garanzia

7.1.1 Soggetto garante e finalità della garanzia

Le Obbligazioni emesse dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa di cui alla presente Nota Informativa sono assistite dalla garanzia prestata dal “Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo”, di seguito per brevità individuato come “Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti” oppure “Fondo”.

L’eventuale ammissione dei singoli Prestiti Obbligazionari al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo verrà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

7.1.2 Natura della garanzia ed interventi del Fondo

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane con lo scopo di tutelare i portatori di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate (per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 7.3.1).

Il Fondo interviene, nel caso di mancato adempimento alla scadenza dell’obbligo di pagamento dei ratei di interessi o del capitale (nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo) in capo alle Banche consorziate, attraverso:

- a) la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
- b) il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell’obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

In caso di Amministrazione Straordinaria, l’intervento del Fondo non ha luogo qualora sia stata disposta la sospensione dei pagamenti da parte dei Commissari perché ricorrerebbero circostanze eccezionali e sempre in persecuzione del fine di tutela degli interessi dei creditori. Inoltre, l’intervento del Fondo non ha luogo qualora i

Commissari, previa autorizzazione della Banca d'Italia, dispongano la continuazione dell'esercizio dell'impresa secondo le cautele indicate dal Comitato di Sorveglianza.

7.2 Campo di applicazione della Garanzia

7.2.1 Categorie di obbligazioni ammesse

Sono ammesse alla garanzia del Fondo tutte le Obbligazioni che prevedono il rimborso del capitale a scadenza e il pagamento di interessi calcolati in modo prestabilito e non modificabile nel corso della durata del prestito (titoli a tasso fisso) ovvero attraverso l'indicizzazione a parametri predefiniti del mercato monetario (titoli a tasso variabile).

7.2.2 Eccezioni dovute ai titoli

Secondo l'art. 2 dello Statuto del Fondo, restano esclusi dalla garanzia i titoli obbligazionari subordinati ed in genere tutti quelli caratterizzati da elementi derivati o che attribuiscono al loro portatore la facoltà di richiedere una prestazione ulteriore e diversa dal pagamento degli interessi e dalla restituzione del capitale.

Tuttavia, qualora l'elemento derivato costituisse uno strumento di mera copertura dal rischio di tasso e qualora esso non sia espressamente individuabile dal regolamento di emissione del prestito, il titolo può essere ammesso alla garanzia.

Il Fondo si riserva inoltre il diritto di non ammettere le Obbligazioni alla garanzia ove l'ammontare dei mezzi calcolati e comunicati alle banche, sia superiore alla differenza tra il patrimonio di vigilanza e il requisito patrimoniale calcolato con riferimento al semestre precedente.

7.2.3 Condizioni per l'intervento del Fondo

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo Statuto del Fondo medesimo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Si precisa inoltre che è del tutto irrilevante la circostanza che i titoli siano stati sottoscritti all'atto dell'emissione del prestito oppure siano stati acquistati successivamente, fermo restando il rispetto degli altri termini.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

Il rimborso ai portatori è effettuato entro tre mesi dalla comunicazione al Fondo del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ovvero dopo la dichiarazione di incapacità di provvedere al pagamento del capitale o del rateo di interessi trasmessa dal legale rappresentante della Banca consorziata.

Gli interventi sono preordinati all'esclusiva protezione e tutela dei portatori di Obbligazioni e pertanto nessun diritto in tal senso può essere esercitato o fatto valere dalla Banca emittente.

7.2.4 Interventi del Fondo

In seguito agli interventi, il Fondo acquista i corrispondenti diritti di credito, in via diretta ovvero in surrogazione dei diritti spettanti ai portatori dei titoli, nei confronti della Banca emittente dei titoli in relazione ai quali gli interventi sono effettuati.

Nell'effettuazione degli interventi, il Fondo opera quale mandatario senza rappresentanza delle Banche di credito cooperativo consorziate, le quali forniscono i mezzi necessari, su richiesta del Comitato di Gestione, nell'importo di volta in volta determinato con le modalità previste dal Regolamento.

I mezzi richiesti dal Comitato di Gestione sono somministrati per il tramite di Iccrea Banca, della Cassa Centrale Nord-Est e della Cassa Centrale Raiffeisen, che fungono da Tesorieri del Fondo.

7.2.5 Cointestazione

In caso di cointestazione di un dossier, il Fondo rimborserà gli intestatari fino alla concorrenza del limite massimo indicato all'art. 3 dello Statuto (Euro 103.291,38), in parti uguali rispetto alla consistenza dei titoli obbligazionari presenti nel dossier, fatto salvo il requisito di possesso ininterrotto di cui al medesimo articolo dello Statuto.

7.3 Informazioni relative al Garante

7.3.1 Denominazione, natura giuridica, sede e scopo

Il “Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo” è un consorzio volontario costituito tra le Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane. Il Fondo ha sede in Roma, presso la Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo, in via Lucrezia Romana 41-47.

Lo scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva, in conformità ai principi della mutualità e nello spirito della cooperazione di credito, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia opera nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo, nell'ambito delle finalità in precedenza elencate e con le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento, si propone altresì lo scopo di tutelare e consolidare l'immagine delle Banche del Gruppo del Credito Cooperativo quali emittenti di titoli di debito, affidabili e sicuri, destinati al mercato generale.

7.3.2 Costituzione e operatività

Il “Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo”, costituito su base consortile volontaria tra le Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali ed Artigiane, è nato a Roma il 22 luglio 2004 con lo scopo di tutelare il diritto di credito degli obbligazionisti delle banche aderenti (rappresentando una novità assoluta all'interno del sistema bancario italiano) ed ha iniziato a svolgere la propria attività dal 1° gennaio 2005.

L'acquisto di “Obbligazioni Garantite”, identificate dalla codifica ISIN, consente ai risparmiatori clienti delle Banche consorziate – senza alcun aggravio di costo – di ottenere la garanzia del loro rimborso in caso di insolvenza della Banca emittente.

È da sottolineare che l'adesione al Fondo è consentita solo alle Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane inserite nel sistema associativo che fa capo a Federcasse.

L'iniziativa della costituzione del Fondo rafforza le caratteristiche di solidità e di affidabilità del Credito Cooperativo e concretizza quella solidarietà di sistema che da sempre guida l'azione del Credito Cooperativo italiano, a tutela degli interessi della clientela e dello sviluppo della cooperazione mutualistica di credito a livello nazionale.

7.3.3 Presidenza, direzione, struttura operativa e consortile

Presidenza	Alessandro Azzi
Direzione	Franco Caleffi
Coordinamento Operativo	Andrea Guidi
Amministrazione	Maria Antonia Cicchetti
Segreteria	Cinzia Segneri
Gestione Richieste di Garanzia	Emanuela Menotti Francesca Dell'Uomo

Gli Organi del Fondo sono:

- l'Assemblea delle Banche Consorziate,
- il Comitato di Gestione,
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

7.3.4 Attività del Fondo

Per il periodo dal 01/01/2008 al 30/06/2008 la dotazione collettiva massima del Fondo, che al 12/06/2008 garantiva 6.565 emissioni obbligazionarie per un ammontare di 26.938.076.000, è pari a 167.904.040,07 Euro.

7.3.5 Mezzi per l’attuazione degli interventi

Per l’attuazione dei suoi interventi, il Fondo si avvale, nei limiti individuali e complessivi disciplinati dall’art. 25 dello statuto, dei mezzi a tal fine somministrati dalle Banche consorziate, secondo un meccanismo commisurato alla rischiosità di ciascuna Consorziata (*Rischio Banca*), al rischio storico del Sistema del Credito Cooperativo (*Perdita Attesa Storica*), alla durata della singola emissione obbligazionaria (*Rischio Durata*), al rischio di concentrazione del portafoglio di Obbligazioni garantite dal Fondo stesso (*Rischio Concentrazione*) e in proporzione all’ammontare delle Obbligazioni garantite.

Il meccanismo di calcolo dei mezzi necessari all’attuazione degli interventi è disciplinato dal Regolamento del Fondo.

7.3.6 Misura e modalità di somministrazione dei mezzi

Nell’effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello Statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l’evento di default, al netto degli importi somministrati per l’effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

I mezzi richiesti sono somministrati per il tramite di Iccrea Banca, della Cassa Centrale Nord-Est e della Cassa Centrale Raiffeisen, che fungono da Tesorieri del Fondo. I Tesorieri sono autorizzati ad addebitare di propria iniziativa sui conti presso di sé esistenti e sulla base delle istruzioni fornite dal Fondo, le somme dovute dalle singole Banche di Credito Cooperativo.

7.4 Documenti accessibili al pubblico

Nel sito internet del Fondo www.fgo.bcc.it sono disponibili le informazioni relative al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti e i servizi di ricerca dei prestiti obbligazionari (tramite indicazione del codice ISIN) e delle Banche associate (selezionando la Federazione locale), nonché alcuni dati statistici relativi all’ammontare complessivo dei prestiti garantiti.

Nell’apposito spazio è inoltre presente la cartella “normativa” dove è possibile scaricare lo Statuto, il Regolamento e la Nota Tecnica ad esso allegata; tali documenti (disponibili anche in lingua inglese) sono periodicamente aggiornati a seguito delle modificazioni deliberate dagli organi competenti.

Sul sito è presente anche un apposito spazio news dove sono pubblicizzate le ultime notizie relative al Fondo.

8 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “CRA CANTÙ BCC – TASSO VARIABILE”

Il Programma di Emissioni denominato “Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile” (il “**Programma**”) comprende il presente regolamento quadro (il “**Regolamento**”) che disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**”) che la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa emetterà, di volta in volta.

Le caratteristiche specifiche di ciascun Prestito Obbligazionario saranno indicate nelle Condizioni Definitive, secondo il modulo di cui al successivo paragrafo della presente Nota Informativa.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate sul sito internet della Cassa www.cracantu.it entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Articolo 1 “Importo e tagli”	In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive la denominazione e il codice ISIN del Prestito, l’Ammontare Totale, la divisa (Euro), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il Valore Nominale di ciascuna Obbligazione. Alla fine del periodo di collocamento le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto Consob – Banca d’Italia del 22/02/2008.
Articolo 2 “Collocamento”	La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnata dall’investitore debitamente sottoscritto presso l’Emittente e/o le sue filiali. L’adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta al prezzo pari al Valore Nominale, più il rateo di interessi eventualmente maturato in base al calendario con le relative Date di Regolamento. La durata del Periodo di Offerta e le Date di Regolamento saranno indicate nelle Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta gli investitori non potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore al Lotto Minimo di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’Ammontare Totale massimo previsto per l’emissione. L’Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l’Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell’Emittente e trasmessa contestualmente alla CONSOB. L’Emittente si riserva inoltre la facoltà, all’interno del periodo di offerta, di prolungare tale periodo o chiudere anticipatamente il collocamento, causa mutate condizioni di mercato o qualora il prestito sia stato interamente sottoscritto, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet e da trasmettere contestualmente alla CONSOB. L’Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell’offerta qualora le richieste eccedessero l’Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l’Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. Il Prospetto Informativo previsto dagli artt. 5 e seguenti del Regolamento Consob n. 11971/1999 (e successive modifiche ed integrazioni) è disponibile sul sito internet dell’Emittente www.cracantu.it ed il sottoscrittore può chiederne gratuitamente una copia cartacea.
Articolo 3 “Godimento e Durata”	Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la Data di Godimento a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi e la Data di Scadenza in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere. Il pagamento del controvalore relativo all’importo sottoscritto dall’investitore, avverrà nella Data di Regolamento che può coincidere con la Data di Godimento dell’Obbligazione. Nel caso di Data di Regolamento posteriore alla Data di Godimento, il prezzo per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.
Articolo 4 “Prezzo di emissione”	Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale e cioè 1.000 Euro per ogni Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito alla Data di Regolamento.
Articolo 5 “Commissioni ed oneri”	Non sono previste commissioni e/o altri oneri espliciti o impliciti a carico dei sottoscrittori.
Articolo 6	Il Prestito sarà rimborsato alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.

“Rimborso”	Qualora tale data cadesse in un giorno non lavorativo, il pagamento verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo. Il rimborso avverrà alla pari, senza alcuna deduzione per spese ed in un’unica soluzione.
Articolo 7 “Interessi”	Le Obbligazioni, corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un Algoritmo di Calcolo da valorizzare con un Parametro di Indicizzazione. In Particolare, nel corso della vita delle Obbligazioni, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole periodiche, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un Algoritmo di Calcolo da valorizzare con lo specifico Parametro di Indicizzazione, rilevato alla Data di Rilevazione. Le Date di Pagamento, l’Algoritmo di Calcolo, il Parametro di Indicizzazione con le relative Date di Rilevazione e la fonte informativa prescelta verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive. Le Cedole saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quando indicato nelle Condizioni Definitive. La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è ACT/ACT ²³ .
Articolo 8 “Parametro di indicizzazione”	I Prestiti Obbligazionari emessi nell’ambito della presente Nota Informativa possono avere come Parametro di Indicizzazione un tasso di interesse a breve termine relativo alla Divisa di Denominazione (“Euro”), che verrà di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive. L’Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la rilevazione del Parametro di Indicizzazione della singola Emissione nelle Condizioni Definitive. Tali valori sono rilevabili sia dai providers Reuters e Bloomberg, sia dai principali quotidiani economici nazionali.
Articolo 9 “Servizio del prestito”	Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e/o le filiali dell’Emittente, in contante oppure mediante accredito su conto corrente dell’investitore. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Articolo 10 “Regime Fiscale”	Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle Obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all’imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. Una eventuale variazione al regime fiscale attualmente vigente sarà descritta nelle Condizioni Definitive.
Articolo 11 “Termini di prescrizione”	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è diventato rimborsabile.
Articolo 12 “Rimborso anticipato”	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.
Articolo 13 “Mercati e Negoziazione”	Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l’ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati o MTF (<i>Multilateral Trading Facilities</i>). La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa garantisce alla clientela la negoziabilità delle Obbligazioni nel rispetto di quanto indicato nel documento “ <i>Policy di esecuzione e trasmissione degli ordini</i> ”, disponibile presso la sede legale e tutte le Filiali, nonché sul sito internet www.cracantu.it . La Cassa, in fase di riacquisto, determina il prezzo delle Obbligazioni secondo le loro caratteristiche peculiari (tipologia, tasso, durata finanziaria, modalità di rimborso); in particolare viene considerata la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell’obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, l’andamento del Parametro di Indicizzazione, e/o rapportando il titolo con altri strumenti finanziari quotati similari. In fase di negoziazione non sono previste commissioni e/o altri oneri impliciti o espliciti a carico dell’obbligazionista.

²³ Con ACT/ACT si intende “Actual/Actual”: calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione avente come numeratore il numero di giorni effettivi su cui l’interesse si applica e come denominatore il numero dei giorni effettivi dell’anno o del periodo di cedola.

Articolo 14 “Garanzie”	<p>Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.</p> <p>Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e limiti previsti nello statuto e nel regolamento del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell’Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle Obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell’Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le Obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l’evento di default dell’Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate e i titoli detenuti anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall’alta direzione dell’Emittente e/o delle altre banche aderenti al Fondo. L’intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l’Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espressamente conferito alla Banca Depositaria.</p>
Articolo 15 “Legge applicabile e foro competente”	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di emissione denominato “Cra Cantù Bcc – Tasso variabile” è regolata dalla legge italiana.</p> <p>Per ogni controversia concernente il Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, il foro competente è quello nella cui giurisdizione si trova la sede legale dell’Emittente; laddove l’obbligazionista rivesta la qualità di “consumatore” ai sensi del secondo comma dell’art. 1469-bis cod.civ., il foro competente è quello previsto dalle disposizioni di legge.</p>
Articolo 16 “Agente per il Calcolo”	<p>La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa opera quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.</p>
Articolo 17 “Comunicazioni”	<p>Tutte le comunicazioni dall’Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente www.cracantu.it.</p>
Articolo 18 “Varie”	<p>Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e di tutte le condizioni generali di cui al presente Regolamento e alla presente Nota Informativa, nonché di quanto riportato nelle Condizioni Definitive del Prestito.</p> <p>La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, nell’operazione di collocamento del presente Prestito, ha un interesse in conflitto non sufficientemente gestito in modo da assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato in quanto trattasi di obbligazioni di propria emissione. Inoltre l’Emittente potrebbe avere ulteriori interessi in conflitto in quanto è l’unico soggetto collocatore, opera quale agente di calcolo per la determinazione degli interessi e agisce quale controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni emesse nell’ambito del presente programma.</p>

MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE “CRA CANTÙ BCC – TASSO VARIABILE”

Vedere pagine seguenti.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ

Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa

in qualità di Emittente

CASSA RURALE ED ARTIGIANA



Sede legale in Cantù, Corso Unità d'Italia 11

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 719 (Cod. ABI 08430), all'Albo delle Cooperative al n. A165516, al Registro delle Imprese di Como al n. 0019695 013 3 (R.E.A. n. 43395 Como)

Codice Fiscale e Partita IVA 0019695 013 3

Capitale sociale e Riserve Euro 223.137.260,09 al 31 dicembre 2007

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE

per il programma di emissione

"Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile"

Denominazione Prestito Obbligazionario _____

Codice ISIN _____

Le presenti Condizioni Definitive (le "**Condizioni Definitive**") sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed al Regolamento 2004/809/CE. Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB e pubblicate in data ___/___/___ in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente www.cracantu.it.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") composto da Documento di Registrazione, Nota Informativa e Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto Informativo (il "**Prospetto Informativo**") relativo al Programma di Emissione denominato "*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito del valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**"). Il Prospetto di Base a cui le presenti Condizioni Definitive si riferiscono è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 05/08/2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8072093 del 30/07/2008.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Ciascun Investitore prima di procedere all'acquisto di qualsivoglia Obbligazione emessa nell'ambito del Programma di emissione denominato "*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*" deve fondare la propria valutazione sull'esame del Prospetto di Base considerato nella sua totalità (composto da Documento di Registrazione, Nota di Sintesi e Nota Informativa), nonché dalle specifiche Condizioni Definitive, ed in particolare di quanto riportato nelle sezioni relative ai "**Fattori di Rischio**". In tale valutazione dovranno essere altresì compresi i documenti inclusi nel Prospetto di Base mediante riferimento.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario nonché ogni eventuale successivo supplemento sono messi a disposizione del pubblico (ed una copia cartacea della predetta documentazione sarà consegnata gratuitamente ai sottoscrittori delle Obbligazioni che ne faranno richiesta) presso la sede legale della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (Cantù, Corso Unità d'Italia 11) ed è altresì consultabile sul sito internet della Cassa www.cracantu.it.

FATTORI DI RISCHIO

1 FATTORI DI RISCHIO

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive e della relativa Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del Programma denominato “*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*”.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore stesso con riferimento alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza in materia di investimenti finanziari.

1.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima della sottoscrizione dei Prestiti Obbligazionari, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione ed in particolare il paragrafo 2.

Il rischio Emittente (rischio di credito) è rappresentato dalla possibilità che la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale a scadenza.

L'Emittente aderisce al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. Per informazioni dettagliate sui termini e sulle modalità di applicazione di tale garanzia si rimanda al paragrafo 7 della Nota Informativa (conforme all'Allegato VI del regolamento 2004/809/CE). Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il Portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun Portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dai Portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria dei titoli.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

1.2 Fattori di rischio relativi all'offerta ed agli strumenti finanziari

1.2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Obbligazioni “Cra Cantù Tasso Variabile”

Il Prestito Obbligazionario _____ è un titolo di debito che garantisce a scadenza il rimborso del 100% del valore nominale ed è caratterizzato da una rischiosità tipica di un investimento a “tasso variabile”. Tali Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche il cui ammontare è determinato esclusivamente sulla base dell'andamento di un parametro di indicizzazione (tasso Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi, che potrebbe essere definito anche in percentuale diversa dal 100%), come specificato al successivo punto 2 “CONDIZIONI DELL'OFFERTA”.

Non sono previste né commissioni né oneri espliciti o impliciti né in fase di sottoscrizione né in fase di negoziazione.

I prestiti obbligazionari del Programma denominato “Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso” non prevedono il rimborso anticipato.

Tutti i Prestiti Obbligazionari che rientrano nel Programma di Emissione denominato “Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile” sono assistiti dalla garanzia del “Fondo di garanzia dei portatori dei titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo”.

Il Prestito Obbligazionario presenta le tipologie di rischio descritte nei seguenti paragrafi. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

1.2.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

FATTORI DI RISCHIO

Le Obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito.

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del __/__/____, assumendo che anche le successive cedole abbiano il medesimo valore di quella iniziale, un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) pari al ____%. Lo stesso viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo "free risk" di pari durata (CCT), pari al ____% come riportato al paragrafo 6.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si rinvia al successivo paragrafo "3 - ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI" in cui sono riportate le tabelle per esplicitare gli scenari di rendimento oltre alla descrizione dell'andamento storico del parametro di riferimento e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione nel passato.

1.2.3 Rischio di liquidità (in caso di vendita prima della scadenza)

È rappresentato dalla difficoltà e/o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che gli consenta di realizzare un rendimento anticipato.

Per il presente Prestito Obbligazionario non è stata presentata alcuna domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati o MTF (*Multilateral Trading Facilities*).

Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare prontamente un valido riscontro.

Nondimeno l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Tuttavia l'Emittente si impegna a riacquistare le proprie Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione "*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*" secondo quanto indicato nella relativa Nota Informativa al paragrafo "5 - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE".

1.2.4 Rischio prezzo e tasso di mercato (in caso di vendita prima della scadenza)

È il rischio rappresentato dal fatto che eventuali variazioni nella curva dei tassi di interesse di mercato possono avere riflessi sul prezzo di mercato del Prestito Obbligazionario.

In particolare l'investitore deve tenere presente che, sebbene un titolo a "tasso variabile" segua l'andamento del parametro di indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

1.2.5 Rischio correlato all'eventuale Spread negativo o percentuale inferiore al 100% nel parametro di riferimento

Il rendimento offerto può presentare uno spread negativo o una percentuale inferiore al 100% rispetto al rendimento del parametro di riferimento il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni definitive. Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e del prodotto.

1.2.6 Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento

Nel paragrafo "4.3 - Fissazione del prezzo e del rendimento" della Nota Informativa del Programma denominato "*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*" sono indicati i criteri per la determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari; in particolare le Obbligazioni vengono emesse al 100% del valore nominale, mentre il rendimento (ammontare dei flussi futuri) è fissato considerando la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell'obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, e/o e l'andamento del Parametro di Indicizzazione, rapportando il titolo con altri strumenti finanziari quotati similari.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse.

FATTORI DI RISCHIO

1.2.7 Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione)

In conformità alle disposizioni previste dalla Direttiva 2004/39/CE (c.d. MiFID), la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è tenuta a mantenere ed applicare soluzioni organizzative e amministrative efficaci al fine di evitare che i conflitti di interesse possano incidere negativamente sugli interessi dei clienti. Nel caso in cui le misure adottate per la prevenzione e gestione dei conflitti di interesse non siano sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, la Cassa, prima di agire per loro conto, informerà chiaramente i clienti della natura e delle fonti di tale conflitto (*disclosure*).

Con riferimento alle Obbligazioni emesse dalla Cassa nell'ambito del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa, di seguito si riportano i conflitti di interessi per i quali le misure adottate non sono risultate sufficientemente efficaci per eliminare il rischio di nuocere agli interessi dei clienti:

- *COLLOCAMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: in relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, qualora incaricati del collocamento siano l'Emittente o altri soggetti dallo stesso partecipati direttamente o indirettamente, le Condizioni Definitive conterranno l'indicazione dell'eventuale conflitto di interesse;

- *NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: un ulteriore rischio di conflitto di interessi potrebbe essere inoltre riscontrato durante la negoziazione di tali Prestiti effettuata dall'Emittente stesso.

Poiché l'Emittente opera quale soggetto collocatore, responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e quale controparte diretta nella negoziazione delle obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente, collocatore, controparte diretta ed agente di calcolo) potrebbe determinare una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

1.2.8 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Nell'ipotesi di non disponibilità del parametro di indicizzazione degli interessi, si prevedono particolari modalità di determinazione dello stesso. In particolare l'Emittente applicherà il tasso Euro Libor, rilevato il 2° giorno lavorativo bancario antecedente la data di godimento della cedola, il cui andamento in termini percentuali è diverso da quello dell'Euribor.

1.2.9 Rischio correlato all'assenza di rating

Si tratta del rischio cui è soggetto l'investitore nel sottoscrivere uno strumento finanziario il cui Emittente non è stato analizzato e classificato dalle Agenzie di Rating. Al presente Prestito Obbligazionario non è stato attribuito alcun livello di "rating".

1.2.10 Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente al parametro di indicizzazione prescelto o comunque al valore corrente delle obbligazioni.

1.2.11 Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto di base rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle condizioni definitive.

1.2.12 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo "4.1.3 - Periodo di validità dell'offerta" della relativa Nota Informativa. L'esercizio della suddetta

FATTORI DI RISCHIO

facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista.

2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione	Denominazione del Prestito Obbligazionario
Codice ISIN	Codice ISIN assegnato al Prestito Obbligazionario
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a _____ Euro, per un totale di n. _____ Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di _____ Euro. Il presente Prestito Obbligazionario rientra nel Progetto di Emissione deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data ___/___/___ valido per il periodo dal ___/___/___ al ___/___/___ per nominali _____ milioni di Euro.
Periodo dell'Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal ___/___/___ al ___/___/___, salvo prolungamento e/o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicati al pubblico mediante avviso sul sito internet dell'Emittente www.cracantu.it e contestualmente trasmessi alla CONSOB.
Lotto Minimo	Le Obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a _____ Euro. Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni.
Prezzo di Emissione	Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale e cioè 1.000 Euro per ogni obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito alla Data di Regolamento.
Data di Godimento	La data di Godimento è ___/___/___.
Date di Regolamento	L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta, periodo compreso tra il ___/___/___ e il ___/___/___, con precollocamento dal ___/___/___ al ___/___/___, al prezzo pari al valore nominale, più rateo di interessi eventualmente maturato, come da calendario sotto riportato: <i>Descrizione del Piano di Collocamento con le relative date di regolamento</i>
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è ___/___/___.
Modalità di Rimborso	Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla stessa data.
Rimborso anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.
Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione prescelto è il seguente tasso di interesse a breve termine: Euribor a ___ mesi, base 365 giorni (per brevità "Euribor ___").
Date e Fonte di Rilevazione	Il Parametro di Indicizzazione viene rilevato come media del mese solare precedente il primo giorno di godimento della cedola. La quotazione di tale Parametro è rilevata dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" con precisione di tre cifre decimali.
Calcolo delle Cedole	Gli interessi sono calcolati utilizzando il seguente Algoritmo di Calcolo: _____, con troncamento al terzo decimale. La prima cedola è pari a un tasso lordo posticipato del ___% e verrà pagata il ___/___/___; ipotizzando che anche le successive cedole assumano il medesimo valore, il rendimento annuo lordo posticipato è pari al ___%.
Determinazione del prezzo e rendimento	La determinazione del prezzo e rendimento è stata effettuata sulla base di ___ (<i>es. curva dei tassi swap</i> corrispondente alla vita residua dell'obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, e/o <i>andamento del Parametro di Indicizzazione, confronto con strumento finanziario quotato similare, altro da specificare</i>).
Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione	Qualora si dovessero verificare, nel corso della vita del Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria relativi al Parametro di Indicizzazione cui è legato il Prestito che ne compromettano l'esistenza, lo stesso Agente per il Calcolo utilizzerà quale parametro di indicizzazione, il tasso Euro Libor, rilevato il 2° giorno lavorativo bancario antecedente la data di godimento della cedola, la quotazione di tale Parametro è rilevata dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" con precisione di tre cifre decimali (o in mancanza dai providers Reuters e Bloomberg, o altri principali quotidiani economici nazionali).
Frequenza del pagamento delle Cedole	Le cedole saranno pagate con frequenza (trimestrale/semestrale/annuale), in occasione delle seguenti Date di Pagamento: Indicazione di tutte le date di pagamento delle Cedole del Prestito.
Garanzie	Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e limiti previsti nello statuto e nel regolamento del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle Obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le Obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso

	<p>ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate e i titoli detenuti anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente e/o delle altre banche aderenti al Fondo. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espressamente conferito alla Banca Depositaria.</p>
Divisa di Denominazione	La Divisa di denominazione delle Obbligazioni e delle relative cedole è Euro
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è ACT/ACT ²⁴ .
Rating delle Obbligazioni	Il presente Prestito Obbligazionario è privo di Rating
Convenzione e Calendario	Giorno lavorativo successivo ²⁵
Soggetti Incaricati del Collocamento	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario
Responsabile per il collocamento	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione VOLPE rag. GAETANO.
Agente per il Calcolo	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa opera quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.
Regime Fiscale	<p>Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle Obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%.</p> <p>Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97.</p> <p>Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.</p>
Variarioni al Regime Fiscale	Al momento non sono note variazioni al regime fiscale in vigore
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non sono previste commissioni e/o altri oneri espliciti o impliciti a carico del sottoscrittore
Conflitto di interesse	<p>La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, nell'operazione di collocamento del presente Prestito, ha un interesse in conflitto non sufficientemente gestito in modo da assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato in quanto trattasi di obbligazioni di propria emissione. Inoltre l'Emittente potrebbe avere ulteriori interessi in conflitto in quanto è l'unico soggetto collocatore, opera quale agente di calcolo per la determinazione degli interessi e agisce quale controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma.</p>

²⁴ Con ACT/ACT si intende "Actual/Actual": calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione avente come numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica e come denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno o del periodo di cedola.

²⁵ Qualora il giorno di scadenza/pagamento delle cedole coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Condizioni

<i>Valore nominale</i>	1.000 Euro
<i>Durata</i>	
<i>Data di emissione</i>	
<i>Data di scadenza</i>	
<i>Tipo tasso</i>	Variabile
<i>Periodicità cedole</i>	
<i>Date di pagamento cedole</i>	
<i>Parametro di indicizzazione</i>	
<i>Cedola (modalità di calcolo ACT/ACT)</i>	
<i>Prima cedola</i>	
<i>Valore di rimborso</i>	Alla pari
<i>Prezzo di emissione</i>	Alla pari
<i>Commissioni di sottoscrizione/collocamento</i>	Nessuna
<i>Taglio minimo</i>	1.000 Euro
<i>Rimborso Anticipato</i>	Non Previsto
<i>Aliquota Fiscale vigente</i>	12,50%

3.1 “Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile”

SCENARIO 2 – IPOTESI INTERMEDIA

Esemplificazione del rendimento nell’ipotesi di una stabilità del Parametro di Indicizzazione

Ipotizzando che per il periodo dal ___/___/___ al ___/___/___ vengano corrisposte n. ___ cedole fisse pari a ___% con periodicità trimestrale/semestrale/annuale a fronte di un Euribor ___³¹ pari a ___% e che tale parametro si mantenga costante per tutta la vita del Prestito, il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall’investitore è pari a ___% (rendimento netto pari a ___%).

<i>Data stacco cedole</i>	<i>Euribor ___</i>	<i>Tasso lordo cedole</i>	<i>Tasso netto cedole</i>	<i>Valore monetario lordo per il periodo di riferimento</i>	<i>Valore monetario netto per il periodo di riferimento</i>
Rendimento effettivo annuo lordo					
Rendimento effettivo annuo netto					

4 SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Per consentire all’investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente Prestito Obbligazionario negli anni passati, viene di seguito riportata una rappresentazione sintetica degli interessi che avrebbe corrisposto nel periodo compreso fra ___/___/___ e ___/___/___ sulla base della struttura cedolare e dell’effettivo andamento del Parametro di Indicizzazione (Euribor ___): sotto tali ipotesi il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall’investitore sarebbe stato pari a ___% (rendimento netto pari a ___%).

<i>Data stacco cedole</i>	<i>Euribor ___</i>	<i>Tasso lordo cedole</i>	<i>Tasso netto cedole</i>	<i>Valore monetario lordo per il periodo di riferimento</i>	<i>Valore monetario netto per il periodo di riferimento</i>
Rendimento effettivo annuo lordo					
Rendimento effettivo annuo netto					

È opportuno evidenziare all’investitore che l’andamento storico del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento del Prestito Obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell’andamento futuro dello stesso.

5 EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

INSERIRE GRAFICO STORICO

Grafico 2: Andamento del Parametro di Indicizzazione (Euribor, rilevato come media del mese solare precedente il primo giorno di godimento della cedola) nel periodo.....

È opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento del Prestito Obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

6 CONFRONTO TRA IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E UN TITOLO DI STATO AVENTE SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA

	<i>Rendimento effettivi annuo Lordo</i>	<i>Rendimento effettivo annuo Netto</i>
<i>Prestito Obbligazionario “Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile”</i>		
<i>CCT _____ – Prezzo di mercato _____ (Fonte: quotidiano “Il Sole 24 Ore” del __/__/____)</i>		

7 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL’EMISSIONE

L'emissione del Prestito Obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data __/__/____.

Data

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
VOLPE rag. GAETANO

SEZIONE – 6/D

NOTA INFORMATIVA “CRA CANTÙ BCC – TASSO MISTO”

della

**Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù
Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa**

FATTORI DI RISCHIO

1 FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari emessi nell’ambito del Programma denominato “*Cra Cantù Bcc Tasso Misto*”.

Resta inteso che, valutato il rischio dell’operazione, l’investitore e la Cassa devono verificare se l’investimento è adeguato per l’investitore stesso con riferimento alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza in materia di investimenti finanziari.

1.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all’Emittente, che devono essere considerati prima della sottoscrizione dei Prestiti Obbligazionari, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione ed in particolare il paragrafo 2.

Il rischio Emittente (rischio di credito) è rappresentato dalla possibilità che la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale a scadenza.

L’Emittente aderisce al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. Per informazioni dettagliate sui termini e sulle modalità di applicazione di tale garanzia si rimanda al successivo paragrafo 7 (conforme all’Allegato VI del regolamento 2004/809/CE). Il diritto all’intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il Portatore dimostri l’ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l’evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun Portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

L’intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dai Portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria dei titoli.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

1.2 Fattori di rischio relativi all'offerta ed agli strumenti finanziari

1.2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Obbligazioni “Cra Cantù Tasso Misto”

I Prestiti Obbligazionari oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che garantiscono a scadenza il rimborso del 100% del valore nominale e sono caratterizzati da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile, salvo per il periodo nel quale vengono corrisposte cedole fisse (“Periodo a Cedola Fissa”).

Tali Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche prestabilite per il solo Periodo a Cedola Fissa, mentre per la rimanente vita del Prestito il loro ammontare è legato all’andamento di un parametro di

FATTORI DI RISCHIO

indicizzazione.

Il parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi, espresso anche in percentuale o con l'applicazione di uno spread negativo/positivo), l'eventuale presenza di cedole fisse per il Periodo a Cedola Fissa e la durata stessa di tale periodo sono indicati, per ciascun Prestito, nelle Condizioni Definitive. L'Emittente potrà prefissare anticipatamente l'ammontare della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, in tal caso l'ammontare della prima cedola verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

Non sono previste né commissioni né oneri espliciti o impliciti né in fase di sottoscrizione né in fase di negoziazione.

I prestiti obbligazionari del Programma denominato “Cra Cantù Bcc – Tasso Misto” non prevedono il rimborso anticipato.

Tutti i Prestiti Obbligazionari che rientrano nel Programma di Emissione denominato “Cra Cantù Bcc – Tasso Misto” sono assistiti dalla garanzia del “Fondo di garanzia dei portatori dei titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo”.

Tutti i Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del Programma denominato “Cra Cantù Bcc Tasso Misto”, di cui alla presente Nota Informativa, presentano le tipologie di rischio descritte nei seguenti paragrafi. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali Prestiti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

1.2.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Le Obbligazioni del Programma denominato “Cra Cantù Bcc – Tasso Misto” prevedono un rendimento minimo garantito per il periodo a tasso fisso, mentre per il restante periodo il rendimento è legato all'andamento di un parametro di indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario saranno fornite le tabelle per esplicitare il rendimento, oltre alla descrizione dell'andamento storico del parametro di riferimento e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione nel passato. Tali rendimenti verranno confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo “free risk” di pari durata (CCT).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella presente Nota Informativa nei paragrafi 1.3.1.

1.2.3 Rischio di liquidità (in caso di vendita prima della scadenza)

È rappresentato dalla difficoltà e/o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che gli consenta di realizzare un rendimento anticipato.

Per i Prestiti Obbligazionari di cui alla presente Nota Informativa non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati o MTF (*Multilateral Trading Facilities*).

Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare prontamente un valido riscontro.

Nondimeno l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Tuttavia l'Emittente si impegna a riacquistare le proprie Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa, secondo quanto indicato nel successivo paragrafo “5 - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE”.

1.2.4 Rischio prezzo e tasso di mercato (in caso di vendita prima della scadenza)

È il rischio rappresentato dal fatto che eventuali variazioni nella curva dei tassi di interesse di mercato possono avere riflessi sul prezzo di mercato del Prestito Obbligazionario.

In particolare l'investitore deve tenere presente che, sebbene un titolo a “tasso variabile” segua l'andamento del parametro di indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

FATTORI DI RISCHIO

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all’investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del Prestito indipendentemente dall’andamento dei tassi di mercato.

Per i soli Prestiti Obbligazionari a “tasso misto”, limitatamente al Periodo a Cedola Fissa, il rischio è rappresentato da eventuali variazioni (in aumento) dei livelli di tasso di interesse che potrebbero ridurre il valore di mercato del titolo.

1.2.5 Rischio correlato all’eventuale Spread negativo o percentuale inferiore al 100% nel parametro di riferimento

Il rendimento offerto può presentare uno spread negativo o una percentuale inferiore al 100% rispetto al rendimento del parametro di riferimento il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni definitive. Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell’assenza di rating dell’Emittente e del prodotto.

1.2.6 Rischio connesso all’apprezzamento del Rischio-Rendimento

Nel paragrafo “4.3 - Fissazione del prezzo e del rendimento” della presente Nota Informativa sono indicati i criteri per la determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari; in particolare le Obbligazioni vengono emesse al 100% del valore nominale, mentre il rendimento (ammontare dei flussi futuri) è fissato considerando la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell’obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, e/o l’andamento del Parametro di Indicizzazione, rapportando il titolo con altri strumenti finanziari quotati similari.

L’investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere correlato al rischio connesso all’investimento nelle stesse.

1.2.7 Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione)

In conformità alle disposizioni previste dalla Direttiva 2004/39/CE (c.d. MiFID), la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è tenuta a mantenere ed applicare soluzioni organizzative e amministrative efficaci al fine di evitare che i conflitti di interesse possano incidere negativamente sugli interessi dei clienti. Nel caso in cui le misure adottate per la prevenzione e gestione dei conflitti di interesse non siano sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, la Cassa, prima di agire per loro conto, informerà chiaramente i clienti della natura e delle fonti di tale conflitto (*disclosure*).

Con riferimento alle Obbligazioni emesse dalla Cassa nell’ambito del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa, di seguito si riportano i conflitti di interessi per i quali le misure adottate non sono risultate sufficientemente efficaci per eliminare il rischio di nuocere agli interessi dei clienti:

- *COLLOCAMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: in relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, qualora incaricati del collocamento siano l’Emittente o altri soggetti dallo stesso partecipati direttamente o indirettamente, le Condizioni Definitive conterranno l’indicazione dell’eventuale conflitto di interesse;

- *NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: un ulteriore rischio di conflitto di interessi potrebbe essere inoltre riscontrato durante la negoziazione di tali Prestiti effettuata dall’Emittente stesso.

Poiché l’Emittente opera quale soggetto collocatore, responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e quale controparte diretta nella negoziazione delle obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente, collocatore, controparte diretta ed agente di calcolo) potrebbe determinare una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

1.2.8 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Nell’ipotesi di non disponibilità del parametro di indicizzazione degli interessi, si prevedono particolari modalità di determinazione dello stesso. In particolare l’Emittente applicherà il tasso Euro Libor, rilevato il 2° giorno lavorativo bancario antecedente la data di godimento della cedola, il cui andamento in termini percentuali è diverso da quello dell’Euribor.

1.2.9 Rischio correlato all’assenza di rating

FATTORI DI RISCHIO

Si tratta del rischio cui è soggetto l'investitore nel sottoscrivere uno strumento finanziario il cui Emittente non è stato analizzato e classificato dalle Agenzie di Rating. Si informa che ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di “rating”.

1.2.10 Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente al parametro di indicizzazione prescelto o comunque al valore corrente delle obbligazioni.

1.2.11 Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto di base rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle condizioni definitive.

1.2.12 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo “4.1.3 - *Periodo di validità dell'offerta*” della relativa Nota Informativa. L'esercizio della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista.

1.3 Metodo di valutazione dei prestiti obbligazionari emessi nell’ambito del programma di emissione “Cra Cantù Bcc –Tasso Misto”

Le caratteristiche economiche dei Prestiti Obbligazionari saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Di seguito si rappresenta il metodo di determinazione del valore delle obbligazioni emesse nell’ambito del citato Programma.

1.3.1 “Cra Cantù Bcc –Tasso Misto”

1.3.1.1 Ipotesi di Condizioni

<i>Valore nominale</i>	1.000 Euro
<i>Durata</i>	60 mesi (5 anni)
<i>Data di emissione</i>	01 giugno 2008
<i>Data di scadenza</i>	01 giugno 2013
<i>Tipo tasso misto</i>	01 giugno 2008 – 2010: Cedole Fisse (2,150% semestrale) 01 giugno 2010 – 2013: Cedole Variabili
<i>Periodicità Cedola</i>	Semestrale
<i>Date di pagamento cedole</i>	01 dicembre – 01 giugno di ciascun anno
<i>Parametro di indicizzazione</i> <i>(per il periodo 01 giugno 2010 – 2013)</i>	Euribor 3 mesi (base 365 giorni, rilevato come media del mese solare precedente il primo giorno di godimento della cedola), per brevità “Euribor 3m”.
<i>Cedola (ACT/ACT)</i>	93% dell’Euribor 3m
<i>Valore di rimborso</i>	Alla pari
<i>Prezzo di emissione</i>	Alla pari
<i>Commissioni di sottoscrizione/collocamento</i>	Nessuna
<i>Emissione</i>	Alla pari
<i>Taglio minimo</i>	1.000 Euro
<i>Rimborso Anticipato</i>	Non Previsto
<i>Aliquota Fiscale vigente</i>	12,50%

1.3.1.2 Esempificazione del rendimento (ipotesi di stabilità del Parametro di Indicizzazione)

Ipotizzando che le prime quattro cedole fisse semestrali vengano fissate a 2,150% a fronte di un Euribor 3m²⁶ pari a 4,924% e che tale parametro si mantenga costante per tutta la vita del titolo, il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall’investitore è pari a 4,473% (rendimento netto pari a 3,909%).

<i>Data stacco cedole</i>	<i>Euribor 3m</i>	<i>Tasso lordo cedole</i>	<i>Tasso netto cedole</i>	<i>Valore monetario lordo per il periodo di riferimento</i>	<i>Valore monetario netto per il periodo di riferimento</i>
01/12/2008	4,924%	2,150%	1,881%	€21,50	€18,81
01/06/2009	4,924%	2,150%	1,881%	€21,50	€18,81
01/12/2009	4,924%	2,150%	1,881%	€21,50	€18,81
01/06/2010	4,924%	2,150%	1,881%	€21,50	€18,81
01/12/2010	4,924%	2,264%	1,981%	€22,64	€19,81
01/06/2011	4,924%	2,264%	1,981%	€22,64	€19,81
01/12/2011	4,924%	2,264%	1,981%	€22,64	€19,81
01/06/2012	4,924%	2,264%	1,981%	€22,64	€19,81
01/12/2012	4,924%	2,264%	1,981%	€22,64	€19,81
01/06/2013	4,924%	2,264%	1,981%	€22,64	€19,81
Rendimento effettivo annuo lordo			4,473%		
Rendimento effettivo annuo netto			3,909%		

Per il calcolo dei ratei cedolari relativi al periodo a tasso variabile viene utilizzata la convenzione ACT/ACT secondo il calendario civile.

1.3.1.3 Confronto tra il Prestito Obbligazionario e un Titolo di Stato con simile tipologia e durata

Di seguito si confronta il rendimento dello strumento finanziario di cui alle precedenti ipotesi (assumendo che anche le successive cedole abbiano il medesimo valore di quelle iniziali) con un Titolo di Stato avente similari caratteristiche di tipologia e durata.

	<i>Tasso Interno di Rendimento Lordo</i>	<i>Tasso Interno di Rendimento Netto</i>
<i>Prestito Obbligazionario Cra Cantù Bcc –Tasso Misto”</i>	4,339%	3,792%
<i>CCT 01/07/2013 (IT0004101447) – Prezzo di mercato 99,70 (Fonte: quotidiano “Il Sole 24 Ore” del 03/06/2008)</i>	4,530%	3,966%

²⁶ Sulla base delle rilevazioni al 03/06/2008 dal quotidiano “Il Sole 24 Ore” nella sezione destinata a Finanza e Mercati.

1.3.1.4 Evoluzione storica del titolo in esame sulla base della storicizzazione del parametro di riferimento

Per consentire all’investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente Prestito Obbligazionario negli anni passati, viene di seguito riportata una rappresentazione sintetica degli interessi che avrebbe corrisposto nel periodo compreso fra giugno 2003 e giugno 2008 sulla base dell’effettivo andamento del Parametro di Indicizzazione: sotto tali ipotesi il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall’investitore sarebbe stato pari a 3,592% (rendimento netto pari a 3,138%).

Data stacco cedole	Euribor 3m	Tasso lordo cedole	Tasso netto cedole	Valore monetario lordo per il periodo di riferimento	Valore monetario netto per il periodo di riferimento
01/12/2003	2,458%	2,150%	1,881%	€21,50	€18,81
01/06/2004	2,190%	2,150%	1,881%	€21,50	€18,81
01/12/2004	2,113%	2,150%	1,881%	€21,50	€18,81
01/06/2005	2,198%	2,150%	1,881%	€21,50	€18,81
01/12/2005	2,156%	0,997%	0,872%	€ 9,97	€ 8,72
01/06/2006	2,374%	1,097%	0,960%	€10,97	€ 9,60
01/12/2006	2,922%	1,349%	1,180%	€13,49	€11,80
01/06/2007	3,641%	1,678%	1,468%	€16,78	€14,68
01/12/2007	4,118%	1,896%	1,659%	€18,96	€16,59
01/06/2008	4,686%	2,155%	1,886%	€21,55	€18,86
Rendimento effettivo annuo lordo				3,592%	
Rendimento effettivo annuo netto				3,138%	

1.3.1.5 Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

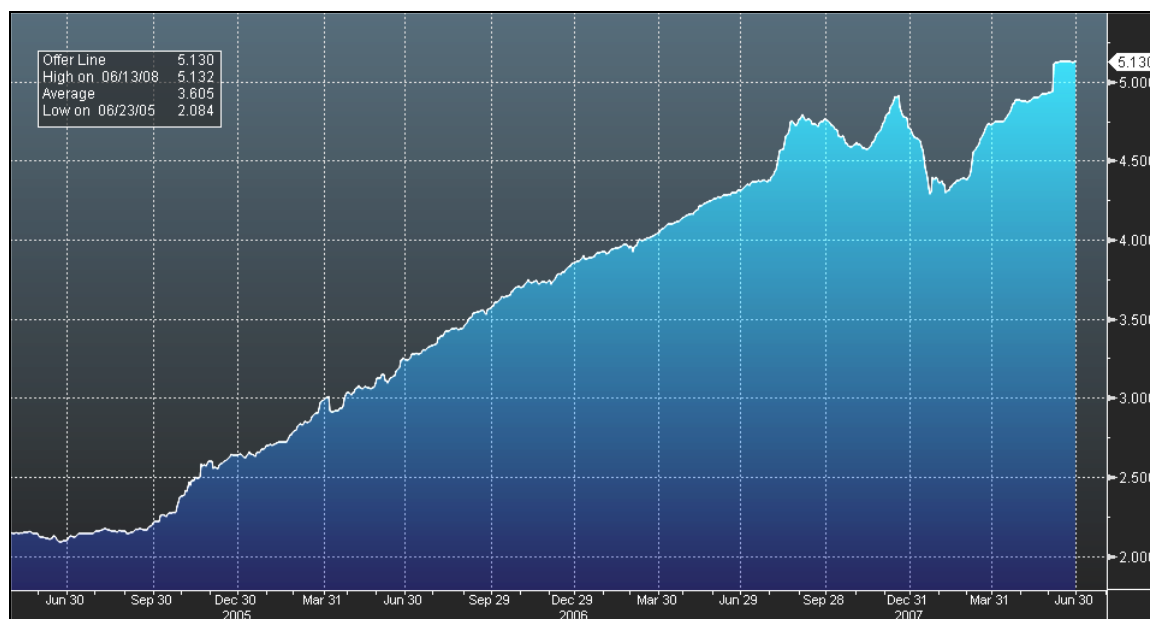


Grafico 3: Andamento del Parametro di Indicizzazione (Euribor 3 mesi, base 365 giorni, rilevato come media del mese solare precedente il primo giorno di godimento della cedola) nel periodo giugno 2005 - giugno 2008

È opportuno evidenziare all’investitore che l’andamento storico del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento del Prestito Obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell’andamento futuro dello stesso.

2 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

2.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione e/o all'offerta

Si segnala che le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma denominato “*Cra Cantù Bcc –Tasso Misto*” si configurano come operazioni nelle quali la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa ha un conflitto di interesse non sufficientemente gestito in modo da assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato in quanto trattasi di strumenti finanziari di propria emissione.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, quale soggetto responsabile della presente Nota Informativa, in persona del suo legale rappresentante VOLPE rag. GAETANO, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che, per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti di interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la Cassa ed i loro interessi e/o obblighi privati, oltre a quanto illustrato nell'apposita sezione del richiamato Documento di Registrazione.

Poiché l'Emittente opera quale soggetto collocatore, responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e quale controparte diretta nella negoziazione delle obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente, collocatore, controparte diretta ed agente di calcolo) potrebbe determinare una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

2.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dalla Cassa nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

3 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

3.1 Descrizione degli strumenti finanziari

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le “**Obbligazioni**”) i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il “**Valore Nominale**”) nei modi e nei tempi stabiliti dalle Condizioni Definitive.

Durante la vita dei Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma, la Cassa corrisponderà agli investitori in occasione delle Date di Pagamento (la “Date di Pagamento”) per un certo periodo cedole variabili il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale l'Algoritmo di Calcolo, valorizzato con lo specifico Parametro di Indicizzazione rilevato in corrispondenza delle Date di Rilevazione (le “Date di Rilevazione”) e per un altro periodo cedole fisse.

Le Date di Pagamento, l'Algoritmo di Calcolo, il Parametro di Indicizzazione con l'indicazione delle Date di Rilevazione e, il periodo di applicazione delle Cedole variabili e delle Cedole Fisse, verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.

Il codice ISIN, identificativo di ciascun Prestito Obbligazionario, la denominazione, la durata, il prezzo di emissione, il godimento, la frequenza delle cedole, le modalità di rimborso e la data di scadenza saranno espressamente indicate nelle Condizioni Definitive dell'emissione di riferimento.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate sul sito internet della Cassa www.cracantu.it entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

3.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc –Tasso Misto*” di cui alla presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

3.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Regolamento Congiunto Consob – Banca d’Italia del 22/02/2008.

3.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari e le relative cedole saranno denominati in Euro.

3.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non esistono clausole di subordinazione per le Obbligazioni del Programma di Emissione “Cra Cantù Bcc – Tasso Misto” di cui alla presente Nota Informativa.

3.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni riferite al Programma di Emissione “Cra Cantù Bcc – Tasso Misto” di cui alla presente Nota Informativa incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le relative cedole.

3.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni riferite al Programma di Emissione “Cra Cantù Bcc – Tasso Misto” di cui alla presente Nota Informativa corrisponderanno nel corso della vita delle Obbligazioni, per il periodo a tasso variabile delle cedole periodiche il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un Algoritmo di Calcolo da valorizzare con lo specifico Parametro di Indicizzazione, rilevato alla Data di Rilevazione; e limitatamente al periodo a cedola fissa corrisponderanno delle cedole fisse calcolate applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso, la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

Per il calcolo dei ratei cedolari e del rendimento effettivo viene utilizzata la convenzione ACT/ACT secondo il calendario civile.

Per la determinazione del tasso variabile viene applicato il seguente algoritmo:

$$[\sqrt{1 + (Euribor \times 0,93)} - 1]$$

dove 0,93 esprime la percentuale applicata al parametro di indicizzazione.

La percentuale applicata al parametro di indicizzazione potrà essere sostituita da uno spread negativo/positivo.

Formula di calcolo degli interessi:

I= C X (R/N) dove:

I= interesse

C= valore nominale

N= numero cedole annue

R= tasso annuo percentuale

PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

I Prestiti Obbligazionari emessi nell’ambito della presente Nota Informativa possono avere come Parametro di Indicizzazione un tasso di interesse a breve termine (il “Tasso di Interesse”) relativo alla Divisa di Denominazione (“Euro”), che verrà di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive. Si riporta di seguito una lista meramente esemplificativa e non esaustiva dei Tassi di Interesse adottabili come Parametro di Indicizzazione:

Divisa di emissione	Tasso	Durata di riferimento del tasso			
		1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Euro	Euribor ²⁷	Euribor 1m	Euribor 3m	Euribor 6m	Euribor 12m

²⁷ Euribor: tassi a breve termine “Euro Interbank Offer Rate” (dati a 365 giorni, media mese precedente).

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Emissione l’Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la rilevazione del Parametro di Indicizzazione prescelto. Tali valori sono rilevabili sia dai providers Reuters e Bloomberg, sia dai principali quotidiani economici nazionali.

Qualora si dovessero verificare, nel corso della vita del Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria relativi al Parametro di Indicizzazione cui è legato il Prestito che ne compromettano l’esistenza, lo stesso Emittente in qualità di Agente per il Calcolo utilizzerà quale parametro di indicizzazione, il tasso Euro Libor, rilevato il 2° giorno lavorativo bancario antecedente la data di godimento della cedola. La quotazione di tale Parametro è rilevata dal quotidiano “Il Sole 24 Ore” con precisione di tre cifre decimali (o in mancanza dai providers Reuters e Bloomberg, altri principali quotidiani economici nazionali).

3.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla data di scadenza (la “**Data di Scadenza**”) che verrà indicata nelle Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario.

I Prestiti Obbligazionari di cui alla presente Nota Informativa non prevedono la facoltà di rimborso anticipato da parte dell’Emittente.

3.9 Rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

3.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

In relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche e/o integrazioni, non è prevista la rappresentanza degli obbligazionisti.

3.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell’ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa rientrano nel Progetto di Emissione deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa in data 05/05/2008 i cui dettagli sono riportati nelle Condizioni Definitive.

L’emissione delle singole Obbligazioni sarà deliberata di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente, la data della delibera e l’ammontare di ciascuna emissione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

3.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative allo stesso.

3.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni.

3.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle Obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all’imposta sostitutiva pari al 12,50%.

Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97.

Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. Eventuali variazioni al regime fiscale attualmente in vigore verranno indicate nelle Condizioni Definitive

4 CONDIZIONI DELL’OFFERTA

4.1 Statistiche relative all’offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta

4.1.1 Condizioni alle quali l’offerta è subordinata

L’offerta delle Obbligazioni del Programma di Emissione “Cra Cantù Bcc –Tasso Misto di cui alla presente Nota Informativa non è subordinata ad alcuna condizione.

L’adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”).

4.1.2 Ammontare totale dell’offerta

L’ammontare totale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario (l’“**Ammontare Totale**”) previsto nel Programma di Emissione “Cra Cantù Bcc –Tasso Misto” di cui alla presente Nota Informativa sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L’Emittente si riserva la facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l’Ammontare Totale tramite apposita comunicazione pubblicata sul proprio sito internet www.cracantu.it e trasmessa contestualmente alla CONSOB.

4.1.3 Periodo di validità dell’offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

L’Emittente si riserva la facoltà, all’interno del periodo di offerta, di prolungare tale periodo o chiudere anticipatamente il collocamento, causa mutate condizioni di mercato o qualora il prestito sia stato interamente sottoscritto, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet www.cracantu.it e da trasmettere contestualmente alla CONSOB.

L’Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata delle sottoscrizioni qualora le richieste eccedessero l’Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l’Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.cracantu.it e da trasmettere contestualmente alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato dall’investitore debitamente sottoscritto presso la sede dell’Emittente o le sue filiali.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili e consultabili gratuitamente presso la Sede Sociale dell’Emittente, presso tutte le filiali, nonché sul sito internet www.cracantu.it.

4.1.4 Possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni.

4.1.5 Ammontare minimo e massimo dell’importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore ad un minimo (il “**Lotto Minimo**”) di volta in volta specificato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive. Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni.

L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’Ammontare Totale massimo previsto per l’emissione.

4.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all’importo sottoscritto dall’investitore avverrà nella data di regolamento (la “**Data di Regolamento**”), che può coincidere con la Data di Godimento dell’Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente. Nel caso di Data di Regolamento posteriore alla Data di Godimento, il prezzo per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

4.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Cassa comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet www.cracantu.it.

Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, unitamente ad una riproduzione degli stessi su supporto informatico ex art. 13, comma 5 e 6 del Regolamento Emittenti.

4.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

4.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le Obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.

4.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle Obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale.

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto non è prevista alcuna procedura per la comunicazione dell'assegnazione-

L'Emittente non effettuerà operazioni di negoziazione dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento.

4.3 Fissazione del prezzo e del rendimento

4.3.1 Prezzo di offerta e rendimento

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni del Programma di Emissione "*Cra Cantù Bcc – Tasso Misto*" di cui alla presente Nota Informativa sarà pari al 100% del valore nominale e cioè 1.000 Euro per ogni obbligazione, oltre all'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

L'ammontare dei flussi futuri verrà determinato tenendo in considerazione la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell'obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, l'andamento del Parametro di Indicizzazione, e/o rapportando il titolo con altri strumenti finanziari quotati similari.

I criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento (andamento dei flussi futuri) delle Obbligazioni del Programma di Emissione "*Cra Cantù Bcc – Tasso Misto*" saranno di volta in volta specificati nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.

Qualora la componente legata al merito di credito non venga valorizzata, si potranno rilevare degli effetti negativi sul mercato secondario.

4.3.2 Commissioni di sottoscrizione ed eventuali oneri

Non sono previste commissioni e/o altri oneri espliciti o impliciti a carico dell'obbligazionista.

4.4 Collocamento e sottoscrizione

4.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e/o le filiali della Cassa.

4.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e/o le filiali della Cassa, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell’investitore.

5 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

5.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l’ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

5.1.1 Ammissione alle negoziazioni

Le Obbligazioni riferite al Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Tasso Misto*” di cui alla presente Nota Informativa non saranno oggetto di domanda per l’ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati o MTF (*Multilateral Trading Facilities*); tuttavia l’Emittente si impegna a riacquistare le proprie Obbligazioni emesse nell’ambito del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa, fornendo giornalmente (con riepiloghi mensili) le informazioni relative a quantità, prezzo e data dei contratti conclusi.

5.1.2 Modalità di negoziazione

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa garantisce alla clientela la negoziabilità delle Obbligazioni emesse nell’ambito della presente Nota Informativa nel rispetto di quanto indicato nel documento “*Policy di esecuzione e trasmissione degli ordini*”, disponibile presso la sede legale e tutte le Filiali, nonché sul sito internet www.cracantu.it.

La Cassa, in fase di riacquisto, determina il prezzo delle Obbligazioni secondo le loro caratteristiche peculiari (tipologia, tasso, durata finanziaria, modalità di rimborso); in particolare per le Obbligazioni riferite al Programma di Emissione “*Cra Cantù Bcc – Tasso Misto*” viene considerata la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell’obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, l’andamento del Parametro di Indicizzazione, e/o rapportando il titolo con altri strumenti finanziari quotati similari.

In fase di negoziazione non sono previste commissioni e/o altri oneri impliciti o espliciti a carico dell’obbligazionista.

5.2 Quotazione su altri mercati

Non esistono mercati regolamentati o equivalenti sui quali, per quanto a conoscenza dell’Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa tipologia delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa. Non esistono inoltre soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

6 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

6.1 Consulenti legati all’Emissione

Non vi sono consulenti legati all’emissione.

6.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

6.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

6.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi, fatta eccezione per le rilevazioni del tasso Euribor effettuate dal quotidiano “Il Sole 24 Ore”.

6.5 Rating dell’Emittente e dello strumento finanziario

La Cassa non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell’ambito del Programma di Emissione “Cra Cantù Bcc – Tasso Misto” di cui alla presente Nota Informativa.

6.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo paragrafo “MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE”.

7 GARANZIA

7.1 Soggetto Garante e Natura della Garanzia

7.1.1 Soggetto garante e finalità della garanzia

Le Obbligazioni emesse dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa di cui alla presente Nota Informativa sono assistite dalla garanzia prestata dal “Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo”, di seguito per brevità individuato come “Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti” oppure “Fondo”.

L’eventuale ammissione dei singoli Prestiti Obbligazionari al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo verrà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

7.1.2 Natura della garanzia ed interventi del Fondo

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane con lo scopo di tutelare i portatori di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate (per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 7.3.1).

Il Fondo interviene, nel caso di mancato adempimento alla scadenza dell’obbligo di pagamento dei ratei di interessi o del capitale (nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo) in capo alle Banche consorziate, attraverso:

- c) la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
- d) il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell’obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

In caso di Amministrazione Straordinaria, l’intervento del Fondo non ha luogo qualora sia stata disposta la sospensione dei pagamenti da parte dei Commissari perché ricorrerebbero circostanze eccezionali e sempre in persecuzione del fine di tutela degli interessi dei creditori. Inoltre, l’intervento del Fondo non ha luogo qualora i Commissari, previa autorizzazione della Banca d’Italia, dispongano la continuazione dell’esercizio dell’impresa secondo le cautele indicate dal Comitato di Sorveglianza.

7.2 Campo di applicazione della Garanzia

7.2.1 Categorie di obbligazioni ammesse

Sono ammesse alla garanzia del Fondo tutte le Obbligazioni che prevedono il rimborso del capitale a scadenza e il pagamento di interessi calcolati in modo prestabilito e non modificabile nel corso della durata del prestito (titoli a tasso fisso) ovvero attraverso l'indicizzazione a parametri predefiniti del mercato monetario (titoli a tasso variabile).

7.2.2 Eccezioni dovute ai titoli

Secondo l'art. 2 dello Statuto del Fondo, restano esclusi dalla garanzia i titoli obbligazionari subordinati ed in genere tutti quelli caratterizzati da elementi derivati o che attribuiscono al loro portatore la facoltà di richiedere una prestazione ulteriore e diversa dal pagamento degli interessi e dalla restituzione del capitale.

Tuttavia, qualora l'elemento derivato costituisse uno strumento di mera copertura dal rischio di tasso e qualora esso non sia espressamente individuabile dal regolamento di emissione del prestito, il titolo può essere ammesso alla garanzia.

Il Fondo si riserva inoltre il diritto di non ammettere le Obbligazioni alla garanzia ove l'ammontare dei mezzi calcolati e comunicati alle banche, sia superiore alla differenza tra il patrimonio di vigilanza e il requisito patrimoniale calcolato con riferimento al semestre precedente.

7.2.3 Condizioni per l'intervento del Fondo

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo Statuto del Fondo medesimo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Si precisa inoltre che è del tutto irrilevante la circostanza che i titoli siano stati sottoscritti all'atto dell'emissione del prestito oppure siano stati acquistati successivamente, fermo restando il rispetto degli altri termini.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

Il rimborso ai portatori è effettuato entro tre mesi dalla comunicazione al Fondo del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ovvero dopo la dichiarazione di incapacità di provvedere al pagamento del capitale o del rateo di interessi trasmessa dal legale rappresentante della Banca consorziata.

Gli interventi sono preordinati all'esclusiva protezione e tutela dei portatori di Obbligazioni e pertanto nessun diritto in tal senso può essere esercitato o fatto valere dalla Banca emittente.

7.2.4 Interventi del Fondo

In seguito agli interventi, il Fondo acquista i corrispondenti diritti di credito, in via diretta ovvero in surrogazione dei diritti spettanti ai portatori dei titoli, nei confronti della Banca emittente dei titoli in relazione ai quali gli interventi sono effettuati.

Nell'effettuazione degli interventi, il Fondo opera quale mandatario senza rappresentanza delle Banche di credito cooperativo consorziate, le quali forniscono i mezzi necessari, su richiesta del Comitato di Gestione, nell'importo di volta in volta determinato con le modalità previste dal Regolamento.

I mezzi richiesti dal Comitato di Gestione sono somministrati per il tramite di Iccrea Banca, della Cassa Centrale Nord-Est e della Cassa Centrale Raiffeisen, che fungono da Tesorieri del Fondo.

7.2.5 Cointestazione

In caso di cointestazione di un dossier, il Fondo rimborserà gli intestatari fino alla concorrenza del limite massimo indicato all'art. 3 dello Statuto (Euro 103.291,38), in parti uguali rispetto alla consistenza dei titoli

obbligazionari presenti nel dossier, fatto salvo il requisito di possesso ininterrotto di cui al medesimo articolo dello Statuto.

7.3 Informazioni relative al Garante

7.3.1 Denominazione, natura giuridica, sede e scopo

Il “Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo” è un consorzio volontario costituito tra le Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane. Il Fondo ha sede in Roma, presso la Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo, in via Lucrezia Romana 41-47.

Lo scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva, in conformità ai principi della mutualità e nello spirito della cooperazione di credito, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia opera nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo, nell'ambito delle finalità in precedenza elencate e con le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento, si propone altresì lo scopo di tutelare e consolidare l'immagine delle Banche del Gruppo del Credito Cooperativo quali emittenti di titoli di debito, affidabili e sicuri, destinati al mercato generale.

7.3.2 Costituzione e operatività

Il “Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo”, costituito su base consortile volontaria tra le Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali ed Artigiane, è nato a Roma il 22 luglio 2004 con lo scopo di tutelare il diritto di credito degli obbligazionisti delle banche aderenti (rappresentando una novità assoluta all'interno del sistema bancario italiano) ed ha iniziato a svolgere la propria attività dal 1° gennaio 2005.

L'acquisto di “Obbligazioni Garantite”, identificate dalla codifica ISIN, consente ai risparmiatori clienti delle Banche consorziate – senza alcun aggravio di costo – di ottenere la garanzia del loro rimborso in caso di insolvenza della Banca emittente.

È da sottolineare che l'adesione al Fondo è consentita solo alle Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane inserite nel sistema associativo che fa capo a Federcasse.

L'iniziativa della costituzione del Fondo rafforza le caratteristiche di solidità e di affidabilità del Credito Cooperativo e concretizza quella solidarietà di sistema che da sempre guida l'azione del Credito Cooperativo italiano, a tutela degli interessi della clientela e dello sviluppo della cooperazione mutualistica di credito a livello nazionale.

7.3.3 Presidenza, direzione, struttura operativa e consortile

Presidenza	Alessandro Azzi
Direzione	Franco Caleffi
Coordinamento Operativo	Andrea Guidi
Amministrazione	Maria Antonia Cicchetti
Segreteria	Cinzia Segneri
Gestione Richieste di Garanzia	Emanuela Menotti Francesca Dell'Uomo

Gli Organi del Fondo sono:

- l'Assemblea delle Banche Consorziate,
- il Comitato di Gestione,
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

7.3.4 Attività del Fondo

Per il periodo dal 01/01/2008 al 30/06/2008 la dotazione collettiva massima del Fondo, che al 12/06/2008 garantiva 6.565 emissioni obbligazionarie per un ammontare di 26.938.076.000, è pari a 167.904.040,07 Euro.

7.3.5 Mezzi per l’attuazione degli interventi

Per l’attuazione dei suoi interventi, il Fondo si avvale, nei limiti individuali e complessivi disciplinati dall’art. 25 dello statuto, dei mezzi a tal fine somministrati dalle Banche consorziate, secondo un meccanismo commisurato alla rischiosità di ciascuna Consorziata (*Rischio Banca*), al rischio storico del Sistema del Credito Cooperativo (*Perdita Attesa Storica*), alla durata della singola emissione obbligazionaria (*Rischio Durata*), al rischio di concentrazione del portafoglio di Obbligazioni garantite dal Fondo stesso (*Rischio Concentrazione*) e in proporzione all’ammontare delle Obbligazioni garantite.

Il meccanismo di calcolo dei mezzi necessari all’attuazione degli interventi è disciplinato dal Regolamento del Fondo.

7.3.6 Misura e modalità di somministrazione dei mezzi

Nell’effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello Statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l’evento di default, al netto degli importi somministrati per l’effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

I mezzi richiesti sono somministrati per il tramite di Iccrea Banca, della Cassa Centrale Nord-Est e della Cassa Centrale Raiffeisen, che fungono da Tesorieri del Fondo. I Tesorieri sono autorizzati ad addebitare di propria iniziativa sui conti presso di sé esistenti e sulla base delle istruzioni fornite dal Fondo, le somme dovute dalle singole Banche di Credito Cooperativo.

7.4 Documenti accessibili al pubblico

Nel sito internet del Fondo www.fgo.bcc.it sono disponibili le informazioni relative al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti e i servizi di ricerca dei prestiti obbligazionari (tramite indicazione del codice ISIN) e delle Banche associate (selezionando la Federazione locale), nonché alcuni dati statistici relativi all’ammontare complessivo dei prestiti garantiti.

Nell’apposito spazio è inoltre presente la cartella “normativa” dove è possibile scaricare lo Statuto, il Regolamento e la Nota Tecnica ad esso allegata; tali documenti (disponibili anche in lingua inglese) sono periodicamente aggiornati a seguito delle modificazioni deliberate dagli organi competenti.

Sul sito è presente anche un apposito spazio news dove sono pubblicizzate le ultime notizie relative al Fondo.

8 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “CRA CANTÙ BCC – TASSO MISTO”

Il Programma di Emissioni denominato “*Cra Cantù Bcc – Tasso Misto*” (il “**Programma**”) comprende il presente regolamento quadro (il “**Regolamento**”) che disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**”) che la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa emetterà, di volta in volta.

Le caratteristiche specifiche di ciascun Prestito Obbligazionario saranno indicate nelle Condizioni Definitive, secondo il modulo di cui al successivo paragrafo della presente Nota Informativa.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate sul sito internet della Cassa www.cracantu.it entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Articolo 1 “ <i>Importo e tagli</i> ”	In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive la denominazione e il codice ISIN del Prestito, l’Ammontare Totale, la divisa (Euro), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il Valore Nominale di ciascuna Obbligazione. Alla fine del periodo di collocamento le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto Consob – Banca d’Italia del 22/02/2008.
Articolo 2 “ <i>Collocamento</i> ”	La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnata dall’investitore debitamente sottoscritto presso l’Emittente e/o le sue filiali. L’adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta al prezzo pari al Valore Nominale, più il rateo di interessi eventualmente maturato in base al calendario con le relative Date di Regolamento. La durata del Periodo di Offerta e le Date di Regolamento saranno indicate nelle Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta gli investitori non potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore al Lotto Minimo di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’Ammontare Totale massimo previsto per l’emissione. L’Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l’Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell’Emittente e trasmessa contestualmente alla CONSOB. L’Emittente si riserva inoltre la facoltà, all’interno del periodo di offerta, di prolungare tale periodo o chiudere anticipatamente il collocamento, causa mutate condizioni di mercato o qualora il prestito sia stato interamente sottoscritto, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet e da trasmettere contestualmente alla CONSOB. L’Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell’offerta qualora le richieste eccedessero l’Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l’Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. Il Prospetto Informativo previsto dagli artt. 5 e seguenti del Regolamento Consob n. 11971/1999 (e successive modifiche ed integrazioni) è disponibile sul sito internet dell’Emittente www.cracantu.it ed il sottoscrittore può chiederne gratuitamente una copia cartacea.
Articolo 3 “ <i>Godimento e Durata</i> ”	Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la Data di Godimento a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi e la Data di Scadenza in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere. Il pagamento del controvalore relativo all’importo sottoscritto dall’investitore, avverrà nella Data di Regolamento che può coincidere con la Data di Godimento dell’Obbligazione. Nel caso di Data di Regolamento posteriore alla Data di Godimento, il prezzo per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.
Articolo 4 “ <i>Prezzo di emissione</i> ”	Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale e cioè 1.000 Euro per ogni Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito alla Data di Regolamento.
Articolo 5 “ <i>Commissioni ed oneri</i> ”	Non sono previste commissioni e/o altri oneri espliciti o impliciti a carico dei sottoscrittori.
Articolo 6	Il Prestito sarà rimborsato alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.

“Rimborso”	Qualora tale data cadesse in un giorno non lavorativo, il pagamento verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo. Il rimborso avverrà alla pari, senza alcuna deduzione per spese ed in un’unica soluzione.
Articolo 7 “Interessi”	Le Obbligazioni, corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un Algoritmo di Calcolo da valorizzare con un Parametro di Indicizzazione, e limitatamente al Periodo a Cedola Fissa, prevedono il pagamento di cedole fisse periodiche. In Particolare, nel corso della vita delle Obbligazioni, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole periodiche, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un Algoritmo di Calcolo da valorizzare con lo specifico Parametro di Indicizzazione, rilevato alla Data di Rilevazione. Limitatamente al Periodo a Cedola Fissa, l’importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso, la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione. Le Date di Pagamento, l’Algoritmo di Calcolo, il Parametro di Indicizzazione con le relative Date di Rilevazione, la fonte informativa prescelta, le Cedole Fisse e il relativo periodo di applicazione, verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive. Le Cedole saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quando indicato nelle Condizioni Definitive. La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è ACT/ACT ²⁸ .
Articolo 8 “Parametro di indicizzazione”	I Prestiti Obbligazionari emessi nell’ambito della presente Nota Informativa possono avere come Parametro di Indicizzazione un tasso di interesse a breve termine relativo alla Divisa di Denominazione (“Euro”), che verrà di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive. L’Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la rilevazione del Parametro di Indicizzazione della singola Emissione nelle Condizioni Definitive. Tali valori sono rilevabili sia dai providers Reuters e Bloomberg, sia dai principali quotidiani economici nazionali.
Articolo 9 “Servizio del prestito”	Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e/o le filiali dell’Emittente, in contante oppure mediante accredito su conto corrente dell’investitore. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Articolo 10 “Regime Fiscale”	Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle Obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all’imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. Una eventuale variazione al regime fiscale attualmente vigente sarà descritta nelle Condizioni Definitive.
Articolo 11 “Termini di prescrizione”	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è diventato rimborsabile.
Articolo 12 “Rimborso anticipato”	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.
Articolo 13 “Mercati e Negoziazione”	Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l’ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati o MTF (<i>Multilateral Trading Facilities</i>). La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa garantisce alla clientela la negoziabilità delle Obbligazioni nel rispetto di quanto indicato nel documento “ <i>Policy di esecuzione e trasmissione degli ordini</i> ”, disponibile presso la sede legale e tutte le Filiali, nonché sul sito internet www.cracantu.it . La Cassa, in fase di riacquisto, determina il prezzo delle Obbligazioni secondo le loro caratteristiche peculiari (tipologia, tasso, durata finanziaria, modalità di rimborso); in particolare viene considerata la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell’obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, l’andamento del Parametro di Indicizzazione, e/o rapportando il titolo con altri strumenti finanziari quotati similari. In fase di negoziazione non sono previste commissioni e/o altri oneri impliciti o espliciti a carico dell’obbligazionista.

²⁸ Con ACT/ACT si intende “Actual/Actual”: calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione avente come numeratore il numero di giorni effettivi su cui l’interesse si applica e come denominatore il numero dei giorni effettivi dell’anno o del periodo di cedola.

Articolo 14 “Garanzie”	<p>Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.</p> <p>Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e limiti previsti nello statuto e nel regolamento del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell’Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle Obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell’Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le Obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l’evento di default dell’Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate e i titoli detenuti anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall’alta direzione dell’Emittente e/o delle altre banche aderenti al Fondo. L’intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l’Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espressamente conferito alla Banca Depositaria.</p>
Articolo 15 “Legge applicabile e foro competente”	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di emissione denominato “Cra Cantù Bcc – Tasso Misto” è regolata dalla legge italiana.</p> <p>Per ogni controversia concernente il Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, il foro competente è quello nella cui giurisdizione si trova la sede legale dell’Emittente; laddove l’obbligazionista rivesta la qualità di “consumatore” ai sensi del secondo comma dell’art. 1469-bis cod.civ., il foro competente è quello previsto dalle disposizioni di legge.</p>
Articolo 16 “Agente per il Calcolo”	<p>La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa opera quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.</p>
Articolo 17 “Comunicazioni”	<p>Tutte le comunicazioni dall’Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente www.cracantu.it.</p>
Articolo 18 “Varie”	<p>Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e di tutte le condizioni generali di cui al presente Regolamento e alla presente Nota Informativa, nonché di quanto riportato nelle Condizioni Definitive del Prestito.</p> <p>La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, nell’operazione di collocamento del presente Prestito, ha un interesse in conflitto non sufficientemente gestito in modo da assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato in quanto trattasi di obbligazioni di propria emissione. Inoltre l’Emittente potrebbe avere ulteriori interessi in conflitto in quanto è l’unico soggetto collocatore, opera quale agente di calcolo per la determinazione degli interessi e agisce quale controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni emesse nell’ambito del presente programma.</p>

MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE "CRA CANTÙ BCC – TASSO MISTO"

Vedere pagine seguenti.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ

Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa

in qualità di Emittente

CASSA RURALE ED ARTIGIANA



Sede legale in Cantù, Corso Unità d'Italia 11

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 719 (Cod. ABI 08430), all'Albo delle Cooperative al n. A165516, al Registro delle Imprese di Como al n. 0019695 013 3 (R.E.A. n. 43395 Como)

Codice Fiscale e Partita IVA 0019695 013 3

Capitale sociale e Riserve Euro 223.137.260,09 al 31 dicembre 2007

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed
al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE

per il programma di emissione

"Cra Cantù Bcc – Tasso Misto"

Denominazione Prestito Obbligazionario _____

Codice ISIN _____

Le presenti Condizioni Definitive (le "**Condizioni Definitive**") sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed al Regolamento 2004/809/CE. Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB e pubblicate in data __/__/____ in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente www.cracantu.it.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") composto da Documento di Registrazione, Nota Informativa e Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto Informativo (il "**Prospetto Informativo**") relativo al Programma di Emissione denominato "**Cra Cantù Bcc – Tasso Misto**" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito del valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**"). Il Prospetto di Base a cui le presenti Condizioni Definitive si riferiscono è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 05/08/2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8072093 del 30/07/2008.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Ciascun Investitore prima di procedere all'acquisto di qualsivoglia Obbligazione emessa nell'ambito del Programma di emissione denominato "**Cra Cantù Bcc – Tasso Misto**" deve fondare la propria valutazione sull'esame del Prospetto di Base considerato nella sua totalità (composto da Documento di Registrazione, Nota di Sintesi e Nota Informativa), nonché dalle specifiche Condizioni Definitive, ed in particolare di quanto riportato nelle sezioni relative ai "**Fattori di Rischio**". In tale valutazione dovranno essere altresì compresi i documenti inclusi nel Prospetto di Base mediante riferimento.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario nonché ogni eventuale successivo supplemento sono messi a disposizione del pubblico (ed una copia cartacea della predetta documentazione sarà consegnata gratuitamente ai sottoscrittori delle Obbligazioni che ne faranno richiesta) presso la sede legale della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (Cantù, Corso Unità d'Italia 11) ed è altresì consultabile sul sito internet della Cassa www.cracantu.it.

FATTORI DI RISCHIO

1 FATTORI DI RISCHIO

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive e della relativa Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del Programma denominato “*Cra Cantù Bcc – Tasso Misto*”.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore stesso con riferimento alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza in materia di investimenti finanziari.

1.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima della sottoscrizione dei Prestiti Obbligazionari, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione ed in particolare il paragrafo 2.

Il rischio Emittente (rischio di credito) è rappresentato dalla possibilità che la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale a scadenza.

L'Emittente aderisce al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. Per informazioni dettagliate sui termini e sulle modalità di applicazione di tale garanzia si rimanda al paragrafo 7 della Nota Informativa (conforme all'Allegato VI del regolamento 2004/809/CE). Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il Portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun Portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dai Portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria dei titoli.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

1.2 Fattori di rischio relativi all'offerta ed agli strumenti finanziari

1.2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Obbligazioni “Cra Cantù Tasso Misto”

Il Prestito Obbligazionario _____ è un titolo di debito che garantisce a scadenza il rimborso del 100% del valore nominale ed è caratterizzato da una rischiosità tipica di un investimento a “tasso variabile”, salvo per il periodo in cui vengono corrisposte cedole fisse (“Periodo a Cedola Fissa”). Tali Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche prestabilite per il solo Periodo a Cedola Fissa, mentre per la rimanente vita del Prestito il loro ammontare è legato all'andamento di un parametro di indicizzazione (tasso Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi) come specificato al successivo punto 2 “CONDIZIONI DELL'OFFERTA”.

Non sono previste né commissioni né oneri espliciti o impliciti né in fase di sottoscrizione né in fase di negoziazione.

I prestiti obbligazionari del Programma denominato “Cra Cantù Bcc – Tasso Misto” non prevedono il rimborso anticipato.

Tutti i Prestiti Obbligazionari che rientrano nel Programma di Emissione denominato “Cra Cantù Bcc – Tasso Misto” sono assistiti dalla garanzia del “Fondo di garanzia dei portatori dei titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo”.

Il Prestito Obbligazionario presenta le tipologie di rischio descritte nei seguenti paragrafi. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

FATTORI DI RISCHIO

1.2.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Le Obbligazioni a tasso misto non prevedono alcun rendimento minimo garantito tranne che per il periodo iniziale a cedola fissa.

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del __/__/____, assumendo che anche le successive cedole abbiano il medesimo valore di quelle iniziali, un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) pari al ____%. Lo stesso viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo "free risk" di pari durata (CCT), pari al ____% come riportato al paragrafo 6.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si rinvia al successivo paragrafo "3 - ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI" in cui sono riportate le tabelle per esplicitare gli scenari di rendimento, oltre alla descrizione dell'andamento storico del parametro di riferimento e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione nel passato.

1.2.3 Rischio di liquidità (in caso di vendita prima della scadenza)

È rappresentato dalla difficoltà e/o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che gli consenta di realizzare un rendimento anticipato.

Per il presente Prestito Obbligazionario non è stata presentata alcuna domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati o MTF (*Multilateral Trading Facilities*).

Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare prontamente un valido riscontro.

Nondimeno l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Tuttavia l'Emittente si impegna a riacquistare le proprie Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione "*Cra Cantù Bcc – Tasso Misto*" secondo quanto indicato nella relativa Nota Informativa al paragrafo "5 - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE".

1.2.4 Rischio prezzo e tasso di mercato (in caso di vendita prima della scadenza)

È il rischio rappresentato dal fatto che eventuali variazioni nella curva dei tassi di interesse di mercato possono avere riflessi sul prezzo di mercato del Prestito Obbligazionario.

In particolare l'investitore deve tenere presente che, sebbene un titolo a "tasso variabile" segua l'andamento del parametro di indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Limitatamente al Periodo a Cedola Fissa, il rischio è rappresentato da eventuali variazioni (in aumento) dei livelli di tasso di interesse che potrebbero ridurre il valore di mercato del titolo.

1.2.5 Rischio correlato all'eventuale Spread negativo o percentuale inferiore al 100% nel parametro di riferimento

Il rendimento offerto può presentare uno spread negativo o una percentuale inferiore al 100% rispetto al rendimento del parametro di riferimento il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni definitive. Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e del prodotto.

1.2.6 Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento

Nel paragrafo "4.3 - Fissazione del prezzo e del rendimento" della Nota Informativa del Programma denominato "*Cra Cantù Bcc – Tasso Misto*" sono indicati i criteri per la determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari; in particolare le Obbligazioni vengono emesse al 100% del valore nominale,

FATTORI DI RISCHIO

mentre il rendimento (ammontare dei flussi futuri) è fissato considerando la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell'obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, l'andamento del Parametro di Indicizzazione, e/o rapportando il titolo con altri strumenti finanziari quotati similari.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse.

1.2.7 Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione)

In conformità alle disposizioni previste dalla Direttiva 2004/39/CE (c.d. MiFID), la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è tenuta a mantenere ed applicare soluzioni organizzative e amministrative efficaci al fine di evitare che i conflitti di interesse possano incidere negativamente sugli interessi dei clienti. Nel caso in cui le misure adottate per la prevenzione e gestione dei conflitti di interesse non siano sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, la Cassa, prima di agire per loro conto, informerà chiaramente i clienti della natura e delle fonti di tale conflitto (*disclosure*).

Con riferimento alle Obbligazioni emesse dalla Cassa nell'ambito del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa, di seguito si riportano i conflitti di interessi per i quali le misure adottate non sono risultate sufficientemente efficaci per eliminare il rischio di nuocere agli interessi dei clienti:

- *COLLOCAMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: in relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, qualora incaricati del collocamento siano l'Emittente o altri soggetti dallo stesso partecipati direttamente o indirettamente, le Condizioni Definitive conterranno l'indicazione dell'eventuale conflitto di interesse;

- *NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: un ulteriore rischio di conflitto di interessi potrebbe essere inoltre riscontrato durante la negoziazione di tali Prestiti effettuata dall'Emittente stesso.

Poiché l'Emittente opera quale soggetto collocatore, responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e quale controparte diretta nella negoziazione delle obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente, collocatore, controparte diretta ed agente di calcolo) potrebbe determinare una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

1.2.8 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Nell'ipotesi di non disponibilità del parametro di indicizzazione degli interessi, si prevedono particolari modalità di determinazione dello stesso. In particolare l'Emittente applicherà il tasso Euro Libor, rilevato il 2° giorno lavorativo bancario antecedente la data di godimento della cedola, il cui andamento in termini percentuali è diverso da quello dell'Euribor.

1.2.9 Rischio correlato all'assenza di rating

Si tratta del rischio cui è soggetto l'investitore nel sottoscrivere uno strumento finanziario il cui Emittente non è stato analizzato e classificato dalle Agenzie di Rating. Al presente Prestito Obbligazionario non è stato attribuito alcun livello di "rating".

1.2.10 Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente al parametro di indicizzazione prescelto o comunque al valore corrente delle obbligazioni.

1.2.11 Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto di base rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle condizioni definitive.

FATTORI DI RISCHIO

1.2.12 Rischio di chiusura anticipata dell’offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l’Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell’offerta, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l’Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo “4.1.3 - *Periodo di validità dell’offerta*” della relativa Nota Informativa. L’esercizio della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall’obbligazionista.

2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione	Denominazione del Prestito Obbligazionario
Codice ISIN	Codice ISIN assegnato al Prestito Obbligazionario
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a _____ Euro, per un totale di n. _____ Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di _____ Euro. Il presente Prestito Obbligazionario rientra nel Progetto di Emissione deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data ___/___/___ valido per il periodo dal ___/___/___ al ___/___/___ per nominali _____ milioni di Euro.
Periodo dell'Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal ___/___/___ al ___/___/___, salvo prolungamento e/o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicati al pubblico mediante avviso sul sito internet dell'Emittente www.cracantu.it e contestualmente trasmessi alla CONSOB.
Lotto Minimo	Le Obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a _____ Euro. Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni.
Prezzo di Emissione	Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale e cioè 1.000 Euro per ogni obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito alla Data di Regolamento.
Data di Godimento	La data di Godimento è ___/___/___.
Date di Regolamento	L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta, periodo compreso tra il ___/___/___ e il ___/___/___, con precollocamento dal ___/___/___ al ___/___/___, al prezzo pari al valore nominale, più rateo di interessi eventualmente maturato, come da calendario sotto riportato: <i>Descrizione del Piano di Collocamento con le relative date di regolamento</i>
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è ___/___/___.
Modalità di Rimborso	Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla stessa data.
Rimborso anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.
Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione prescelto è il seguente tasso di interesse a breve termine: Euribor a ___ mesi, base 365 giorni (per brevità "Euribor ___").
Date e Fonte di Rilevazione	Il Parametro di Indicizzazione viene rilevato come media del mese solare precedente il primo giorno di godimento della cedola. La quotazione di tale Parametro è rilevata dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" con precisione di tre cifre decimali.
Calcolo delle Cedole	Per il periodo dal ___/___/___ al ___/___/___ (Periodo a Cedola Fissa) le Obbligazioni corrisponderanno un tasso di interesse fisso nelle seguente misura: _____ (indicazione delle Date di Pagamento e delle relative Cedole Fisse). Per il rimanente periodo dal ___/___/___ al ___/___/___ gli interessi sono calcolati utilizzando il seguente Algoritmo di Calcolo: _____, con troncamento al terzo decimale.
Determinazione del prezzo e rendimento	La determinazione del prezzo e rendimento è stata effettuata sulla base di ___ (es. curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell'obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, andamento del Parametro di Indicizzazione, e/o confronto con strumento finanziario quotato similare, altro da specificare).
Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione	Qualora si dovessero verificare, nel corso della vita del Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria relativi al Parametro di Indicizzazione cui è legato il Prestito che ne compromettano l'esistenza, lo stesso Agente per il Calcolo utilizzerà quale parametro di indicizzazione, il tasso Euro Libor, rilevato il 2° giorno lavorativo bancario antecedente la data di godimento della cedola, la quotazione di tale Parametro è rilevata dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" con precisione di tre cifre decimali (o in mancanza dai providers Reuters e Bloomberg, o altri principali quotidiani economici nazionali).
Frequenza del pagamento delle Cedole	Le cedole saranno pagate con frequenza (trimestrale/semestrale/annuale), in occasione delle seguenti Date di Pagamento: Indicazione di tutte le date di pagamento delle Cedole del Prestito.
Garanzie	Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e limiti previsti nello statuto e nel regolamento del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle Obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le Obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle

	emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate e i titoli detenuti anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente e/o delle altre banche aderenti al Fondo. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espressamente conferito alla Banca Depositaria.
Divisa di Denominazione	La Divisa di denominazione delle Obbligazioni e delle relative cedole è Euro
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è ACT/ACT ²⁹ .
Rating delle Obbligazioni	Il presente Prestito Obbligazionario è privo di Rating
Convenzione e Calendario	Giorno lavorativo successivo ³⁰
Soggetti Incaricati del Collocamento	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario
Responsabile per il collocamento	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione VOLPE rag. GAETANO.
Agente per il Calcolo	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa opera quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.
Regime Fiscale	<p>Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle Obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%.</p> <p>Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97.</p> <p>Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.</p>
Variazione regime Fiscale	Al momento non sono note variazioni al regime fiscale in vigore
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non sono previste commissioni e/o altri oneri a carico del sottoscrittore
Conflitto di interesse	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, nell'operazione di collocamento del presente Prestito, ha un interesse in conflitto non sufficientemente gestito in modo da assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato in quanto trattasi di obbligazioni di propria emissione. Inoltre l'Emittente potrebbe avere ulteriori interessi in conflitto in quanto è l'unico soggetto collocatore, opera quale agente di calcolo per la determinazione degli interessi e agisce quale controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma.

²⁹ Con ACT/ACT si intende "Actual/Actual": calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione avente come numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica e come denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno o del periodo di cedola.

³⁰ Qualora il giorno di scadenza/pagamento delle cedole coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Condizioni

<i>Valore nominale</i>	1.000 Euro
<i>Durata</i>	
<i>Data di emissione</i>	
<i>Data di scadenza</i>	
<i>Tipo tasso misto</i>	
<i>Periodicità Cedola</i>	
<i>Date di pagamento cedole</i>	
<i>Parametro di indicizzazione (per il periodo 01 giugno 2010 – 2013)</i>	
<i>Cedola (ACT/ACT)</i>	
<i>Valore di rimborso</i>	Alla pari
<i>Prezzo di emissione</i>	Alla pari
<i>Commissioni di sottoscrizione/collocamento</i>	Nessuna
<i>Emissione</i>	Alla pari
<i>Taglio minimo</i>	1.000 Euro
<i>Rimborso Anticipato</i>	Non Previsto
<i>Aliquota Fiscale vigente</i>	12,50%

3.1 “Cra Cantù Bcc – Tasso Misto”

SCENARIO 2 – IPOTESI INTERMEDIA

Esemplificazione del rendimento nell’ipotesi di una stabilità del Parametro di Indicizzazione

Ipotizzando che per il periodo dal ___/___/___ al ___/___/___ vengano corrisposte n. ___ cedole fisse pari a ___% con periodicità trimestrale/semestrale/annuale a fronte di un Euribor ___³¹ pari a ___% e che tale parametro si mantenga costante per tutta la vita del Prestito, il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall’investitore è pari a ___% (rendimento netto pari a ___%).

<i>Data stacco cedole</i>	<i>Euribor ___</i>	<i>Tasso lordo cedole</i>	<i>Tasso netto cedole</i>	<i>Valore monetario lordo per il periodo di riferimento</i>	<i>Valore monetario netto per il periodo di riferimento</i>
Rendimento effettivo annuo lordo					
Rendimento effettivo annuo netto					

4 SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Per consentire all’investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente Prestito Obbligazionario negli anni passati, viene di seguito riportata una rappresentazione sintetica degli interessi che avrebbe corrisposto nel periodo compreso fra ___/___/___ e ___/___/___ sulla base della struttura cedolare e dell’effettivo andamento del Parametro di Indicizzazione (Euribor ___): sotto tali ipotesi il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall’investitore sarebbe stato pari a ___% (rendimento netto pari a ___%).

<i>Data stacco cedole</i>	<i>Euribor ___</i>	<i>Tasso lordo cedole</i>	<i>Tasso netto cedole</i>	<i>Valore monetario lordo per il periodo di riferimento</i>	<i>Valore monetario netto per il periodo di riferimento</i>
Rendimento effettivo annuo lordo					
Rendimento effettivo annuo netto					

³¹ Sulla base delle rilevazioni al ___/___/___ del quotidiano “Il Sole 24 Ore” nella sezione destinata a Finanza e Mercati.

5 EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

INSERIRE GRAFICO STORICO

Grafico 4: Andamento del Parametro di Indicizzazione (Euribor, rilevato come media del mese solare precedente il primo giorno di godimento della cedola) nel periodo

È opportuno evidenziare all’investitore che l’andamento storico del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento del Prestito Obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell’andamento futuro dello stesso.

6 CONFRONTO TRA IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E UN TITOLO DI STATO AVENTE SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA

	<i>Rendimento effettivo annuo Lordo</i>	<i>Rendimento effettivo annuo Netto</i>
<i>Prestito Obbligazionario “Cra Cantù Bcc – Tasso Misto”</i>		
<i>CCT _____ – Prezzo di mercato _____ (Fonte: quotidiano “Il Sole 24 Ore” del __/__/____)</i>		

7 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL’EMISSIONE

L’emissione del Prestito Obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data __/__/____.

Data

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

VOLPE rag. GAETANO